

SUSTAINABILITY REPORT **2023**

Dichiarazione Consolidata
di carattere Non Finanziario
ai sensi del D.Lgs. 254/2016





INDEX

4	Lettera del Presidente
6	Premessa
8	Il Gruppo Somec
10	L'identità del Gruppo
12	Segmenti di business
14	Struttura del Gruppo
16	Presenza internazionale
18	Governance, integrità e trasparenza
27	Prodotti e servizi
34	La tassonomia dell'Unione Europea
38	Fatturato
46	Quota di spese in conto capitale - CapEx
54	Quota di spese operative - OpEx
61	La sostenibilità in Somec
62	Il valore della responsabilità
74	Il valore delle persone
78	Salute e sicurezza dei lavoratori
81	Benessere e valorizzazione delle nostre persone
86	Le persone intorno a noi: la comunità locale
90	La tutela dell'ambiente
92	Efficienza energetica e lotta al cambiamento climatico
96	Utilizzo responsabile delle risorse
100	La gestione responsabile dei processi di approvvigionamento
103	La catena di fornitura
107	La scelta dei materiali: tra innovazione e responsabilità
112	Nota metodologica
119	GRI Content Index
128	Relazione della società di revisione





OUR DAILY COMMITMENT TO RESPONSIBILITY

4

Gentilissimi azionisti, collaboratori e partner,

i tanti eventi che si sono susseguiti negli ultimi tempi hanno profondamente segnato lo scenario mondiale, a tutti i livelli. Cinque anni fa eravamo già concentrati sulla sfida della doppia transizione, ecologica e digitale, quando è scoppiata la pandemia che ha lasciato un'impronta indelebile nelle nostre vite. Nel frattempo, le tensioni geopolitiche tra Stati Uniti e Cina, i conflitti tra Russia e Ucraina e più di recente anche nel Medio Oriente, hanno scosso ulteriormente il quadro globale.

Avvenimenti che impattano sulla nostra quotidianità, ma che non scalfiscono la nostra forza più grande: l'ingegno, l'impegno e la dedizione nel creare un futuro migliore per il nostro Gruppo e per la società. Del resto, come ci ricorda un saggio proverbio degli Indiani d'America, non ereditiamo la terra dai nostri antenati ma la prendiamo in prestito dai nostri figli. Prima di scendere nel dettaglio dei nostri progetti in ambito ESG, e al fine di coglierne pienamente il senso, credo sia utile riallacciare il filo del percorso di Somec nell'ultimo anno di attività.

La diversificazione del business nelle tre divisioni - Horizons: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili, Talenta: sistemi e prodotti di cucine professionali e Mestieri: progettazione e creazione di interni di pregio personalizzati - è ormai una realtà consolidata che ci permette di concentrare le energie e le risorse, con risultati tangibili in ciascuna delle aree di attività.

Guardando alla prima divisione, stiamo assistendo a una significativa ripresa del settore navale. Un andamento positivo che, unito alla nostra consolidata esperienza e alla reputazione che ci contraddistingue, ci sta permettendo di cogliere numerose opportunità. Anche nel civile abbiamo continuato a ottenere prestigiose commesse grazie soprattutto a Fabbrica, la nostra controllata oltreoceano, che presidia il mercato americano in particolare nella costa orientale degli Stati Uniti. Un'importante novità degli ultimi 12 mesi ha riguardato la divisione Soluzioni per cucine professionali che abbiamo denominato Talenta. Un brand che non solo accende un faro sull'ingegno dell'uomo ma lo mette anche a disposizione del talento di ristoratori e chef stellati. Si è trattato di un passo significativo, non soltanto da un punto di vista comunicativo, che consentirà di rafforzare il posizionamento della divisione sul mercato.

Passando a Mestieri, a soli due anni dalla sua nascita, è già riconosciuta come custode del saper fare, scrigno di manualità ed espressione dell'alta artigianalità italiana, e ci ricorda come il bene più grande di un'impresa siano sempre le persone e le loro conoscenze.

A questo riguardo, il 2023 ci ha visti raggiungere un traguardo significativo: abbiamo superato la soglia dei 1000 collaboratori. Un risultato che è frutto di impegno e dedizione, ma anche della fiducia e del supporto di clienti e dei partner. Grazie al lavoro di questa squadra tanto numerosa quanto unita siamo pronti ad affrontare nuove sfide, per continuare a crescere ponendoci obiettivi sempre più ambiziosi.

Tra questi, prosegue l'impegno del Gruppo verso i goal dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Una costante attività di ricerca e sviluppo ci permette di offrire soluzioni sempre più innovative e performanti per contribuire alla riduzione dell'impatto umano sul Pianeta. Penso, ad esempio, al contributo che le nostre facciate continue ad involucri vetrati sono in grado di conferire alle costruzioni, migliorandone sensibilmente l'efficienza energetica. Ma anche ai sistemi e prodotti di cucine professionali progettati da Talenta per ridurre al massimo i consumi. Tutti sforzi che senz'altro ci rendono competitivi, in una società sempre più sensibile a questi temi.

Passando dal prodotto al processo, desidero condividere un'altra significativa pietra miliare del nostro impegno. Per la prima volta abbiamo infatti pubblicato l'inventario delle emissioni indirette Scope 3 riferite all'anno 2022, ovvero tutte le emissioni che derivano da attività esterne alla nostra organizzazione, come quelle dei fornitori e dei clienti. Questa azione ci consente di comprendere appieno l'impatto ambientale della nostra catena del valore e di adottare misure concrete per ridurlo.

Tra queste, crediamo nella piena condivisione del percorso che stiamo compiendo insieme a quanti operano all'interno e all'esterno del Gruppo. Per tale ragione abbiamo coinvolto 700 persone nel questionario per lo stakeholder engagement, con un alto tasso di retention. Una partecipazione importante, che sottolinea quanto i dipendenti e i collaboratori si sentano partecipi di un processo virtuoso che abbraccia tutti i livelli dell'azienda. I risultati di questo coinvolgimento attivo, analizzati nei loro vari aspetti, ci aiuteranno a identificare le aree prioritarie sulle quali concentrare sforzi e risorse.

Il cammino è tracciato e, chiamando in causa ciascuno di noi, richiede un'organizzazione sempre più strutturata. A questo proposito ricordo che siamo al secondo anno di attività del Comitato endoconsiliare di Controllo Rischi e Sostenibilità e che a breve istituiremo un apposito Comitato esecutivo e l'introduzione della figura dell'ESG Manager. Questa nuova organizzazione ci consentirà di conferire ulteriore slancio al nostro impegno, garantendo un'attenzione costante a questi temi profondamente strategici.

Per concludere, l'impegno per la sostenibilità sta assumendo un assetto sempre più strutturato all'interno del Gruppo. Più aumentano le nostre dimensioni, maggiori dovranno essere gli sforzi per rendere la crescita organica e armoniosa. Sono pertanto convinto che questo sia il cammino più giusto per realizzare il sogno del Gruppo Somec, quello di essere riconosciuto nel mondo - ogni giorno di più - come il polo della qualità costruttiva italiana.

Grazie,

Oscar Marchetto
Presidente di Somec S.p.A.



La presente dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (nel seguito anche “DNF”) di Somec S.p.A. (nel seguito anche “Somec” o il “Gruppo”) è stata redatta in conformità alle previsioni di cui agli articoli 3 e 4 del D. Lgs. n. 254/2016 - in attuazione della direttiva 2014/95/UE (c.d. “Direttiva Barnier”) - e successive integrazioni, sull’obbligo di rendicontazione delle informative non finanziarie da parte delle organizzazioni di grandi dimensioni e di interesse pubblico.

Con il D. Lgs. n. 254/2016 il legislatore italiano ha recepito nell’ordinamento statale le previsioni della Direttiva Barnier concernente la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni. In particolare, a partire dall’esercizio finanziario 2017, gli enti di interesse pubblico (come definiti dall’art. 16, comma 1, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39) che abbiano le caratteristiche dimensionali di cui all’art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 254/2016, tra cui è rientrata Somec, sono tenuti a redigere per ciascun esercizio finanziario una dichiarazione di carattere non finanziario contenente informazioni necessarie ad assicurare la comprensione dell’attività dell’impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto dalla stessa prodotto, relativamente ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, considerati rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell’impresa. Ai sensi dell’art. 2, comma 2, D. Lgs. n. 254/2016, nel caso di enti di interesse pubblico che siano società madri di un gruppo di grandi dimensioni, quale è il Gruppo Somec, la dichiarazione di carattere non finanziario deve essere redatta su base consolidata secondo quanto previsto dall’articolo 4 del D. Lgs. n. 254/2016.

In conformità a quanto disciplinato dagli artt. 3-4 del Decreto, la presente DNF ha quindi l’obiettivo di assicurare la comprensione del modello organizzativo, delle attività, dei principali rischi (e relative modalità di gestione) e degli indicatori di performance del Gruppo Somec relativamente agli aspetti ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, che risultano rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo. Secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 3, del Decreto, la presente DNF costituisce una relazione distinta rispetto alla “Relazione sulla Gestione” della Relazione Finanziaria Annuale - Bilancio Consolidato 2023 del Gruppo.

In conformità con il Regolamento UE 2020/852 (EU Taxonomy Regulation), la DNF del Gruppo Somec contiene al suo interno un paragrafo specifico dedicato alla mappatura delle attività economiche che rispettano i criteri di ecosostenibilità definiti dalla normativa - e che quindi possono essere considerate “sostenibili” nel quadro della Tassonomia.

Con l’inizio del 2023 è entrata in vigore la direttiva 2022/2464/UE, Corporate Sustainability Reporting Directive (cd. “CSRD”), che intende rispondere alla crescente richiesta di informazioni riguardo alla sostenibilità da parte del mercato, in ottica di maggior trasparenza e lotta al fenomeno del greenwashing. Oltre ad allargare notevolmente il novero di soggetti interessati dalla vincolatività dell’obbligo, vi è quindi un forte ampliamento dei requisiti in capo alle imprese.

Si riportano in via esemplificativa alcune delle novità: l’elaborazione di informazioni prospettiche (cd. forward looking) con scadenze a breve, medio e lungo periodo; riferimento a informazioni finanziarie e rendicontazione degli intangibles (intendendosi capitale intellettuale, umano, sociale e relazionale); l’introduzione del concetto di doppia materialità relativa quindi all’impatto della società sulla comunità e il contrario; o ancora, svolgere la rendicontazione secondo la Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR) e EU Taxonomy Regulation. Sebbene la CSRD si applicherà dalla rendicontazione relativa al 2024, il Gruppo Somec si sta sin d’ora preparando ad essere compliant con i requisiti richiesti, sulla scia del lavoro svolto negli anni precedenti.

Il presente documento costituisce la quarta edizione della DNF per il Gruppo ed è relativo al periodo di rendicontazione che corre dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Al contempo il documento fornisce al lettore gli strumenti per un raffronto con i dati relativi ai due esercizi precedenti.

8

IL GRUPPO SOMECC





L'IDENTITÀ DEL GRUPPO

IL POLO DELLA QUALITÀ COSTRUTTIVA ITALIANA

Il Gruppo Somec riunisce una moltitudine di società altamente specializzate nel design, nell'ingegnerizzazione e nell'esecuzione di grandi progetti chiavi in mano per la realizzazione di sistemi di architetture navali e facciate civili, così come per la produzione e installazione di cucine professionali e per la progettazione e creazione di interni di pregio ed elementi architettonici personalizzati.

Tramite operazioni mirate di acquisizione ed espansione, il Gruppo ha come obiettivo l'aggregazione di competenze e know-how innovativi per conquistare sempre maggiori livelli di eccellenza nei settori di riferimento, per incontrare le necessità di un mercato in evoluzione. Oggi il Gruppo si avvale di expertise di alto livello che hanno consentito di raggiungere - e presidiare - una posizione di leadership sul mercato, posizione che mira a sviluppare ed accrescere.

La storia del Gruppo comincia nel 1978 a San Vendemiano (Treviso), grazie all'intuito di Aldo ed Ermenegildo Sossai, che fondano Somec S.p.A. dedicandosi al business dei rivestimenti vetriati in ambito civile. Dopo un quindicennio, nel 1993 Somec fa il proprio ingresso nel mercato della progettazione, produzione e posa in opera di serramenti e involucri vetriati per navi da crociera allargando quindi la propria attività nella divisione Seascope, specializzata nel business del Marine glazing. In seguito all'ulteriore espansione nel settore del refitting navale nel 2005, le difficoltà generate dalla crisi del 2008 sul mercato immobiliare italiano hanno creato le perfette condizioni per un importante cambio di rotta, destinato a segnare indelebilmente la storia di Somec: alcuni imprenditori, guidati da Oscar Marchetto, costituiscono il rinnovato management del Gruppo e inaugurano il programma "New horizons are where sky and sea meet".

L'impulso dato dal nuovo corso fa sì che in breve tempo la capacità commerciale di Somec, sia in ambito civile quanto in quello navale, sia fortemente rafforzata e diversificata, pronta all'espansione negli anni successivi in nuovi settori di business e in nuove aree geografiche. Approfittando della presenza consolidata presso i maggiori cantieri navali nel 2016 il Gruppo entra nel mercato delle cucine professionali per le navi da crociera grazie all'acquisizione di Oxin, azienda altamente specializzata in quest'ambito. Contemporaneamente, la fondazione di Fabbrica (la cui acquisizione di maggioranza avverrà due anni più tardi) permette al Gruppo di espandere il business dei rivestimenti vetriati nell'edilizia civile d'oltre oceano, negli Stati Uniti. Gli anni successivi sono caratterizzati da un susseguirsi di costituzioni di nuove aziende e acquisizioni - un fermento che, complessivamente, contribuisce a rafforzare il presidio del Gruppo nei settori di riferimento: Inxtrend, attiva nel mercato delle forniture per cucine professionali, rilevata nel 2017; Hysea, costituita nello stesso anno al fine di irrobustire il settore di allestimento delle aree pubbliche interne navali; Skillmax, specializzata nella progettazione e realizzazione di interni civili; GICO e Pizza Group, attive nella produzione e installazione di cucine professionali.

La creazione di Somec Shanghai nel 2019, che sancisce l'approdo definitivo in Estremo Oriente a partire dal biennio 2021-2022, è solo l'anticipazione di uno dei più importanti passi che il Gruppo ha compiuto nei suoi quarant'anni di storia: nell'agosto 2020, infatti, Somec fa il suo ingresso sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana.

Questo nuovo inizio consente al Gruppo di continuare a guardare avanti, sviluppando su una solida base i propri obiettivi di crescita e consolidamento delle attività di business, rivolgendo uno sguardo particolarmente attento al settore civile. In questa direzione, a luglio 2021 Somec sigla un accordo, perfezionato nel 2022, per l'acquisizione del 60% del capitale sociale di Bluesteel, player europeo nei sistemi ingegnerizzati di facciate e serramenti, un'operazione di M&A dalla forte valenza strategica. Si inserisce infatti nell'ambito del consolidamento internazionale della divisione che si occupa dei sistemi ingegnerizzati di architetture e facciate civili, già in costante crescita negli Stati Uniti attraverso la controllata Fabbrica LLC. Questa operazione consente a Somec di espandere più velocemente il business civile in Europa, puntando su importanti sinergie produttive e progettuali con le diverse realtà del Gruppo, sull'apporto di elevata competenza in progetti complessi di involucro edilizio e sulla consolidata presenza nel vecchio continente.

A questa acquisizione, fa seguito l'incremento della propria partecipazione di controllo nella società americana Fabbrica LLC volto a rafforzare ulteriormente la condivisione del management nella gestione della società, sempre più impegnata in numerosi progetti innovativi per la realizzazione di facciate di edifici iconici. Un business in crescita anche grazie alle nuove leggi locali di alcune città americane, che hanno avviato virtuosi processi di re-design volti a ridurre le emissioni di CO₂, attraverso un programma per il miglioramento delle modalità di realizzazione di nuovi progetti e la modifica degli edifici esistenti. A partire da ottobre 2021, con termine a marzo 2022 GICO è tra i protagonisti della ristorazione professionale mondiale, con la realizzazione dell'ambiente di lavoro per lo Chef Niko Romito (Bulgari Hotels) presso il Padiglione Italia ad Expo 2020 Dubai, in veste di Silver Sponsor. Questa prestigiosa collaborazione conferma la predisposizione dell'azienda nell'affiancare la ristorazione stellata alla quale è in grado di fornire soluzioni su misura e una ricerca costante di qualità di prodotto.

Nel secondo semestre 2021 viene presentata la nuova identità del Gruppo, grazie a nuovi loghi e strumenti di comunicazione identitari, declinati in modo coordinato e coerente per ciascuna società, identificandone con precisione i diversi campi di azione. Anche il nuovo sito di Gruppo contribuisce a presentare al mercato un'immagine rinnovata, contemporanea, chiara. A fine ottobre 2021 il management presenta ad una platea di analisti di borsa e investitori finanziari gli obiettivi e la strategia di crescita del Gruppo al 2025 introducendo la nuova evoluzione che porterà al riconoscimento di Somec quale polo della qualità costruttiva italiana, partner d'eccellenza nel mondo, esperto in progetti complessi chiavi in mano in 3 segmenti di business: involucri vetrati navali e civili, soluzioni per cucine professionali, interni ed elementi architettonici su misura. Somec posa quindi le fondamenta di un progetto ambizioso: riunire le eccellenze nella lavorazione dei materiali più pregiati - metalli, marmo, tessuti e legnami, per un'offerta completa ed esclusiva, sotto il brand Mestieri, un nome italiano che riporta al Made in Italy e alle sue caratteristiche distintive di specializzazione, cura dei dettagli, maestria artigianale, e al quale il mondo dell'interior design di alta gamma sta già guardando con grande interesse.

Nel 2022 Somec rafforza ulteriormente la propria presenza negli Stati Uniti creando Pizza Group USA e Mestieri USA, controllate americane delle società italiane del Gruppo. Nell'ottica di allargare il perimetro operativo della divisione Mestieri, il Gruppo perfeziona l'acquisizione di quote di maggioranza di Budri, azienda specializzata nella lavorazione di marmi pregiati e pietre naturali e Lamp Arredo, specializzata nella realizzazione di arredi ed elementi decorativi in metallo per boutique, hotel, musei e case esclusive.

Il 2023 si apre con l'acquisizione della Gino Ceolin, società specializzata nella realizzazione di opere metalliche su misura per elementi di architettura e interni, destinate in particolare al top di gamma dei settori retail, hospitality e residenziale. Il segmento navale, inoltre, si è arricchito della società Somec Sintesi, specializzata in servizi di ristrutturazione e manutenzione delle vetrate sulle navi da crociera per gli operatori con sede in Europa. Il 2023 segna la messa a regime delle aziende acquisite e la condivisione del relativo know how e delle esperienze, date dalle numerosissime referenze maturate negli anni, per portare avanti progetti in sinergia sotto il coordinamento di Mestieri e della struttura nel frattempo costituita.

SEGMENTI DI BUSINESS

12

HORIZONS

Sistemi ingegnerizzati
di architetture navali
e facciate civili



SOMECSOME
NAVALE

SOMECSOME
NAVALTECH

SOMECSOME
SINTESI



FABBRICA

FABBRICA
WORKS

AFM

bluesteel

SQUADRA



TALENTA

Sistemi e prodotti
di cucine professionali



M SOMEC
OXIN



GICO

INOXTREND

PIZZAGROUP

PRIMAX

OXIN

MESTIERI

Progettazione e
creazione di interni
di pregio personalizzati



M SOMEC
TSI



BUDRI[®]

**CEO
LIN**

lamparredo

& SKILLMAX

Grazie alla sua espansione e alla possibilità di poter contare su competenze diversificate ma complementari, il Gruppo ha oggi sedi in tre continenti, controllando direttamente o indirettamente più di trenta aziende in Italia, Stati Uniti, Finlandia, Francia, Germania, Slovacchia, Regno Unito, Romania, Norvegia, Cina e Canada, offrendo lavoro complessivamente a più di 1000 dipendenti.

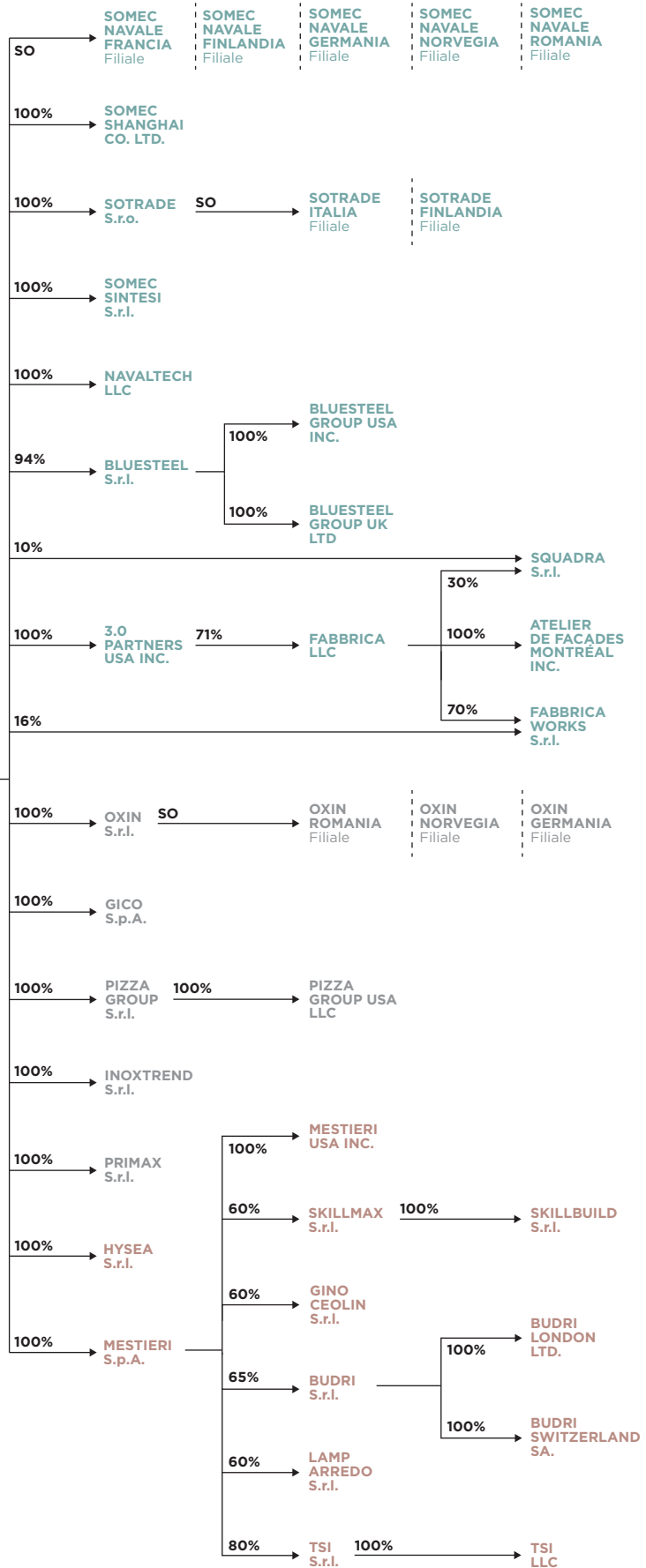
“La nostra mission è costruire ogni giorno il mondo di domani”
Oscar Marchetto

Coordinare un business dalle svariate sfaccettature e caratteristiche è la sfida ma anche la forza del Gruppo Somec, che in tutti i suoi progetti può mettere in campo un know-how ingegneristico unico, al servizio dei propri clienti per la realizzazione di soluzioni innovative, integrate e su misura. Somec e le sue persone aspirano a fare dell'innovazione tecnologica uno strumento per “costruire ogni giorno il mondo di domani”, rimanendo un punto di riferimento nel mercato nel rispetto della legge, dell'ambiente e dei lavoratori.

14

STRUTTURA DEL GRUPPO

L'organigramma societario del Gruppo Somec al 31 dicembre 2023 è rappresentato nella pagina qui a fianco.



PRESENZA INTERNAZIONALE

FLORIDA
NAVALTECH 
TSI 

TEXAS
PIZZA GROUP USA 

NEW YORK
 3.0 PARTNERS USA
 BLUESTEEL GROUP USA
 MESTIERI USA

CONNECTICUT
 FABBRICA

CANADA
 ATELIER
DE FAÇADES

GERMANIA
SOMEC FILIALE 
OXIN FILIALE 

SVIZZERA
BUDRI SWITZERLAND 

FRANCIA
SOMEC FILIALE 

REGNO UNITO
BLUESTEEL GROUP UK 
BUDRI LONDON 

16

LEGENDA

-  QUARTIERE GENERALE
-  SEDI PRODUTTIVE
-  SEDI NON PRODUTTIVE

-  SOCIETÀ DIRETTAMENTE CONTROLLATE
-  SOCIETÀ INDIRETTAMENTE CONTROLLATE
-  FILIALI

ITALIA

▲ SOMEK GRUPPO HQ
SOMEK NAVALE

■ BLUESTEEL
■ BUDRI
■ GINO CEOLIN
■ FABBRICA WORKS
■ GICO
■ HYSEA
■ INOXTREND
■ LAMP ARREDO
■ MESTIERI
■ OXIN
■ PIZZA GROUP
■ PRIMAX
■ SKILLMAX
■ SKILLBUILD
■ SOMEK SINTESI
■ SQUADRA
■ TSI
■ SOTRADE FILIALE

NORVEGIA

■ SOMEK FILIALE
■ OXIN FILIALE

FINLANDIA

■ SOMEK FILIALE
■ SOTRADE FILIALE

SLOVACCHIA

■ SOTRADE

ROMANIA

■ SOMEK FILIALE
■ OXIN FILIALE

CINA

■ SOMEK
SHANGHAI



GOVERNANCE, INTEGRITÀ E TRASPARENZA

Somec è consapevole che parte fondante della propria strategia di espansione e presidio dei mercati di riferimento sia un profondo senso di responsabilità che permea le attività del Gruppo a tutte le latitudini in cui è presente. In quest'ottica, Somec ha adottato e implementato un sistema di controllo e governance che si compone di un Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea degli azionisti e composto da sette membri⁽¹⁾. L'organo è titolare dell'amministrazione ordinaria e straordinaria del Gruppo, inclusa la definizione di indirizzi organizzativi, di controllo e strategici.

L'Assemblea ordinaria del 29 Aprile 2020 di Somec S.p.A. ha approvato il regolamento assembleare che disciplina lo svolgimento dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, tra cui la votazione relativa alle nomine del Consiglio di Amministrazione, ed è a disposizione degli azionisti presso la sede legale e sul sito internet della Società (www.somecgroup.com).

Il Consiglio di Amministrazione di Somec S.p.A., massimo organo di governo del Gruppo, è composto da amministratori esecutivi e non esecutivi, tutti dotati dei requisiti previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e applicabili, nonché di professionalità e competenze adeguate ai compiti loro affidati, anche con riferimento alle tematiche di sostenibilità e allo sviluppo sostenibile.

I criteri utilizzati per la nomina e la selezione dei membri del CdA, comprendono i seguenti aspetti:

- punti di vista degli stakeholder (compresi gli azionisti)
- diversità
- indipendenza
- competenze importanti in relazione agli impatti dell'organizzazione

Gli amministratori non esecutivi sono per numero, competenze ed autorevolezza tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari ed assicurare un efficace monitoraggio della gestione. Gli amministratori non esecutivi apportano le loro specifiche competenze nelle discussioni consiliari, incluse le questioni di sostenibilità, contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale tenendo conto degli interessi degli altri stakeholder.

La composizione del Consiglio di Amministrazione rispetta i requisiti di genere pro tempore vigenti previsti dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, dallo Statuto e dal Codice di Corporate Governance. Il presidente del Consiglio di Amministrazione non è un dirigente dell'organizzazione.

Il sistema di controllo interno della Capogruppo prevede specifiche procedure (es. procedura parti correlate, Modello 231, ecc.) al fine di prevenire e mitigare eventuali conflitti d'interesse degli Amministratori. In particolare, tali procedure prevedono controlli specifici per assicurare che le operazioni con parti correlate rispettino criteri di trasparenza, correttezza sostanziale e procedurale e siano poste in essere nell'esclusivo interesse di Somec.

In occasione di operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza, realizzate anche per il tramite di Controllate, la Società predispone, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del TUF, un documento informativo per il mercato, informando gli stakeholder.

(1) Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Somec è composto da 4 uomini e 3 donne, tutti con età superiore ai 50 anni con eccezione di un membro del Consiglio, comunque superiore ai 40 anni d'età.

Il Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2023 ha istituito al proprio interno comitati con funzioni istruttorie, consultive e propositive su temi specifici, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni di legge e dal Codice di Corporate Governance:

→ il **Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità** composto da tre Amministratori indipendenti, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025, attribuendo a tale Comitato il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche e all'analisi delle tematiche in ambito ESG. In relazione a quest'ultima tematica al Comitato Controllo è stato assegnato il compito di contribuire alla definizione di adeguati programmi di sostenibilità nell'ambito di una politica coerente con i valori perseguiti dalla Società, interloquendo con la Direzione competente per la gestione delle attività in oggetto, allo scopo di delineare i programmi di intervento e di garantirne l'ottimale esecuzione e la rendicontazione. In tale ambito il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità svolgerà in particolare i seguenti compiti:

- a) assistere il Consiglio di Amministrazione nell'espletamento dei compiti relativi alla definizione delle strategie, delle politiche e dei programmi di Sostenibilità, tracciandone le linee guida ed i contenuti di massima di concerto con la funzione competente in relazione ai temi trattati
- b) valutare la coerente esecuzione dei programmi definiti ai fini della redazione del Bilancio annuale di Sostenibilità
- c) svolgere gli ulteriori compiti anche di supporto che vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione in materia di sostenibilità

→ il **Comitato per la Remunerazione e Nomine** composto da tre Amministratori indipendenti, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025, attribuendo a tale Comitato il compito di coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nell'elaborazione della politica per la remunerazione, presentare proposte o esprimere pareri sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione, in particolare monitorando la concreta applicazione della politica per la remunerazione, verifica l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance. Quindi, valuta periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e del top management.

In attuazione della Raccomandazione n.16 del Codice di Corporate Governance al Comitato Remunerazioni è stata affidata inoltre la funzione di Comitato Nomine istituendo formalmente il Comitato Remunerazioni e Nomine, con l'ulteriore funzione di coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nelle attività di:

- a) autovalutazione dell'organo di amministrazione e dei suoi comitati
- b) definizione della composizione ottimale dell'organo di amministrazione e dei suoi comitati
- c) individuazione dei candidati alla carica di amministratore in caso di cooptazione
- d) eventuale presentazione di una lista da parte dell'organo di amministrazione uscente da attuarsi secondo modalità che ne assicurino una formazione e una presentazione trasparente
- e) predisposizione, aggiornamento ed attuazione dell'eventuale piano per la successione del chief executive officer e degli altri amministratori esecutivi

- il **Comitato Parti Correlate** composto da tre Amministratori indipendenti, che svolge le funzioni previste dal Regolamento “Operazioni con parti correlate” adottato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto altresì conto delle indicazioni e degli orientamenti per l’applicazione del predetto Regolamento forniti dalla Consob con comunicazione n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010

I componenti dei Comitati e i relativi presidenti sono nominati e revocati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione. Il presidente di ciascun comitato, in mancanza di nomina del Consiglio di Amministrazione, è eletto da ciascun comitato, in occasione della prima riunione successiva alla nomina. I Comitati sono composti in numero di volta in volta deciso dal Consiglio di Amministrazione al momento della nomina, tra gli amministratori non esecutivi e indipendenti; il presidente di ciascun comitato è scelto tra gli Amministratori Indipendenti.

Il Comitato per la Remunerazione svolge un ruolo fondamentale nel supportare il Consiglio di Amministrazione nella definizione, supervisione ed eventuale revisione della Politica sulla Remunerazione e, al contempo, nel progettare piani di incentivazione, azionari e monetari, sia di breve che di medio-lungo termine. In coerenza con i più recenti requisiti normativi, la missione e i principi del Gruppo, la Politica della remunerazione definisce i criteri e le linee guida per la remunerazione

- dei membri del Consiglio di Amministrazione (“Amministratori”)
- dei membri del Collegio Sindacale
- dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche

La Politica è volta principalmente ad attrarre, remunerare e fidelizzare il top management del Gruppo Somec, nonché per allineare gli interessi a quelli di azionisti e investitori. In particolare, con l’adozione della Politica, Somec intende:

- garantire una politica retributiva implementata in maniera equa e trasparente, nel rispetto del benchmark di mercato
- condividere l’incremento di valore della Società con le professionalità più elevate
- coinvolgere ed incentivare gli Amministratori ed il Top Management nel raggiungere gli obiettivi stabiliti dalla direzione aziendale
- strutturare un sistema di remunerazione bilanciato, in linea con le politiche aziendali della Società, composto da una parte fissa ed una variabile, correlato al raggiungimento di risultati sia di breve sia di medio-lungo periodo
- attrarre, motivare e fidelizzare le risorse dotate delle qualità professionali richieste per garantire la continuità ed il successo del business di Gruppo, anche attraverso l’attribuzione di benefici non monetari in linea con le best practices di mercato

La definizione della remunerazione dei dipendenti della Società e del Gruppo considera numerosi criteri, tra cui:

- la specializzazione professionale
- il ruolo organizzativo ricoperto
- le responsabilità assegnate

Nella definizione della Politica di Remunerazione la Società non si è avvalsa della collaborazione di esperti indipendenti.

Nel processo di definizione della Politica sulla Remunerazione un ruolo essenziale viene svolto dal Collegio Sindacale, il quale esprime pareri e commenti circa la remunerazione assegnata agli Amministratori. Il Collegio Sindacale è inoltre chiamato a verificare che vi sia coerenza tra i salari, i compensi corrisposti e la Politica sulla Remunerazione adottata dalla Società e ad esprimere il proprio parere sulle proposte presentate in particolare per quanto riguarda gli amministratori eventualmente investiti di particolari cariche. Il Comitato Remunerazione, nella sua funzione di Comitato Nomine, svolge anche una funzione importante nella valutazione della performance del Consiglio di Amministrazione.

Al fine di garantire sempre maggior trasparenza ai propri Azionisti, Somec S.p.A. ha introdotto **la Politica per la gestione del dialogo con gli Azionisti e altri soggetti interessati**, in linea con il Codice di Corporate Governance, al quale la Società aderisce, delle best practice nazionali e internazionali, della Circolare 23/2021 di Assonime e delle politiche di engagement adottate dagli investitori istituzionali e dai gestori di attivi. In tale ottica, gli obiettivi risultano essere:

- garantire un rapporto senza discriminazioni, costante e aperto, fondato sulla comprensione reciproca dei ruoli, con gli investitori istituzionali attuali, i potenziali investitori, i gestori di attivi, gli operatori del mercato finanziario, la stampa economica italiana e internazionale, con le agenzie di rating e i proxy advisor, con le Associazioni di Categoria e con la generalità dei suoi Azionisti nonché dei titolari o portatori di altri strumenti finanziari emessi dalla Società
- accrescere il livello di comprensione circa le attività svolte dalla Società e dal Gruppo, il suo andamento economico-finanziario e le sue strategie volte a perseguire il successo sostenibile in linea con quanto raccomandato dall'Articolo 1 del Codice di Corporate Governance
- mantenere un adeguato canale di informazione con tali soggetti, ispirato a principi di correttezza e trasparenza nel rispetto della Legge

Inoltre, nel corso del 2021 e del 2022, Somec si è sottoposta volontariamente alla valutazione indipendente dell'agenzia di rating Sustainalytics che ha riguardato anche gli aspetti di governance e delle modalità di gestione del Consiglio di Amministrazione relativamente agli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. Anche sulla base degli esiti di queste valutazioni, la Capogruppo ha intrapreso un percorso di miglioramento che riguarda anche il massimo organo di governo, portando all'individuazione di obiettivi di sostenibilità declinati sulle aziende del Gruppo e target specifici sui temi ESG ai direttori strategici.

A conferma di una forte attenzione nei confronti di una governance responsabile e in compliance con le norme vigenti, la Capogruppo Somec S.p.A. si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Il Modello 231 costituisce uno strumento volontario con cui l'azienda integra nei propri processi il rispetto delle normative in vigore che disciplinano le responsabilità amministrative e penali per alcune tipologie di reati: fra gli altri, reati commessi nei rapporti con la PA, reati di falso, reati societari, reati di abuso di mercato, reati ambientali, reati sul tema della salute e sicurezza, ecc. Il documento, sulla cui osservanza supervisiona l'apposito Organismo di Vigilanza, individua altresì i rischi collegati alle fattispecie oggetto del Decreto Legislativo e le misure per mitigare gli stessi.

Nel corso del 2023, il Modello 231 di Somec è stato sottoposto a revisione e aggiornamento con l'obiettivo di recepire le novità normative e organizzative intervenute nelle more dall'ultima approvazione. In particolare, veniva implementata una nuova parte speciale dedicata alla famiglia di reato in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 25-octies. 1 del Decreto); la vicinanza dell'articolo con i reati di riciclaggio previsti all'art. 25 octies vuole sottolineare lo stretto collegamento con gli stessi. Il predetto decreto costituisce, infatti, l'atto di recepimento della Direttiva 2019/713/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019, relativa alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti, che rappresentano una minaccia alla sicurezza in quanto possono essere fonti di entrate per la criminalità organizzata e quindi rendono possibili altre attività criminali come il terrorismo, il traffico di droga e la tratta di esseri umani.

Nel secondo semestre del 2023, venivano, altresì, recepite le disposizioni di cui alla legge n. 137 del 2023 con la quale veniva convertito il D.L. 10 agosto 2023, n. 105, noto come “Decreto Giustizia” o “Decreto Omnibus-bis”; tra le plurime novità, l'intervento legislativo aggiungeva un altro tassello all'opera di ampliamento del catalogo dei reati presupposto della responsabilità amministrativa da reato degli enti ex D.lgs. 231/2001, contemplando anche i delitti di turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.), turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353-bis c.p.) e trasferimento fraudolento di valori (art. 512-bis c.p.).

Da ultimo, il Modello recepiva le disposizioni di cui al D.lgs. 24 del 2023 che ha imposto alle aziende del settore privato l'obbligo di istituire procedure per gestire il Whistleblowing, integrando il sistema di controlli interni e la struttura organizzativa; a tal fine, Somec, oltre ad aver adottato una procedura ad hoc, si adoperava attivando un canale interno idoneo a consentire la gestione tempestiva ed efficiente delle segnalazioni.

Somec, conscia che l'efficacia esimente del Modello è strettamente collegata alla conoscenza dei contenuti e delle procedure dello stesso da parte dei Destinatari (apicali e subordinati) che, proprio in quanto messi a conoscenza dello stesso, sono tenuti a rispettarlo, ha provveduto a diffondere il Documento a tutti i dipendenti.

Nonostante il D. Lgs. 231/01 non affronti il tema della formazione del personale, lo stesso, all'art. 6 a) stabilisce che “il modello organizzativo per avere efficacia esimente deve essere adottato ed efficacemente attuato dall'organo dirigente dell'ente.”

L'espressione “efficacemente attuato” ha un contenuto molto ampio, che sottintende anche la necessità che i dipendenti di una società che ha adottato un modello organizzativo debbano essere adeguatamente formati:

- sulla responsabilità amministrativa degli enti in generale
- sul modello organizzativo in vigore nella propria realtà aziendale

22

L'importanza di una efficace formazione del personale è evidenziata anche dalle linee guida di Confindustria; queste ultime, infatti, chiariscono che deve essere “sviluppato un adeguato programma di formazione rivolto al personale delle aree a rischio, appropriatamente tarato in funzione dei livelli dei destinatari”.

Con riferimento alla formazione in ambito 231, nel corso del 2023, Somec si è adoperata al fine di organizzare delle sessioni formative indirizzate a tutti i dipendenti con l'obiettivo di fornire un quadro completo ed esaustivo sul D. Lgs. 231/2001 nonché sul Modello adottato dalla Società.

La Società, consapevole che l'adempimento degli obblighi formativi in materia di whistleblowing, costituiva un obbligo espressamente previsto dall'art. 4 comma 2 del D.lgs. 24/2023 ha, infine, provveduto ad organizzare una formazione ad hoc in materia di whistleblowing; tale attività formativa ha consentito, in particolare, ai dipendenti di conoscere l'utilizzo del canale di segnalazione e di porre al docente quesiti specifici sulla procedura circolarizzata.

Nell'ambito del percorso volontario di rafforzamento della Governance degli aspetti ESG, iniziato nel 2021 con l'emissione di quattro policies di Gruppo, in materia di sostenibilità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro e anticorruzione, nel 2022 il Consiglio di Amministrazione di Somec ha approvato e pubblicato una quinta policy di Gruppo relativa ai diritti umani. Anch'essa, come le precedenti, è liberamente consultabile sul sito Internet di Gruppo ed è ispirata ai principi sanciti dalle principali iniziative e convenzioni internazionali in materia di diritti umani, tra le quali il Global Compact.

A conferma dell'impegno preso dal Gruppo di estendere anche alle controllate il Modello 231, durante il 2023 è iniziato il processo di implementazione del MOG anche per le società Gico, Budri, Gino Ceolin, Mestieri, Skillmax, Skillbuild e Lamp Arredo.

Il progetto di implementazione, conclusosi per tutte le società nel 2023, ha determinato, per ciascuna realtà societaria, la nomina di un Organismo di Vigilanza monocratico, il quale ha stilato una programmazione delle attività di monitoraggio e controllo sui presidi posti in essere.

A dimostrazione dell'attenzione del Gruppo per il tema e a prescindere quindi dalle procedure formali implementate dalle singole aziende, anche nel corso del 2023 non si sono verificati casi di non conformità a leggi e regolamenti, né di corruzione accertati – così come confermato anche in fase di due diligence prevista nei processi di acquisizione.

Nel corso del 2022 Somec ha stilato un Codice Etico di Gruppo su cui poggia, tra gli altri, il Modello organizzativo della Società, con lo scopo di definire, formalizzare e condividere l'insieme dei valori etici cui il Gruppo si ispira e la cui osservanza da parte dei Destinatari costituisce l'elemento fondante per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione del Gruppo stesso.

In estrema sintesi, il Codice Etico garantisce un'efficace attività di prevenzione, rilevazione e contrasto alle violazioni delle leggi e delle disposizioni regolamentari applicabili alla sua attività costituendo, altresì, parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo definito per prevenire i reati previsti dal D.Lgs. 231/01 e norme collegate.

I principi enunciati nel Codice Etico e nelle policies del Gruppo, che fanno parte della storia e della cultura di Somec, possono essere qui esemplificati nel rispetto dei diritti umani, nel miglioramento continuo delle performance non solo di salute e sicurezza per la tutela dei lavoratori, ma anche ambientali, al fine di ridurre il più possibile gli impatti sulla natura, migliorando l'utilizzo delle risorse energetiche, minimizzando la produzione dei rifiuti e riducendo quindi le emissioni in atmosfera. Si aggiungono, sempre a mero titolo esemplificativo, l'impegno a operare secondo le migliori pratiche di trasparenza e leale concorrenza commerciale e fiscale, nonché l'impegno a evitare e non tollerare né consentire qualsiasi forma di corruzione e concussione.

In particolare, la policy sui diritti umani enuncia con forza l'impegno della Capogruppo e di tutte le controllate a:

- rispettare i diritti umani, così come prevenire e mitigare gli impatti negativi su tali diritti risultanti dalle attività della società
- l'impegno a valorizzare la diversità di tutti i propri collaboratori, opponendosi a qualsiasi forma di discriminazione, diretta o indiretta, sulla base del genere, dello stato civile, dell'orientamento sessuale, delle convinzioni religiose o politiche, dell'appartenenza sindacale, dell'etnia, della nazionalità, dell'estrazione sociale, della disabilità fisica e mentale

Il Gruppo si impegna a promuovere un ambiente di lavoro adeguato, improntando le attività lavorative al dialogo e al rispetto reciproco, proteggendo il benessere e l'equilibrio tra lavoro e vita privata dei propri dipendenti, garantendo salari dignitosi e orari di lavoro equi. Viene sancita fermamente l'opposizione a qualsiasi forma di sfruttamento lavorativo, compreso il lavoro minorile, il lavoro forzato obbligatorio ed ogni forma di abuso o coercizione mentale o fisica nei confronti sia dei propri lavoratori che di quelli impiegati lungo la filiera; ogni forma di tratta e sfruttamento di esseri umani viene severamente condannata. La salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, come esplicitato nella policy dedicata, sono diritti fondamentali che il Gruppo si impegna a garantire a tutti. Oltre a ciò, il Gruppo si impegna a mantenere i luoghi di lavoro liberi da violenze, molestie, intimidazioni e minacce interne ed esterne. I lavoratori sono liberi di aderire o meno a un sindacato senza timore di intimidazioni o rappresaglie, il diritto alla contrattazione collettiva è garantito a tutti e il Gruppo si impegna ad un dialogo aperto e costruttivo con i rappresentanti sindacali riconosciuti. Il Gruppo, consapevole dell'importanza di garantire adeguate tutele a tutti gli interessati coinvolti nelle operazioni di trattamento dei dati personali, rispetta il diritto alla privacy di tutti i suoi stakeholder.

In linea con il proprio Codice Etico e Politica sui Diritti Umani, Somec crede fermamente che la gestione della diversità ci renda più creativi, flessibili, produttivi e competitivi, concorrendo all'innovazione e al successo aziendale. I benefici risultano diversamente declinabili sulla base degli stakeholder di riferimento. A livello interno, i lavoratori tendono a evidenziare un maggior coinvolgimento in presenza di un ambiente professionale equo, inclusivo e diversificato. Esternamente, la diversità può costituire un vero e proprio valore aggiunto facilitando la comprensione delle esigenze dei clienti e delle comunità locali, traducendosi quindi in un maggiore ritorno per i nostri azionisti.

A dimostrazione del proprio impegno e seguendo il percorso di rafforzamento dell'aspetto Governance iniziato nel 2021, il Gruppo ha redatto e adottato la cd. **Politica in tema di diversità e inclusione della forza lavoro** nel corso del 2023, con la quale:

- declina i 3 elementi fondativi di suddetta politica, quali diversità e pari opportunità, non discriminazione e meritocrazia
- promuove tra i propri dipendenti una condotta rispettosa ed incentrata sui valori dell'inclusione, invitando a segnalare discriminazioni verificatesi in azienda o durante l'espletamento della propria attività lavorativa
- valorizza la diversità in tutte le sue forme e valuta eventuali rischi collegati al verificarsi di discriminazioni dentro l'Azienda

A tal proposito, segnaliamo che anche nel 2023 non sono emersi casi di discriminazione in nessuna delle aziende del Gruppo.

OBIETTIVI PER IL 2024

- ultimazione del piano industriale legato ad aspetti ESG, con specifici obiettivi di sostenibilità a breve, medio e lungo termine
- istituzione e attivazione del Comitato Esecutivo ESG
- inclusione di KPI concernenti la performance ambientale e sociale per i dirigenti strategici

24

Nel 2024 Somec si impegna a portare a termine gli obiettivi già delineati nel corso del 2023 attraverso un percorso di coinvolgimento sia dei dirigenti strategici che del mid management del Gruppo. Nel corso degli ultimi mesi del 2023 e nei primi mesi del 2024 è continuato il lavoro propedeutico alla predisposizione di un piano industriale di sostenibilità che ha visto il coinvolgimento dei manager di tutti i dipartimenti trasversali alle varie aree di business. Il piano, che vedrà la luce nel 2024, definirà i driver strategici e i relativi obiettivi, declinati sia per azienda che per comparto, tenendo in considerazione principalmente le priorità definite nell'ambito dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDG), contribuendo così al loro raggiungimento.

Sempre in fase di definizione è anche la costituzione di un comitato manageriale di Sostenibilità formato dal top management e da alcune figure con competenze sui temi ambientali, salute e sicurezza, con l'obiettivo di supportare il Consiglio di Amministrazione nel perseguimento degli obiettivi ESG di lungo periodo. Dato il ruolo strategico che ricoprirà, il Comitato sarà composto da figure aziendali chiave, in grado di assicurare coerenza tra lo sviluppo del business e il raggiungimento degli obiettivi sostenibili del Gruppo.

Inoltre, Somec intende adottare KPI in ambito ambientale e sociale per la valutazione della performance dei propri dirigenti strategici al fine di allineare gli obiettivi della direzione a quelli del Gruppo in ambito sostenibilità, contenuti nel piano pluriennale.

Queste misure hanno lo scopo precipuo di evolvere le capacità, conoscenze collettive e best practices aziendali in prospettiva di sviluppo sostenibile.

TRASPARENZA FISCALE

Somec agisce secondo i valori e i principi definiti all'interno del proprio Codice Etico. Questi principi, cardine dell'azienda, sono anche alla base della gestione dell'attività fiscale e il punto di riferimento per garantire una gestione responsabile delle attività tributarie. Il Gruppo Somec ritiene inoltre che il contributo derivante dalle imposte versate rappresenti un canale importante tramite cui poter contribuire allo sviluppo sociale ed economico dei Paesi in cui opera. Per tale motivo, Somec presta attenzione al rispetto delle normative fiscali, agendo con responsabilità in tutte le giurisdizioni in cui è presente.

Le attività in materia fiscale sono in capo alla funzione Affari Fiscali, anche se Somec attualmente non ha definito una strategia fiscale formalizzata a livello di Gruppo pur operando le singole società nel rispetto delle normative tributarie locali.

La gestione fiscale della maggioranza delle società controllate del Gruppo è coordinata centralmente garantendo un'uniforme gestione della fiscalità presso tutte le entità interessate, e che si ispira alle seguenti logiche:

- correttezza e tempestività nella determinazione e liquidazione delle imposte dovute per legge ed esecuzione dei connessi adempimenti
- gestione del rischio fiscale, inteso come rischio di incorrere nella violazione di norme tributarie o nell'abuso dei principi e delle finalità dell'ordinamento tributario
- politica dei prezzi di trasferimento conforme alle Linee Guida OCSE sui Prezzi di Trasferimento per le Imprese Multinazionali
- trasparenza e correttezza nei rapporti con le autorità fiscali, in caso di verifiche relative sia alle società del Gruppo sia a terzi

Somec S.p.A si avvale, per curare e pianificare tutte le attività inerenti alla fiscalità internazionale, dell'assistenza di primari studi di consulenza.

Il MOG è stato quindi esteso nel 2023 sulla controllata GICO S.p.A. attiva nel mercato delle cucine professionali. In tutte le società nelle quali è operativo il Modello Organizzativo 231 sono stati inclusi nel modello di controllo anche i reati fiscali e a tal fine è stata elaborata una procedura apposita. Il Gruppo non effettua investimenti in o attraverso Paesi considerati a fiscalità privilegiata con l'unico fine di ridurre il carico tributario.

Tramite il canale di whistleblowing è possibile segnalare eventuali non-compliance o comportamenti non etici o illeciti che sono gestiti direttamente dall'OdV. Tra le violazioni che possono essere comunicate attraverso i canali interni all'Azienda sono incluse anche quelle di rilevanza fiscale con gli stakeholder. Nel 2023, non sono pervenute segnalazioni in materia fiscale.

Inoltre, il Gruppo non ha ricevuto sollecitazioni da parte dei propri stakeholder in merito agli aspetti di tassazione. I rapporti con le autorità fiscali preposte sono improntati ai principi di correttezza, trasparenza e rispetto della differente normativa applicabile nei diversi Paesi in cui Somec opera.

Di seguito è presentata la rendicontazione paese per paese del Gruppo.

DISCLOSURE GRI 207-4: RENDICONTAZIONE PAESE PER PAESE

	Ricavi da vendite a terze parti	Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	Ricavi da operazioni infragruppo con stessa giurisdizione fiscale	Totale ricavi	Bilancio separato (SCHEMA IFRS)	VI. Utile/perdita ante imposte	VIII. Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	IX. Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite	III. Numero di dipendenti	VII. Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti
Canada	153.142	-	1.318.107	1.471.249	1.471.249	(436.609)	-	-	18	541.185
Cina	2.498.127	-	-	2.498.127	2.862.673	377.480	-	-	4	628.283
Finlandia	12.534.828	1.053.001	-	13.587.829		634.982	8.483	115.343	5	10.149.739
Francia	20.697.214	-	-	20.697.214		1.060.278	106.005	296.878	5	5.265.936
Germania	16.136.526	-	-	16.136.526		(992.844)	(2.789)	-	3	9.836.280
Italia	207.000.000	7.923.399	15.509.821	230.433.219	281.703.840	(12.062.288)	1.983.885	(263.216)	793	282.121.357
Norvegia	-	-	-	-		(114.079)	-	-	-	230.960
Romania	-	-	-	-		(7.807)	-	-	-	96.107
Slovacchia	-	94.937	-	94.937		(2.246)	-	-	34	525.803
Svizzera	1.329.317	-	-	1.329.317	1.329.317	194.472	-	(32.407)	-	206.270
Regno Unito	982.905	-	-	982.905	982.905	(179.376)	35.188	(24.542)	-	243.775
USA	105.291.951	1.723.469	107.172	107.122.592	107.122.592	9.138.422	1.764.121	(1.217.884)	157	76.715.767
Totale⁽²⁾	366.624.011	10.794.806	16.935.099	394.353.916	395.472.577	(2.389.615)	3.894.893	(1.125.828)	1.019	386.561.463

Unità di misura (valuta): Euro

(2) Il perimetro di rendicontazione paese per paese non include Squadra (Società collegata) ma tutte le aziende appartenenti al gruppo così come incluse nel perimetro di consolidamento ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

PRODOTTI E SERVIZI

Tutte le principali attività del Gruppo operano su commessa, progettando e producendo sistemi unici adatti alle condizioni di utilizzo e agli standard di sicurezza e qualità dell'ingegneria navale e civile. A seguito della fase di progettazione, condotta tipicamente fianco a fianco con il committente e con i vari portatori d'interesse del progetto (cantieri, architetti, ecc.), il Gruppo cura internamente l'intera fase di produzione e di approvvigionamento, garantendo che il risultato rispecchi perfettamente le aspettative estetiche e di qualità richieste dal cliente. Le sinergie create fra i diversi know-how delle controllate del Gruppo, unite alla specializzazione sviluppata attraverso la collaborazione con le maggiori firme dell'architettura civile e navale, e con i maggiori armatori e sviluppatori immobiliari nei cantieri di tutto il mondo, ha fatto di Somec un punto di riferimento nei settori in cui è presente.

Il Gruppo, come anticipato, dal 2021 opera da un punto di vista organizzativo attraverso tre segmenti, consolidati particolarmente nell'ultimo anno: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili (Horizons); sistemi e prodotti di cucine professionali (Talenta) e progettazione e creazione di interior personalizzati (Mestieri).

HORIZONS: SISTEMI INGEGNERIZZATI DI ARCHITETTURE NAVALI E FACCIATE CIVILI

27

Il Gruppo Somec è uno dei maggiori player in Nord America e in Europa per quanto riguarda il design, l'attenta selezione dei materiali, la produzione, l'installazione e la manutenzione di soluzioni innovative e sistemi costruttivi originali nel civile e nel navale, tutti connotati dai più alti standard di qualità e durevolezza certificati. Le società che fanno parte di questa divisione costituiscono la compagine più consistente del Gruppo, contando un totale di 607 dipendenti al 31 dicembre 2023.

Da oltre 25 anni, la divisione navale contribuisce alla costruzione (new building) e alla conversione, ammodernamento, sostituzione e riparazione di elementi (refitting) di oltre 320 navi da crociera nei principali cantieri navali del mondo.

Il **navale** costituisce uno dei settori di maggior complessità per le caratteristiche che sono richieste ai prodotti e che dipendono dagli ambienti ostili e fortemente stressanti a cui sono sottoposti i materiali durante il loro ciclo di vita: dagli ostacoli fisici e logistici legati alla posa in opera nei cantieri navali, alle alte esigenze di sicurezza e funzionalità richieste dall'ambiente marino, o ancora, ai requisiti di qualità funzionale ed estetica richiesti dai clienti. In particolare, il Gruppo ingegnerizza, realizza e posa in opera balconate, porte scorrevoli, a battente e automatiche per balconi, balaustre e divisori, nonché vetrate per il ponte di comando, pareti vetrate per gli spazi pubblici, paraventi, vetrate speciali per solarium, skywalks e lucernari, serramenti e vetrate tagliafuoco.

Per il settore navale, perno centrale è la fase di progettazione, sviluppata sulla base delle richieste delle società armatrici e realizzata nei cantieri navali; per questa ragione, la maggior parte dei prodotti è fortemente custom-made, recependo le specifiche esigenze dei clienti. Questi progetti vengono commissionati direttamente alla Capogruppo Somec Navale che conduce la maggior parte della propria attività presso la propria sede di San Vendemiano, affidando l'installazione alla controllata Sotrade, oltre che ad altre aziende specializzate del settore. I progetti di refitting negli Usa e in Europa vengono affidati rispettivamente alle controllate specializzate Navaltech, con sede in Florida e Somec Sintesi, con sede in Italia.



Il settore **facciate civili**, inaugurato nel 1978 in concomitanza con la fondazione della stessa Somec, può contare su un portfolio di servizi offerti per soluzioni sulla terra ferma.

La realizzazione o il rifacimento di facciate e allestimenti esterni per edifici residenziali e commerciali costituisce un settore storico di attività per il Gruppo. Il mercato immobiliare di riferimento è quello statunitense, soprattutto nelle città di New York, Boston e Washington DC, dove è concentrata la costruzione di grattacieli. Nel 2023 anche la costa ovest è stata oggetto di numerosi progetti che a breve vedranno la propria concretizzazione.

Per l'ingegnerizzazione, l'assemblaggio e l'installazione degli elementi costituenti la facciata, il Gruppo si affida alla società controllata americana Fabbrica, alla sua controllata canadese Atelier de Façades Montréal e all'italiana Fabbrica Works, nonché a un network di fornitori principalmente europei. Nel febbraio 2019, il Gruppo ha sottoscritto una partecipazione di minoranza nella società italiana Squadra, uno studio di ingegnerizzazione di moduli vetrati che cura prevalentemente la fase di industrializzazione dei prodotti e semilavorati per Fabbrica e Somec Navale e che quindi ha l'obiettivo di individuare e applicare delle sinergie cross-sector fra il settore civile e quello navale.

Dal 2022, con l'acquisizione di Bluesteel, società specializzata nella costruzione e installazione di facciate continue, porte e finestre, pareti mobili e manufatti per il rivestimento interno ed esterno degli edifici, il Gruppo punta a replicare in Europa la strategia vincente già consolidata negli USA e in UK, dove Bluesteel ha una propria sede.

La città di New York avvia un virtuoso processo di re-design in favore della Local Law 97, che impone di ridurre le emissioni CO₂, migliorando le modalità di realizzazione dei nuovi progetti e andando a modificare quelli già realizzati. Una tra le soluzioni adottate dagli addetti ai lavori newyorchesi consiste nell'aggiornare le facciate dei palazzi, sostituendo le esistenti con sistemi più performanti, tra i quali spiccano le facciate in vetro. Somec ha la capacità per supportare questa rivoluzione urbana, motivo per cui sarà protagonista del rinnovo di New York e di tutte le città che seguiranno questo esempio.

Fabbrica è leader nel segmento premium per la progettazione di architetture complesse di alto valore. Viene scelta per progetti iconici di alto livello che richiedono competenze ingegneristiche e produttive uniche, a supporto della visione e della creatività dei più grandi architetti del mondo.

Inoltre, Fabbrica si è aggiudicata un nuovo centro scientifico di un importante istituto femminile privato di arti liberali, parte del network educativo della prestigiosa Columbia University, a New York. Si conferma quindi l'espansione al segmento education, che presidia da tempo collaborando con alcune delle più prestigiose istituzioni universitarie, e che dimostra di essere completamente svincolato da fenomeni speculativi o di breve termine.

Nello specifico, il progetto prevede l'ampliamento e la ristrutturazione di una costruzione di 14 piani che attualmente ospita laboratori di ricerca. Fabbrica si occuperà della progettazione, produzione e installazione dei rivestimenti vetrati della nuova porzione del palazzo, sostituzione delle finestre a lamelle nell'edificio esistente, nonché della fornitura di nuove porte e finestre e porte tagliafuoco. Fornirà, infine, una grande copertura, parapetti in vetro e pannelli metallici per un totale di circa 3.900 metri quadrati di facciate vetrate. Le fasi progettuali avranno inizio nel secondo trimestre del 2024, mentre la conclusione dei lavori di installazione è prevista entro il primo trimestre del 2025.



TALENTA: SISTEMI E PRODOTTI DI CUCINE PROFESSIONALI

Il Gruppo Somec progetta sistemi integrati e personalizzabili per cucine professionali, sia in ambito navale che civile, che uniscono armonicamente estetica e performance di alto livello. Progetti chiavi in mano per la ristorazione e l'hospitality, connotati da certificati standard di elevata efficienza e durevolezza, per una clientela di classe.

Nel settore del **catering navale** nel mercato delle commesse di new building e refitting l'esperienza pluridecennale nella lavorazione dell'acciaio inox ha permesso il rafforzamento delle attività del Gruppo. I servizi offerti coprono l'intero ciclo di vita del prodotto, dalla progettazione, alla produzione, all'assemblaggio, fino alla posa in opera di aree di catering quali cucine e bar, frigoriferi di navi da crociera.

La personalizzazione del prodotto nel pieno rispetto delle esigenze del cliente e in conformità con le normative vigenti in tema di sicurezza fanno del segmento un punto di forza dell'offerta del Gruppo. I prodotti vengono sviluppati e realizzati interamente presso la sede di Treviso di Oxin, che, in casi specifici, opera in sinergia con altre società del Gruppo per integrare le proprie soluzioni in opere con alto valore di design e qualità, nonché varietà di materiali previsti a progetto.

Per quanto riguarda invece il settore civile, il Gruppo sta ottenendo un successo sempre maggiore grazie all'esperienza delle società controllate GICO, Inoxtrend, Primax e Pizza Group.

L'offerta commerciale è ampia e completa, adatta a soddisfare vari ambiti di applicazione nella **ristorazione professionale** come ristoranti, bar, alberghi, pizzerie, pasticcerie, mense scolastiche, mense ospedaliere, supermercati, ecc. La produzione è svolta interamente dal Gruppo e riguarda forni, abbattitori, apparecchiature e attrezzature per pizzerie, e piani di cottura per cucine professionali. Tutti i sistemi e prodotti dedicati alle cucine professionali del Gruppo sono connotati da elevati standard di efficienza e durevolezza e grazie ad un software con codice proprietario, offrono la possibilità ai vari attori lungo la filiera di avviare interventi di natura predittiva ed azioni di efficientamento a livello impiantistico.

Da marzo 2022, il Gruppo ha rafforzato la sua presenza negli Stati Uniti creando Pizza Group USA in Texas, controllata americana della società italiana omonima, che nel corso del 2023 ha rafforzato la propria rete di reps, divenendo capillare sul territorio, anche con numerose cucine dimostrative.

A ottobre 2023, in occasione di Host, fiera internazionale dell'HORECA, viene presentata Talenta, la divisione che racchiude tutte le aziende del settore, sotto il cappello "United for talents", mettendo in luce i vantaggi competitivi di un gruppo sinergico che si rivolge al mercato con un programma di soluzioni completo e integrato. L'occasione ha guidato il comparto nel rivedere la propria brand image, presentandosi al mondo in modo coordinato e impattante.



MESTIERI: PROGETTAZIONE E CREAZIONE DI INTERNI DI PREGIO PERSONALIZZATI

Ambientazioni fluide, caratterizzate da eleganza e ricercatezza nel particolare, per trovare la bellezza di quel dettaglio che comprende le esigenze del committente e le soddisfa. Un insieme di elevate capacità dedicate ai progetti più complessi e sofisticati per la crocieristica navale, l'hospitality e la ristorazione, il residenziale high-end e il retail di prima classe.

In particolare, i servizi del Gruppo includono la progettazione, la produzione su misura, la conversione, il rinnovamento, la sostituzione e la riparazione di **aree pubbliche di navi da crociera** (quali casinò, negozi, teatri, ristoranti, discoteche, bar, aree per bambini, spa, piscine, solarium, saloni) sia di nuova costruzione - new building - che in refitting. TSI (con sedi a Cantù - Como, Aprilia - Latina, Marghera - Venezia e Miami - Florida, USA) e Hysea (con sede a San Vendemiano - Treviso) operano direttamente con gli armatori, gli architetti e gli interior designer coprendo l'intero processo, dalla progettazione iniziale all'installazione. La produzione è invece affidata a una rete di fornitori, produttori e artigiani specializzati: questa caratteristica, peculiare rispetto alla strategia seguita dal Gruppo sugli altri segmenti, è dovuta all'alto grado di diversificazione dei progetti di allestimento delle aree pubbliche sulle navi da crociera, in quanto una stessa commessa comporta notevoli complessità produttive (ad esempio, pavimenti e pannelli in legno, ceramica, pietra, moquette; soffitti in legno, metallo o in materiali plastici; pareti divisorie; vetro; mobili standard o su misura; materiale elettrico; materiale idraulico; condizionamento; sistemi audio e video, ecc).

Con l'acquisizione di Skillmax, nel 2020 il Gruppo ha fatto il suo ingresso nel business degli **interiors su misura nel settore civile**. I principali clienti di questo segmento sono brand di eccellenza, per i quali il Gruppo progetta e installa soluzioni di arredo personalizzate per i settori dell'hospitality, del retail, degli uffici, delle residenze private, della ristorazione e dello yachting, mettendo in campo la cura di ogni dettaglio che fa la differenza. La ricerca della massima qualità e lo sviluppo di soluzioni uniche e innovative è infatti il punto di forza in questo ambito, dove Somec può godere di un ampio differenziale competitivo derivante anche dall'esperienza nell'allestimento di spazi interni su navi da crociera di lusso.

Di questa compagine fanno parte, dal 2022, anche le società Budri, Lamp Arredo e dal 2023 anche la società Gino Ceolin. Dall'inizio del 2022, tutte le realtà del Gruppo attive nella progettazione e creazione di interior, sia in ambito navale che civile, sono confluite all'interno del gemento Mestieri con la finalità di offrire soluzioni altamente personalizzate per gli interior di ambienti eterogenei high-end, realizzati con materiali nobili trattati con maestria artigiana abbinata a tecniche all'avanguardia. Da aprile 2022 Mestieri ha aperto una sede anche in USA, rafforzando la presenza del segmento oltreoceano, dove l'artigianalità ed il "saper fare" italiani sono particolarmente apprezzati.

Mestieri unisce una rete di eccellenze, artefici di progetti e prodotti di straordinaria unicità, personalizzati e non replicabili.

Mestieri promuove e coordina il lavoro delle realtà produttive coinvolte facendosi garante del risultato, tutelando e promuovendo competenze e genialità. Attraverso realizzazioni di altissima qualità, Mestieri esalta i saperi che sono il fondamento dell'eccellenza italiana. All'interno del Gruppo, prestigiose realtà artigiane trovano nuova forza e solidità, preservando così competenze a rischio di essere perdute.

Mestieri ha uno spirito esploratore, votato alla ricerca. I processi di ideazione e creazione riflettono questa propensione all'innovazione, e fanno ampio uso di strumenti digitali. Software di progettazione e nuove tecnologie di lavorazione rinnovano l'artigianalità, consentendo un approccio ingegneristico. Il dialogo tra conoscenza e tecnologia dà vita a creazioni che definiscono un nuovo modo di pensare la bellezza.



34

**LA TASSONOMIA
DELL'UNIONE
EUROPEA**





In linea con la strategia per il raggiungimento degli obiettivi del Green Deal Europeo, l'Unione Europea ha introdotto la propria Tassonomia attraverso il Regolamento (EU) 2020/852 (di seguito "Regolamento").

La Tassonomia stabilisce un sistema di classificazione europeo per le attività economiche considerate "ecosostenibili" al fine di individuare il grado di ecosostenibilità degli investimenti produttivi.

Le attività economiche considerate "ecosostenibili" vengono mappate dalla normativa in un sistema di classificazione descritto in dettaglio all'art.3 del Regolamento, per il quale un'attività economica è considerata ecosostenibile (c.d. "aligned"), se:

→ **contribuisce in maniera concreta ad almeno uno dei sei obiettivi**

definiti dall'art. 9 del Regolamento:

- I. Mitigazione dei cambiamenti climatici
- II. Adattamento agli scenari climatici
- III. Utilizzo sostenibile e salvaguardia dell'acqua
- IV. Transizione verso un'economia circolare
- V. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento
- VI. Salvaguardia della biodiversità e degli ecosistemi

→ **non impatta negativamente** in maniera significativa (c.d. criterio **Do No Significant Harm - DNSH**) su alcuno dei sei obiettivi dichiarati nell'art.9

→ **viene intrapresa nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia dei diritti dell'uomo e dei lavoratori**, previsti dall'art. 18 del Regolamento, e riconoscendo l'importanza dei diritti e delle norme internazionali (tra cui OCSE, ONU, l'Organizzazione Internazionale del Lavoro e Carta internazionale dei diritti dell'uomo)

→ **sia conforme ai criteri di vaglio tecnico Technical Screening Criteria - "c.d. TSC" stabiliti dalla Commissione** che definiscono le condizioni di performance affinché contribuisca in modo sostanziale a uno dei sei obiettivi ambientali e rispetti il principio DNSH; tali condizioni vengono emanate dalla Commissione Europea, per ciascun obiettivo, attraverso allegati tecnici riportati all'interno dei Regolamenti Delegati (Regolamento Delegato 2021/2139 del 4 Giugno 2021, modificato dal Regolamento 2485/2023 del 27 Giugno 2023, e Regolamento Delegato 2486/2023 del 2 Giugno 2023)

In base a quanto previsto dall'articolo 8 della Tassonomia, le società quotate nei mercati regolamentati dell'Unione Europea tenute a redigere la Dichiarazione di carattere Non Finanziario (DNF), sono soggette alle disposizioni di trasparenza in materia di attività ecosostenibili attraverso la pubblicazione di tre indicatori di performance (KPI) in termini di **fatturato**, costi operativi (**OpEx**) e investimenti (**CapEx**) correlati alle attività economiche ecosostenibili sul totale delle tre voci a livello di Gruppo.

Le modalità di presentazione delle informazioni richieste in osservanza all'art.8 della Tassonomia sono definite all'interno del Regolamento Delegato (UE) 2021/2178. Come per l'esercizio (2022) è richiesto dalla normativa di sottoporre ad assessment le attività ammissibili in base ai relativi Technical Screening Criteria (c.d. "TSC") per definire in quale percentuale e quota risultino allineate (c.d. "Taxonomy aligned") ai requisiti di performance stabiliti negli Atti Delegati.

A livello metodologico, alla luce dell'evoluzione normativa, il Gruppo Somec ha condotto un'analisi delle attività delle proprie controllate al fine di identificare quali tra queste possano essere considerate ammissibili e, di conseguenza, in grado di contribuire agli obiettivi di mitigazione e/o di adattamento ai cambiamenti climatici e/o uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, e/o transizione verso l'economia circolare e/o prevenzione e controllo dell'inquinamento, e/o protezione della biodiversità e della salute degli eco-sistemi secondo la normativa europea; successivamente, sulla base dell'analisi dei criteri tecnici (c.d. "TSC") riferiti a ciascuna attività ritenuta ammissibile sono state individuate quelle allineate, ossia in grado di contribuire in modo sostanziale al raggiungimento di almeno uno degli obiettivi indicati dalla Tassonomia UE, senza arrecare un danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali restanti ovvero sulla base della verifica, per ciascuna attività, del rispetto del principio Do Not Significant Harm (c.d. "DNSH"); da ultimo è stato accertato il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia dei diritti dell'uomo e dei lavoratori (c.d. "MSS" - Minimum Social Safeguards).

Sulla base delle indicazioni riportate nell'Allegato I all'Atto Delegato 2178/2021, i dati economici e patrimoniali delle attività ammissibili e allineate per il calcolo dei diversi KPI sono stati estratti a cura della Capogruppo dai sistemi di contabilità generale e di contabilità analitica utilizzati per la preparazione del bilancio Consolidato IAS/IFRS e del bilancio gestionale in quadratura con il bilancio civilistico.

Come prescritto dagli Annex del Delegated Act del Regolamento Europeo 2020/852, vengono di seguito descritte le modalità di definizione e calcolo dei KPI di "Fatturato", "Spese in conto capitale (CapEx)" e "Spese operative (OpEx)", sulla base delle attività classificate come ammissibili "c.d. "eligible") ed allineate (c.d. "aligned") ai fini del Regolamento.

36

Nello specifico:

- per il calcolo del **KPI "Fatturato"**, al numeratore, è stata considerata la somma dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi in conformità con lo IAS 1 par. 82(a) associati ad attività economiche allineate alla tassonomia divisa per i ricavi netti (denominatore) ai sensi dell'art.2, punto 5, della Direttiva 2013/34/EU
- il **KPI "Spese in conto capitale (CapEx)"** tiene in considerazione, al denominatore, la somma di tutti gli incrementi tangibile e intangibile di stato patrimoniale (inclusi i diritti d'uso derivanti da IFRS 16), avvenuti nell'arco dell'esercizio 2023, considerati prima dell'ammortamento, della svalutazione e di qualsiasi rivalutazione. Viceversa, al numeratore, include la parte di spese in conto capitale che soddisfano una delle seguenti condizioni:

- a) sono relative ad attivi o processi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia
- b) fanno parte di un piano volto ad espandere le attività economiche allineate alla tassonomia o a consentire alle attività economiche ad essa ammissibili di allinearsi alla tassonomia
- c) sono relative all'acquisto di prodotti derivanti da attività economiche allineate alla tassonomia e a singole misure che consentono alle attività obiettivo di raggiungere basse emissioni di carbonio o di conseguire riduzioni dei gas a effetto serra, in particolare le attività elencate all'allegato I, punti da 7.3 a 7.6, dell'atto delegato sul clima, nonché altre attività economiche elencate negli atti delegati adottati in applicazione dell'articolo 10, par. 3, dell'articolo 11, par. 3, dell'articolo 12, par. 2, dell'articolo 13, par. 2, dell'articolo 14, par. 2, e dell'articolo 15, par. 2, del regolamento (UE) 2020/852, purché tali misure siano attuate e rese operative entro 18 mesi

→ **il KPI “Spese operative (OpEx)”** tiene in considerazione al denominatore la somma delle spese operative associate alla ricerca e sviluppo, misure di ristrutturazione e/o rinnovamento di edifici, locazione a breve termine, manutenzione quotidiana di immobili, impianti e macchinari, a opera dell'impresa o di terzi, necessaria per garantire il funzionamento continuo ed efficace di tali obiettivi; viceversa, al numeratore, include le spese operative che soddisfano una delle seguenti condizioni:

- a) sono relative ad attivi o processi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia, comprese le esigenze formative e altre esigenze di adattamento delle risorse umane, nonché ai costi diretti non capitalizzati di ricerca e sviluppo
- b) sono relative all'acquisto di prodotti derivanti da attività economiche allineate alla tassonomia e a singole misure che consentono alle attività obiettivo di raggiungere basse emissioni di carbonio o di conseguire riduzioni dei gas a effetto serra, nonché a singole misure di ristrutturazione di edifici individuate negli atti delegati adottati in applicazione dell'articolo 10, par. 3, dell'articolo 11, par. 3, dell'articolo 12, par. 2, dell'articolo 13, par. 2, dell'articolo 14, par. 2, e dell'articolo 15, par. 2, del regolamento (UE) 2020/852, purché tali misure siano attuate e rese operative entro 18 mesi

FATTURATO

Di seguito si riporta l'informativa relativa all'anno 2023 della quota del fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia:

ATTIVITÀ ECONOMICHE (1)	Codice (2)	Fatturato assoluto (3) (K EUR)	Quota di fatturato 2023 (4) (%)
A. Attività ammissibili alla tassonomia			
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)			
Fabbricazione di dispositivi per l'efficienza energetica degli edifici	3.5 (CCM)	29.472	7,9%
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	7.3 (CCM)	750	0,2%
Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici	9.3 (CCM)	1.418	0,4%
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		31.641	8,5%
di cui abilitanti		31.641	100%
di cui di transizione			0%
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (non allineate alla tassonomia)			
Fabbricazione di dispositivi per l'efficienza energetica degli edifici	3.5 (CCM)	110.511	29,8%
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	7.3 (CCM)	5.786	1,6%
Riqualficazione del trasporto marittimo e costiero di merci e passeggeri	6.12 (CCM)	21.534	5,8%
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (non allineate alla tassonomia) (A.2)		137.831	37,1%
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1 + A.2)		169.472	45,7%
B. Attività non ammissibili alla tassonomia			
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia		201.572	54,3%
Totale		371.044	100%

Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per "Non arrecare un danno significativo"								
Mitigazione dei cambiamenti climatici (5) (Si, No, N/AM)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6) (Si, No, N/AM)	Acqua e risorse marine (7) (Si, No, N/AM)	Economia circolare (8) (Si, No, N/AM)	Inquinamento (9) (Si, No, N/AM)	Biodiversità ed ecosistemi (10) (Si, No, N/AM)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11) (Si, No)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12) (Si, No)	Acqua e risorse marine (13) (Si, No)	Economia circolare (14) (Si, No)	Inquinamento (15) (Si, No)	Biodiversità ed ecosistemi (16) (Si, No)	Quota di fatturato allineato alla tassonomia anno 2022 (18) %	Categoria (attività abilitante) (19) A	Categoria (attività di transizione) (20) T
Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	6,0%	A	
Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	1,0%	A	
Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,6%	A	
8,5%	0%	0%	0%	0%	0%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	7,6%		
100%	0%	0%	0%	0%	0%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	100%	A	
0%						Si	Si	Si	Si	Si	Si	0%		T
AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM							28,0%		
AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM							2,0%		
AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM							4,0%		
0%	0%	0%	0%	0%	0%							34,0%		
0%	0%	0%	0%	0%	0%							41,6%		



NUMERATORE FATTURATO

QUOTA DI FATTURATO/FATTURATO TOTALE		
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	8,50%	37,10%
CCA	0%	0%
WTR	0%	0%
CE	0%	0%
PPC	0%	0%
BIO	0%	0%

SEZIONE A.1**SOCIETÀ CON ALLINEATE E/O PARZIALMENTE ALLINEATE ALLA TASSONOMIA**

La **sezione A.1** è dedicata a tutte le attività economiche allineate alla tassonomia rispetto alle attività ammissibili individuate. Nel dettaglio, a valle di attività di formazione interna e sulla base delle indicazioni fornite dai Responsabili delle singole società attraverso la compilazione di specifici questionari predisposti in conformità alle linee guida UE, sono state identificate le attività allineate tenendo in considerazione i criteri previsti dalla normativa. Nello specifico:

- a) rispetto dei Technical screening criteria (TSC)
- b) rispetto del principio di Do Not Significant Harm (DNSH) relativo agli obiettivi ambientali di Adattamento ai cambiamenti climatici (Appendix A), Utilizzo sostenibile e salvaguardia dell'acqua (Appendix B), Transizione verso un'economia circolare, Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (Appendix C), Salvaguardia della biodiversità e degli ecosistemi (Appendix D)
- c) rispetto delle garanzie minime di salvaguardia dei diritti dell'uomo e dei lavoratori (MSS)

> OBIETTIVO DI CLIMATE CHANGE MITIGATION**> Contributo significativo**

Di seguito, per ciascuna società, si elencano **le attività individuate allineate all'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico (Climate Mitigation)** per le quali è stata rendicontata la quota di fatturato:

Attività 3.5 - Fabbricazione di dispositivi per l'efficienza energetica degli edifici

- Primax ha generato turnover parzialmente allineato derivante dalla vendita di armadi refrigerati in classe energetica A con utilizzo di gas refrigerante R290 naturale ed ecologico e muniti di un sistema di controllo in cloud Nube che ottimizza i picchi di consumo energetici
- Fabbrica⁽²⁾ ha generato turnover parzialmente allineato dalla produzione di finestre ed involucri vetriati con coefficiente di trasmissione termica pari o inferiore a 1,0W/m²K, porte con coefficiente di trasmissione termica pari o inferiore a 1,2 W/m²K, nonché di vetro facciate “curtain walls” con coefficiente di trasmissione termica pari o inferiore a 0,5 W/m²K
- Bluesteel ha generato turnover parzialmente allineato dalla produzione di finestre ed involucri vetriati con coefficiente di trasmissione termica pari o inferiore a 1,0W/m²K, porte con coefficiente di trasmissione termica pari o inferiore a 1,2 W/m²K, nonché di vetro facciate con coefficiente di trasmissione termica pari o inferiore a 0,5 W/m²K

Attività 7.3 - Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica

- Fabbrica ha generato fatturato parzialmente allineato derivante dall'installazione di finestre ed involucri vetriati con coefficiente di trasmissione termica pari o inferiore a 1,0W/m²K, porte con coefficiente di trasmissione termica pari o inferiore a 1,2 W/m²K nonché di vetro facciate “curtain walls” con coefficiente di trasmissione termica pari o inferiore a 0,5 W/m²K
- Bluesteel ha generato fatturato parzialmente allineato derivante dall'installazione di finestre ed involucri vetriati con coefficiente di trasmissione termica pari o inferiore a 1,0W/m²K, porte con coefficiente di trasmissione termica pari o inferiore a 1,2 W/m²K nonché di vetro facciate con coefficiente di trasmissione termica pari o inferiore a 0,5 W/m²K.

Attività 9.3 - Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici

- Skillbuild ha generato turnover allineato derivante da servizi professionali relativi alle prestazioni energetiche degli edifici (Superbonus 110%). Nessun danno significativo arrecato dall'attività ai restanti obiettivi climatici individuato e/o segnalato e nessuna eccezione emersa circa il rispetto delle MSS

(3) I servizi di progettazione di Atelier De Façades Inc sono stati inclusi all'interno del fatturato di Fabbrica LLC.

> Verifica dei criteri che non arrecano un danno significativo (“DNSH”) agli altri 5 obiettivi ambientali

DNSH Climate Adaptation

Il criterio DNSH riguardante l'adattamento ai cambiamenti climatici richiede la conformità con l'Appendice A del Regolamento Delegato 2021/2139, nella quale è richiesta la presenza di una solida valutazione del rischio climatico e della vulnerabilità e una valutazione delle soluzioni di adattamento. Il Gruppo Somec ha valutato i principali rischi all'interno del proprio Risk Assessment sviluppato in linea con i modelli e le best practice riconosciute a livello internazionale, che valuta, tra gli altri, anche i rischi, le opportunità e le misure di intervento connesse ai rischi climatici. Nel corso del 2023, come per l'anno precedente, non sono stati identificati specifici rischi ambientali significativi.

Pertanto, sulla base delle procedure predisposte dalla società nell'ambito della gestione dei rischi climatici, non ci si attende che le attività 3.5, 7.3, 9.3 conducano a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi.

DNSH Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

Le attività 3.5, 7.3 e 9.3 hanno un impatto prevedibile insignificante su questo obiettivo ambientale, tenendo conto sia degli effetti indiretti e diretti di realizzazione in tutto il ciclo di fabbricazione. Sono stati individuati rischi di degrado ambientale connessi alla conservazione della qualità dell'acqua e dello stress idrico di scarsissimo rilievo. I consumi di acqua dell'azienda sono prevalentemente collegati ad un uso igienico-sanitario.

DNSH Transizione verso un'economia circolare

Per le attività 3.5 e 7.3 viene richiesta l'implementazione di tecniche che favoriscano l'economia circolare, a partire dalla fase di progettazione dei prodotti fino alla gestione dei rifiuti, attraverso appositi questionari. Le società con fatturato ammissibile hanno previsto lo sviluppo di un waste management plan che assicura un alto livello di riciclabilità e riutilizzo durante le fasi produttive e di installazione per i progetti. Nessun rischio DNSH identificato con riguardo all'attività 9.3 trattandosi di una attività di servizi.

DNSH Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

I criteri dell'Appendice C del Regolamento Delegato 2021/2139 hanno subito delle modifiche con la pubblicazione del Regolamento Delegato 2023/2485. L'analisi dei criteri è stata condotta attraverso l'invio di questionari che sono stati compilati dalle società con attività allineate a seguito di una valutazione dei propri stabilimenti produttivi e dei codici materiale usati al fine di escludere dal perimetro di allineamento il fatturato derivante dall'utilizzo di sostanze nocive e/o inquinanti contenute nei regolamenti e nelle normative di riferimento.

DNSH Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Il prevedibile impatto dell'attività sostenuta su quest'obiettivo ambientale è trascurabile, in considerazione degli effetti diretti e degli effetti indiretti primari nel corso del ciclo di vita. La produzione e l'installazione dei prodotti non viene svolta su edifici ubicati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse.

> Verifica delle garanzie minime di salvaguardia (“Minimum Safeguards”)

Per la conformità all’art. 3 lettera c) del Regolamento 2020/852, il Gruppo ha analizzato il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia sui temi relativi a diritti umani e diritti dei lavoratori, corruzione, tassazione e concorrenza leale. Il Gruppo ha condotto la valutazione considerando sia il disegno dei propri processi e la loro adeguatezza nell’identificare e prevenire possibili impatti negativi, sia l’effettivo rispetto dei principi e l’efficacia con la quale i possibili eventi occorsi sono stati gestiti attraverso azioni correttive. A tal riguardo l’impegno del Gruppo si manifesta attraverso la pubblicazione ed il rispetto del Codice Etico, della politica anticorruzione e della politica sui diritti umani.

SEZIONE A.2 SOCIETÀ CON ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

La **sezione A.2** si riferisce a tutte le attività economiche ammissibili ma non allineate alla tassonomia secondo i parametri definiti dai Technical Screening Criteria (c.d. “TSC”) e ai requisiti Do Not Significant Harm (DNSH) e Minimum Social Safeguards (MSS). Nel dettaglio sono state individuate le seguenti attività:

> OBIETTIVO DI CLIMATE MITIGATION

Attività 3.5 - Fabbricazione di dispositivi per l'efficienza energetica degli edifici

- Inoxtrend ha generato fatturato ammissibile sia grazie alla vendita di forni professionali, con le sue linee Gourmet, Professional Bakery, Professional Gastro, Professional Compact 51, Nice & Go, Snack, sia dalla vendita di energia prodotta da pannelli fotovoltaici di proprietà; la gamma di prodotti non è in linea con i requisiti minimi stabiliti dal TEG per determinare un contributo significativo all’obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico
- Primax ha generato turnover ammissibile in virtù della vendita di armadi e tavoli refrigerati non appartenenti alle classi A e B; la gamma di tali prodotti non è pertanto in linea con i requisiti minimi stabiliti dal TEG per determinare un contributo significativo all’obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico
- GICO ha generato fatturato ammissibile dalla sola vendita di cucine professionali per servizi di alto livello, tra cui le gamme Monoblocco, Fusion, H+, Style Modulare; la gamma di prodotti non è in linea con i requisiti minimi stabiliti dal TEG per determinare un contributo significativo all’obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico
- Pizza Group ha generato fatturato ammissibile grazie alla vendita di elettrodomestici professionali, per servizi di panificazione e pizza, tra i quali rilevano forni, impastatrici a spirale, formatrici e laminatrici; la gamma di prodotti non è in linea con i requisiti minimi stabiliti dal TEG per determinare un contributo significativo all’obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico
- Pizza Group Usa ha generato fatturato ammissibile grazie alla vendita di elettrodomestici professionali, per servizi di panificazione e pizza nel mercato Usa, tra i quali rilevano forni, impastatrici a spirale, formatrici e laminatrici; la gamma di prodotti non è in linea con i requisiti minimi stabiliti dal TEG per determinare un contributo significativo all’obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico

- Fabbrica ha generato fatturato ammissibile derivante dalla produzione di finestre ed involucri vetrati con coefficiente di trasmissione termica superiore a $1,0\text{W}/\text{m}^2\text{K}$, porte con coefficiente di trasmissione termica superiore a $1,2\text{ W}/\text{m}^2\text{K}$ nonché di vetro facciate “curtain walls” con coefficiente di trasmissione termica superiore a $0,5\text{ W}/\text{m}^2\text{K}$, pertanto non in linea con il requisito minimo per il riconoscimento di un contributo significativo all’obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico
- Fabbrica Works ha generato fatturato ammissibile derivante dalla produzione di finestre ed involucri vetrati con coefficiente di trasmissione termica superiore a $1,0\text{W}/\text{m}^2\text{K}$, porte con coefficiente di trasmissione termica superiore a $1,2\text{ W}/\text{m}^2\text{K}$ nonché di vetro facciate “curtain walls” con coefficiente di trasmissione termica superiore a $0,5\text{ W}/\text{m}^2\text{K}$, pertanto non in linea con il requisito minimo per il riconoscimento di un contributo significativo all’obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico
- Bluesteel ha generato fatturato ammissibile correlato alla produzione di finestre ed involucri vetrati con coefficiente di trasmissione termica superiore a $1,0\text{W}/\text{m}^2\text{K}$, porte con coefficiente di trasmissione termica superiore a $1,2\text{ W}/\text{m}^2\text{K}$ nonché di vetro facciate “curtain walls” con coefficiente di trasmissione termica superiore a $0,5\text{ W}/\text{m}^2\text{K}$, pertanto non in linea con il requisito minimo per il riconoscimento di un contributo significativo all’obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico

Attività 6.12 - Riqualificazione del trasporto marittimo e costiero di merci e passeggeri

- Somec Sintesi ha generato fatturato ammissibile correlato all’attività di refitting delle navi da crociera in base al NACE che tuttavia non contribuisce in modo significativo all’obiettivo di riduzione del 10% del consumo di carburante delle navi indicato nei Technical Screening Criteria (c.d. “TSC”)
- Navaltech, sulla base del proprio NACE, ha generato fatturato ammissibile correlato all’attività di refitting delle navi da crociera che tuttavia non contribuisce in modo significativo all’obiettivo di riduzione del 10% del consumo di carburante delle navi indicato nei Technical Screening Criteria (c.d. “TSC”)

Attività 7.3 - Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l’efficienza energetica

- Fabbrica ha generato fatturato ammissibile derivante dall’installazione di finestre ed involucri vetrati con coefficiente di trasmissione termica superiore a $1,0\text{W}/\text{m}^2\text{K}$, porte con coefficiente di trasmissione superiore a $1,2\text{ W}/\text{m}^2\text{K}$ nonché di vetro facciate “curtain walls” con coefficiente di trasmissione termica superiore a $0,5\text{ W}/\text{m}^2\text{K}$, pertanto non in linea con il requisito minimo per il riconoscimento di un contributo significativo all’obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico
- Bluesteel ha generato fatturato ammissibile correlato alla produzione di finestre ed involucri vetrati con coefficiente di trasmissione termica superiore a $1,0\text{W}/\text{m}^2\text{K}$, porte con coefficiente di trasmissione termica superiore a $1,2\text{ W}/\text{m}^2\text{K}$ nonché di vetro facciate “curtain walls” con coefficiente di trasmissione termica superiore a $0,5\text{ W}/\text{m}^2\text{K}$, pertanto non in linea con il requisito minimo per il riconoscimento di un contributo significativo all’obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico

SEZIONE B SOCIETÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

La **sezione B** include il fatturato delle restanti attività economiche non ammissibili ai fini della Tassonomia UE.

> Variazioni Numeratore Fatturato rispetto all'informativa per l'anno 2022

Come indicato dal capitolo 1.2.3.1 "Informazioni contestuali sul KPI relativo al fatturato" del Regolamento Delegato (UE) 2021/2178 della Commissione si riporta una spiegazione qualitativa della variazione del KPI relativo al fatturato:

- 1) rispetto quanto riportato nell'informativa 2022, l'incidenza della quota ammissibile delle attività "Fabbricazione di dispositivi per l'efficienza energetica degli edifici" e "Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica" è stata revisionata passando da un rispettivo 3% su entrambe le attività ad un 6% relativo all'attività "Fabbricazione di dispositivi per l'efficienza energetica degli edifici" e all'1% con riferimento all'attività "Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica". Tale "restatement" è dovuto ai seguenti punti:
 - inclusione del 9% del fatturato di Bluesteel all'interno della sezione A.1
 - variazione del peso dell'attività di installazione in Fabbrica, rimodulata al 2% rispetto al 10% precedente a favore dell'attività di fabbricazione
 - inclusione del fatturato della società Skillbuild (100%) all'interno dell'attività "Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici" della sezione A.1
- 2) la quota percentuale delle attività ammissibili secondo l'informativa 2022 è stata oggetto di restatement e corretta al 37% rispetto al precedente 48%. Tale variazione è stata necessaria per effetto dell'esclusione di Somec Navale dal perimetro delle società ammissibili in quanto sebbene il suo NACE (25.12) sia incluso nell'elenco dell'UE Taxonomy Compass, la descrizione dell'attività correlata "Fabbricazione di dispositivi per l'efficienza energetica degli edifici" si riferisce ai soli edifici e non alle imbarcazioni
- 3) di riflesso rispetto a quanto riportato nel punto 2) la quota percentuale delle attività non allineate alla Tassonomia riferita all'informativa 2022 è stata revisionata e aggiornata al 54% rispetto al precedente 47% per garantire una corretta comparabilità con il dato 2023
- 4) al netto dei "Restatement" descritti ai punti 1), 2) e 3) l'incidenza delle attività allineate, ammissibili e non ammissibili varia rispetto all'informativa 2022 per l'inclusione del fatturato di Atelier de Façade in Fabbrica e per l'integrazione di Gino Ceolin all'interno del perimetro di rendicontazione della Tassonomia.
- 5) i ricavi derivanti dalla rivendita di energia elettrica autoprodotta (riportati nel 2022) sono stati esclusi in quanto non si tratta di attività prevalente svolta dalle società nel Gruppo.

DENOMINATORE FATTURATO

Il denominatore è stato ricavato dai dettagli contabili del bilancio consolidato del Gruppo Somec per l'esercizio 2023, dal momento che le voci di turnover includibili nel KPI sono riconducibili alle singole voci di ricavo, o alle relative sotto voci, del bilancio consolidato stesso. Queste ultime sono specificatamente riferite alla vendita di beni e di servizi, al netto di sconti, IVA o qualsiasi altra imposta diretta, in ottica di ricavi della gestione caratteristica del Gruppo. In particolare, sono state incluse le seguenti due voci e sotto-voci del bilancio consolidato:

- "Ricavi da contratti con clienti", comprensiva di tutte le voci di ricavo di natura caratteristica associati al Gruppo quali "Vendite Italia Navale", "Vendite UE Navale", "Vendite Extra UE Navale", "Vendite Italia Edile", "Vendite UE Edile", "Vendite Extra UE Edile" e "Vendite Prodotti"
- "Altri ricavi e proventi residuali", quale sottovoce della macro-voce "altri ricavi residuali"

QUOTA DI SPESE IN CONTO CAPITALE - CAPEX

Di seguito si riporta l'informativa relativa all'anno 2023 della quota delle spese in conto capitale derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia:

ATTIVITÀ ECONOMICHE (1)	Codice (2)	CapEx (3) (K EUR)	Quota di CapEx 2023 (4) (%)
A. Attività ammissibili alla tassonomia			
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)			
Fabbricazione di dispositivi per l'efficienza energetica degli edifici	3.5 (CCM)	220	1,96%
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	7.3 (CCM)	-	0,00%
Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici	9.3 (CCM)	6	0,05%
CapEx delle attività ecosostenibili allineate alla tassonomia (A.1)		225	2,0%
di cui abilitanti		225	100%
di cui di transizione			0%
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (non allineate alla tassonomia)			
Fabbricazione di dispositivi per l'efficienza energetica degli edifici	3.5 (CCM)	2.072	18,5%
Riqualificazione del trasporto marittimo e costiero di merci e passeggero di merci e passeggeri	6.12 (CCM)	112	1,0%
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	7.3 (CCM)	-	0,0%
CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (non allineate alla tassonomia) (A.2)		2.183	19,5%
A. CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		2.409	21,4%
B. Attività non ammissibili alla tassonomia			
CapEx delle attività non ammissibili alla tassonomia		8.811	78,5%
Totale		11.220	100%

Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per "Non arrecare un danno significativo"								
Mitigazione dei cambiamenti climatici (5) (Si, No, N/AM)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6) (Si, No, N/AM)	Acqua e risorse marine (7) (Si, No, N/AM)	Economia circolare (8) (Si, No, N/AM)	Inquinamento (9) (Si, No, N/AM)	Biodiversità ed ecosistemi (10) (Si, No, N/AM)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11) (Si, No)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12) (Si, No)	Acqua e risorse marine (13) (Si, No)	Economia circolare (14) (Si, No)	Inquinamento (15) (Si, No)	Biodiversità ed ecosistemi (16) (Si, No)	Quota di spese in conto capitale allineate alla tassonomia anno 2022 (18) %	Categoria (attività abilitante) (19) A	Categoria (attività di transizione) (20) T
Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,5%	A	
Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0%	A	
Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0%	A	
2%	0%	0%	0%	0%	0%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0%		
100%	0%	0%	0%	0%	0%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	100%	A	
0%						Si	Si	Si	Si	Si	Si	0%		T
AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM							6,2%		
AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM							0,3%		
AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM							0%		
0%	0%	0%	0%	0%	0%							6%		
0%	0%	0%	0%	0%	0%							7%		

NUMERATORE CAPEX

QUOTA DI CAPEX/CAPEX TOTALI		
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	2,00%	19,50%
CCA	0%	0%
WTR	0%	0%
CE	0%	0%
PPC	0%	0%
BIO	0%	0%

Secondo quanto stabilito dal paragrafo 1.1.2.2. "Numeratore" dell'Atto Delegato 2021/2178 "Disclosure Act", il numeratore corrisponde alla parte di spese in conto capitale incluse nel denominatore che soddisfano una delle condizioni seguenti:

- a) sono relative ad attivi o processi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia
- b) fanno parte di un piano volto ad espandere le attività economiche allineate alla tassonomia o a consentire alle attività economiche ad essa ammissibili di allinearsi alla tassonomia («piano CapEx») alle condizioni di cui al secondo comma del presente punto 1.1.2.2
- c) sono relative all'acquisto di prodotti derivanti da attività economiche allineate alla tassonomia e a singole misure che consentono alle attività obiettivo di raggiungere basse emissioni di carbonio o di conseguire riduzioni dei gas a effetto serra, in particolare le attività elencate all'allegato I, punti da 7.3 a 7.6, dell'atto delegato sul clima, nonché altre attività economiche elencate negli atti delegati adottati in applicazione dell'articolo 10, paragrafo 3, dell'articolo 11, paragrafo 3, dell'articolo 12, paragrafo 2, dell'articolo 13, paragrafo 2, dell'articolo 14, paragrafo 2, e dell'articolo 15, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2020/852, purché tali misure siano attuate e rese operative entro 18 mesi

Al fine di ottenere la quota parte di incrementi di tangibile e intangibile asset attribuibili ad attività allineate, individuare eventuali piani di investimento finalizzati all'allineamento alla Tassonomia UE e/o identificare acquisti da attività allineate, nonché singole misure che contribuiscono alla riduzione dei gas ad effetto serra, è stato condotto uno studio delle Società presenti all'interno del perimetro di consolidamento che hanno realizzato degli investimenti nel corso del 2023.

Nello specifico, partendo dall'analisi del bilancio consolidato, sono stati presi in considerazione tutti gli investimenti in:

- costi di sviluppo capitalizzati
- terreni e fabbricati strumentali alle attività allineate
- licenze di software applicati a prodotti
- impianti e macchinari
- manutenzioni straordinarie e rinnovamento edifici
- manutenzioni straordinarie su beni di terzi
- flotta di auto aziendali
- beni in leasing capitalizzati secondo le prescrizioni dell'IFRS 16

I valori sono stati selezionati senza considerare gli effetti degli ammortamenti, delle svalutazioni e dei cambi di fair value, come previsto dal Regolamento.

L'individuazione delle attività allineate è stata svolta a valle di un processo di analisi basato sulle indicazioni fornite dai Responsabili delle singole società attraverso specifiche interviste, la compilazione della scheda GRI 302-4 "Reduction of energy consumption" e le informazioni ricavate dal controllo di gestione del Gruppo sempre tenendo in considerazione i criteri previsti dalla normativa. Nello specifico:

- a) rispetto dei Technical screening criteria (TSC) per gli obiettivi applicabili all'attività
- b) rispetto del principio di Do Not Significant Harm (DNSH) relativo agli obiettivi ambientali di Adattamento climatico (Appendix A), Utilizzo sostenibile e salvaguardia dell'acqua (Appendix B), Transizione verso un'economia circolare, Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (Appendix C), Salvaguardia della biodiversità e degli ecosistemi (Appendix D)
- c) rispetto delle garanzie minime di salvaguardia dei diritti dell'uomo e dei lavoratori (MSS)

> OBIETTIVO DI CLIMATE MITIGATION

Di seguito, per ciascuna società, si riportano le attività classificate per le quali sono stati rendicontati **CapEx per l'obiettivo di "Climate mitigation"** secondo quanto previsto dall'Atto Delegato 2021/2178 "Disclosure Act":

49

SEZIONE A.1

SOCIETÀ CON ATTIVITÀ ALLINEATE E/O PARZIALMENTE ALLINEATE ALLA TASSONOMIA

a) relativi ad attivi o processi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia:

Attività 3.5 - Fabbricazione di dispositivi per l'efficienza energetica degli edifici

- Fabbrica: quota degli investimenti riferiti alla parte di fatturato allineato
- Bluesteel: quota degli investimenti riferiti alla parte di fatturato allineato
- Primax: quota di investimenti riferiti alla quota di fatturato allineato

Attività 7.6 Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili

- Non sono stati individuati Capex con riguardo a questa attività

Attività 9.3 - Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici

- Investimenti riferiti alla società Skillbuild che mostra un'attività completamente allineata



b) fanno parte di un piano volto ad espandere le attività economiche allineate alla tassonomia o a consentire alle attività economiche ad essa ammissibili di allinearsi alla tassonomia («piano CapEx») alle condizioni di cui al secondo comma del presente punto 1.1.2.2:

→ Nessun Piano Capex specifico finalizzato ad espandere le attività allineate

c) Relativi all'acquisto di prodotti derivanti da attività economiche allineate alla tassonomia e a singole misure che consentono alle attività obiettivo di raggiungere basse emissioni di carbonio o di conseguire riduzioni dei gas a effetto serra, in particolare le attività elencate all'allegato I, punti da 7.3 a 7.6, dell'atto delegato sul clima⁽³⁾:

→ Nessun Capex specifico individuato con riguardo alle società con attività allineate e/o ammissibili con finalità di contenimento delle emissioni di GHG

**SEZIONE A.2
SOCIETÀ CON ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA⁽⁴⁾**

Attività 3.5 - Fabbricazione di dispositivi per l'efficienza energetica degli edifici

- Fabbrica: quota degli investimenti (Capex) riferiti alla parte di attività ammissibile ma non allineata secondo i criteri del Technical Expert Group ("TEG")
- Primax: quota degli investimenti (Capex) riferiti alla parte di attività ammissibile ma non allineata secondo i criteri del Technical Expert Group ("TEG")
- Bluesteel: quota degli investimenti (Capex) riferiti alla parte di attività ammissibile ma non allineata secondo i criteri del Technical Expert Group ("TEG")
- Investimenti (Capex) delle società che mostrano attività completamente ammissibile per NACE ma non allineata secondo i criteri del Technical Expert Group ("TEG"):
 - Gico
 - Inoxtrend
 - Pizza Group
 - Pizza Group Usa
 - Fabbrica Works

Attività 7.6 Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili

→ Non sono stati individuati Capex con riguardo a questa attività

(4) Le singole misure di efficientamento (re-lamping effettuato dalle società Skillmax e Lamp Arredo e sostituzione delle caldaie effettuata dalla società Oxin, non sono state incluse tra le attività allineate in quanto le società che le hanno implementate mostrano NACE e attività non ammissibili alla Tassonomia.

(5) Si riportano le società incluse all'interno della sezione "A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)" dell'informativa per l'anno 2023 come previsto dal Regolamento Delegato (UE) 2021/2178 della Commissione integrato dal Regolamento Delegato (UE) 2023/2486 del 27 Giugno 2023 "Allegato II".

Attività 6.12 - Riqualificazione del trasporto marittimo e costiero di merci e passeggeri

- Investimenti (Capex) delle società che mostrano attività completamente ammissibile per NACE ma non allineata secondo i criteri del Technical Expert Group (“TEG”):
 - Somec Sintesi
 - Navaltech

Nessun danno significativo arrecato dalle attività sopra elencate ai restanti cinque obiettivi definiti dall’art. 9 del Regolamento individuato e/o segnalato e nessuna eccezione emersa circa il rispetto delle MSS.

SEZIONE B SOCIETÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

La **sezione B** include i Capex relativi alle restanti attività economiche non ammissibili ai fini della Tassonomia UE.

All’interno della sezione sono anche incluse le singole misure di efficientamento capitalizzate effettuate dalle società con NACE e attività non ammissibili alla Tassonomia (re-lamping effettuato dalle società Skillmax e Lamp Arredo e sostituzione delle caldaie effettuata dalla società Oxin).

> Variazioni Numeratore Capex rispetto all’informativa per l’anno 2022

Come indicato dal capitolo 1.2.3.2 “Informazioni contestuali sul KPI relativo alle spese in conto capitale” del Regolamento Delegato (UE) 2021/2178 della Commissione si riporta una spiegazione qualitativa della variazione del KPI relativo alle spese in conto capitale:

- Somec Navale è stata esclusa dal perimetro delle società ammissibili in quanto sebbene il suo NACE (25.12) sia incluso nell’elenco dell’UE Taxonomy Compass, la descrizione dell’attività correlata “Fabbricazione di dispositivi per l’efficienza energetica degli edifici” si riferisce ai soli edifici e non alle imbarcazioni. Pertanto, la quota Capex 2022, considerata nella sezione A.2 nell’informativa per l’anno 2022 è stata riclassificata nella sezione B all’interno dell’informativa per l’anno 2023
- i CapEx della società Bluesteel sono stati parzialmente riclassificati (9%) all’interno della sezione A.1 “Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)” rispetto a quanto rilevato nell’informativa finanziaria 2022
- le società Sotrade e Shangai sono state escluse dal perimetro delle società ammissibili rispetto all’Informativa 2022 in coerenza con le considerazioni effettuate per Somec Navale: infatti dal momento che le società effettuano attività di “Installazione dispositivi per l’efficienza energetica” sulle navi e non sugli edifici, sono stati riclassificati i rispettivi Capex all’interno della sezione B.
- i CapEx relativi agli impianti fotovoltaici ed agli investimenti in veicoli appartenenti alla categoria M1 ed N1 non sono stati attribuiti all’attività principale e non più esposti singolarmente.

Al netto delle variazioni determinate dai “Restatement” riepilogati nei punti di cui sopra, si evidenzia un sostanziale incremento dell'incidenza dei Capex relativi alle attività ammissibili, passata al 19% rispetto al 6% del 2022. Tale variazione è dovuta principalmente all'effetto delle aggregazioni aziendali, principalmente riferite ad attività non ammissibili, che nel 2022 avevano determinato un denominatore di 33.031 Euro/migliaia nettamente superiore al totale dei Capex 2023 pari a 11.220 Euro/Migliaia.

Infine, la percentuale di Capex associati ad attività ammissibili risulta in lieve aumento rispetto all'informativa 2022 (+1,5%) per effetto dell'aumento dei Capex in Fabbrica LLC.

DENOMINATORE CAPEX

Per il denominatore è stata considerata la somma di componenti ammissibili e non ammissibili. Come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2021/2178 della Commissione, il denominatore deve comprendere anche gli incrementi agli attivi materiali e immateriali derivanti da aggregazioni aziendali.

L'attività condotta si è tradotta nella declinazione per tangibile, intangibile e right of use of asset (secondo IFRS 16) degli incrementi di valore che si sono presentati durante l'esercizio 2023. Questi valori sono stati selezionati senza considerare gli effetti degli ammortamenti, delle svalutazioni e dei cambi di fair value, come prescritto dal Regolamento.

In sintesi, le spese in conto capitale devono comprendere i costi contabilizzati sulla base di:

- IAS 16 «Immobili, impianti e macchinari», punto 73, lettera e), sottopunti i) e iii)
- IAS 38 «Attività immateriali», punto 118, lettera e), sottopunto i)
- IAS 40 «Investimenti immobiliari», punto 76, lettere a) e b) (per il modello del fair value)
- IAS 40 «Investimenti immobiliari», punto 79, lettera d), sottopunti i) e ii) (per il modello del costo)
- IAS 41 «Agricoltura», punto 50, lettere b) ed e)
- IFRS 16 «Leasing», punto 53, lettera h)

I leasing che non determinano la rilevazione di un diritto di utilizzo sull'attivo non devono essere conteggiati come spese in conto capitale.

In considerazione di ciò, sono state prese in analisi le reportistiche prodotte internamente a livello consolidato riguardanti la situazione al 31 dicembre 2023 degli asset patrimoniali del Gruppo.

Nello specifico, è stata rivolta particolare attenzione alla voce investimenti di periodo, che mostra le nuove acquisizioni e gli incrementi degli asset avvenuti nel corso dell'anno.

QUOTA DI SPESE OPERATIVE - OPEX

Di seguito si riporta l'informativa della quota delle spese operative derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia:

ATTIVITÀ ECONOMICHE (1)	Codice (2)	OpEx (3) (K EUR)	Quota OpEx 2023 (4) (%)
A. Attività ammissibili alla tassonomia			
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)			
Fabbricazione di dispositivi per l'efficienza energetica degli edifici	3.5 (CCM)	2.574	13,2%
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	7.3 (CCM)	62	0,3%
Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici	9.3 (CCM)	47	0,2%
Spese operative delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		2.683	13,7%
di cui abilitanti		100%	100%
di cui di transizione		0%	0%
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (non allineate alla tassonomia)			
Fabbricazione di dispositivi per l'efficienza energetica degli edifici	3.5 (CCM)	8.616	44,05%
Riqualificazione del trasporto marittimo e costiero di merci e passeggeri di merci e passeggeri	6.12 (CCM)	548	2,8%
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	7.3 (CCM)	187	0,96%
Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (non allineate alla tassonomia) (A.2)		9.351	47,8%
A. OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1 + A.2)		12.033	61,5%
B. Attività non ammissibili alla tassonomia			
Spese operative delle attività non ammissibili alla tassonomia		7.524	38,5%
Totale		19.558	100%

Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per "Non arrecare un danno significativo"								
Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acqua e risorse marine (7)	Economia circolare (8)	Inquinamento (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11) (S/N)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12) (S/N)	Acqua e risorse marine (13) (S/N)	Economia circolare (14) (S/N)	Inquinamento (15) (S/N)	Biodiversità ed ecosistemi (16) (S/N)	Quota di OpEx allineata (A.1) o ammissibile (A.2) alla tassonomia anno 2022 (18) %	Categoria (attività abilitante) (20) A	Categoria (attività di transizione) (21) T
Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	11,8%	A	
Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	1,0%	A	
Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,0%	A	
13,7%	0%	0%	0%	0%	0%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	13%		
100%	0%	0%	0%	0%	0%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	100%	A	
0%						Si	Si	Si	Si	Si	Si	0%		T
												54,7%		
												1,1%		
												1,1%		
												57%		
												70%		



NUMERATORE OPEX

QUOTA DI OPEX/OPEX TOTALI		
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	13,70%	47,80%
CCA	0%	0%
WTR	0%	0%
CE	0%	0%
PPC	0%	0%
BIO	0%	0%

Con riguardo al numeratore del KPI relativo alle spese operative (OpEx,) è stata effettuata un'analisi sui bilanci societari e sub-consolidati, per lo più gestionali, individuando, secondo quanto previsto dal paragrafo 1.1.3.2 "Numeratore" dell'Atto Delegato 2021/2178, le seguenti fattispecie:

- a) componenti di costo relative ad attivi o processi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia, comprese le esigenze formative e altre esigenze di adattamento delle risorse umane, nonché ai costi diretti non capitalizzati di ricerca e sviluppo
- b) costi relativi all'acquisto di prodotti derivanti da attività economiche allineate alla Tassonomia e a singole misure, non capitalizzate, che consentono alle attività obiettivo di raggiungere basse emissioni di carbonio o di conseguire riduzioni dei gas a effetto serra, nonché a singole misure di ristrutturazione di edifici individuate negli atti delegati adottati in applicazione dell'articolo 10, par. 3, dell'articolo 11, par. 3, dell'articolo 12, par. 2, dell'articolo 13, par. 2, dell'articolo 14, par. 2, e dell'articolo 15, par. 2, del regolamento (UE) 2020/852, purché tali misure siano attuate e rese operative entro 18 mesi

L'individuazione delle attività allineate è stata svolta a valle di un processo di analisi sulla base delle indicazioni fornite dai Responsabili delle singole società attraverso la compilazione di specifici questionari predisposti in conformità alle linee guida UE "sustainable-finance-teg-taxonomy-tools", tenendo in considerazione i criteri previsti dalla normativa. Nello specifico:

- a) rispetto dei Technical screening criteria (TSC)
- b) rispetto del principio di Do Not Significant Harm (DNSH) relativo agli obiettivi ambientali di Adattamento climatico (Appendix A), Utilizzo sostenibile e salvaguardia dell'acqua (Appendix B), Transizione verso un'economia circolare, Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (Appendix C), Salvaguardia della biodiversità e degli ecosistemi (Appendix D)
- c) rispetto delle garanzie minime di salvaguardia dei diritti dell'uomo e dei lavoratori (MSS)

SEZIONE A.1
SOCIETÀ CON ATTIVITÀ ALLINEATE E/O PARZIALMENTE ALLINEATE ALLA TASSONOMIA

All'interno della **sezione A.1**, vengono riportate le spese operative attribuibili alle attività **allineate all'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico** identificate a valle del processo di analisi:

Attività 3.5 - Fabbricazione di dispositivi per l'efficienza energetica degli edifici

- tutte le spese operative (OpEx) riconducibili alla manutenzione, riparazione e pulizia degli impianti e/o macchinari relative ad attivi o processi associati ad attività allineate alla Tassonomia (Primax, Bluesteel, Fabbrica/Atelier De Façades e Skillbuild)
- tutte le spese relative agli acquisti di energia "Taxonomy- aligned" (es. energia elettrica con certificazione di provenienza da fonte rinnovabile acquistata da fornitore Repower (Primax))

Non sono stati individuati, all'interno dell'Informativa 2023, costi relativi a singole misure di ristrutturazione/efficientamento di edifici (sostituzione di lampadine, infissi, installazione colonnine per ricarica veicoli elettrici), non capitalizzate, con riferimento alle società che svolgono attività allineate alla Tassonomia (Primax, Bluesteel, Fabbrica/Atelier De Façades e Skillbuild).

Attività 7.3 - Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica

- tutte le spese di formazione e di adattamento delle risorse umane all'attività di installazione (Bluesteel e Fabbrica/Atelier De Façades).

Attività 9.3 - Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici

- tutte le spese di formazione e di adattamento delle risorse umane (Skillbuild)

Nessun danno significativo arrecato dalle attività sopra esposte ai restanti **cinque obiettivi** definiti dall'art. 9 del Regolamento individuato e/o segnalato e nessuna eccezione emersa circa il rispetto delle MSS.

SEZIONE A.2 SOCIETÀ CON ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

Nella **sezione A.2** sono state individuate le spese operative attribuibili alle seguenti attività ammissibili ma non allineate alla Tassonomia per il raggiungimento degli obiettivi di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico rispetto ai criteri previsti dalla normativa:

Attività 3.5 - Fabbricazione di dispositivi per l'efficienza energetica degli edifici

- tutte le spese operative (OpEx) riconducibili alla manutenzione, riparazione e pulizia degli impianti e/o macchinari relative ad attivi o processi associati alla quota parte delle attività ammissibili ma non allineate alla Tassonomia delle società Primax, Bluesteel, Fabbrica/Atelier De Façades e le spese operative delle società completamente ammissibili GICO, Inoxtrend, Pizza Group, Pizza Group Usa e Fabbrica Works
- tutte le spese riconducibili alla manutenzione e/o riparazione degli impianti solari fotovoltaici presenti nella società Inoxtrend
- tutte le spese relative agli acquisti di energia "Taxonomy aligned" effettuati dalle società ammissibili ma non allineate alla Tassonomia (es. energia elettrica con certificazione di provenienza da fonte rinnovabile acquistata da fornitore Repower da parte di Inoxtrend e Pizza Group)

Attività 6.12 - Riqualificazione del trasporto marittimo e costiero di merci e passeggeri

- tutte le spese operative riferite alle attività di refitting (costi di ricerca e sviluppo non capitalizzati, costi di formazione del personale, etc.) con riferimento alle società Somec Sintesi e Navaltech

SEZIONE B SOCIETÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

La **sezione B** include le spese operative delle restanti attività economiche non ammissibili ai fini della Tassonomia UE.

Si segnala che sono state incluse le spese relative agli acquisti di energia “Taxonomy aligned” effettuati dalle società non ammissibili alla Tassonomia (es. energia elettrica con certificazione di provenienza da fonte rinnovabile acquistata da fornitore Repower da parte di Somec Navale e T.S.I.).

Non sono stati individuati, all’interno dell’Informativa 2023, costi relativi singole misure di ristrutturazione/efficientamento di edifici (sostituzione di lampadine, infissi, installazione colonnine per ricarica veicoli elettrici), non capitalizzate, con riferimento alle società non ammissibili.

> **Variazioni del numeratore delle spese operative rispetto all’informativa per l’anno 2022**

Come indicato dal capitolo 1.2.3.3 “Informazioni contestuali sul KPI relativo alle spese operative” del Regolamento Delegato (UE) 2021/2178 della Commissione si riporta una spiegazione qualitativa della variazione del KPI relativo alle spese operative durante l’esercizio:

1) Rispetto all’Informativa 2022, il numeratore 2023 include anche i costi del conto 41531020 “Progettazione” e del conto 41536020 “Consulenze tecniche”, nonché i costi di acquisto di energia elettrica derivanti da attività allineate alla Tassonomia

2) Rispetto all’Informativa 2022, quota parte dei costi di Bluesteel (9%) sono stati classificati nella sezione A.1 “Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)” dell’Informativa 2023

3) In funzione della tipologia dei progetti, la quota di attività ammissibili di Fabbrica è aumentata di circa il 10% passando dal 20% riportato nell’Informativa 2022 al 30% nell’informativa 2023

4) In considerazione dei punti 2) e 3) la percentuale delle spese operative allineate alla Tassonomia 2023 si attestano al 14%, in aumento di circa 1% rispetto all’incidenza riportata nell’Informativa 2022

5) Somec Navale è stata esclusa dal perimetro delle società ammissibili in quanto sebbene il suo NACE (25.12) sia incluso nell’elenco dell’UE Taxonomy Compass, la descrizione dell’attività correlata “Fabbricazione di dispositivi per l’efficienza energetica degli edifici” si riferisce ai soli edifici e non alle imbarcazioni. Pertanto, rispetto all’Informativa 2022, circa il 55% delle spese operative di Somec Navale sono state riclassificate dalla sezione A.2 “Attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (Attività non allineate alla tassonomia)” alla sezione B. “Attività non ammissibili alla Tassonomia”

6) La riduzione della voce A.2 passata dal 54,7% del 2022 (percentuale che considera il “restatement” ai fini della comparabilità dovuto all’inclusione del conto 41531020 “Progettazione” e del conto 41536020 “Consulenze tecniche”) al 44% nell’Informativa 2023 è principalmente ascrivibile alla variazione di perimetro dovuta all’inclusione della società Gino Ceolin: a parità di perimetro l’incidenza delle spese operative delle attività ammissibili si attesta a circa 50%

DENOMINATORE OPEX

Per il denominatore è stata eseguita un'analisi sui valori consolidati civilistici e gestionali. In particolare, sono state considerate delle specifiche financial line items di bilancio (31.12.2023) afferenti a quanto prescritto dal Regolamento (paragrafo 1.1.3.1. del Decreto 2021/2178).

Sono stati pertanto inclusi i costi diretti non capitalizzati legati a ricerca e sviluppo, misure di ristrutturazione di edifici, locazione a breve termine (escluso RoU), manutenzione e riparazione nonché a qualsiasi altra spesa diretta connessa alla manutenzione quotidiana di immobili, impianti e macchinari, a opera dell'impresa o di terzi cui sono esternalizzate tali mansioni, necessaria per garantire il funzionamento continuo ed efficace di tali attivi; sono stati inoltre considerati i componenti di costo relativi ad attivi o processi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia, comprese le esigenze formative e altre esigenze di adattamento delle risorse umane. Da ultimo, sono stati inclusi i costi relativi all'acquisto di prodotti derivanti da attività economiche allineate alla Tassonomia (es. energia elettrica acquistata da produttore da fonti rinnovabili Repower) e a singole misure, non capitalizzate, che consentono alle attività obiettivo di raggiungere basse emissioni di carbonio (solo inerenti alle società del Gruppo con fatturato ammissibile o allineato).

Di seguito si riporta il dettaglio dei conti presi in considerazione:

- 41531020 "Progettazione" (considerati costi di progettazione e sviluppo spesati)
- 41532000 "Spese di manutenzione"
- 41534030 "Costi energia" (solo se derivanti da attività economiche allineate alla Tassonomia)
- 41536020 "Consulenze tecniche"
- 41536040 "Consulenze IT" (strumentali allo svolgimento delle attività economiche)
- 41538030 "Spese di pulizia"
- 41540000 Canoni, noleggi e altri costi (incluse le spese di short term lease)
- Costi di formazione del personale estrapolati dal conto 41538040 "Spese varie per il personale"

> Variazioni del denominatore delle spese operative rispetto all'informativa per l'anno 2022

Come indicato dal capitolo 1.2.3.3 "Informazioni contestuali sul KPI relativo alle spese operative" del Regolamento Delegato (UE) 2021/2178 della Commissione si riporta una spiegazione qualitativa della variazione del KPI relativo alle spese operative durante l'esercizio:

- 1) In termini di perimetro il denominatore include i costi della società Gino Ceolin (non ammissibile alla Tassonomia), non presente nel perimetro dell'Informativa 2022 (498 Euro Migliaia)
- 2) Rispetto all'Informativa 2022 il denominatore include i costi relativi al conto 41531020 "Progettazione" (costi di progettazione e sviluppo spesati) e al conto 41536020 "Consulenze tecniche" in quanto considerati relativi ad attivi o processi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia. Tale variazione ha portato ad un "restatement" del valore totale contenuto nell'Informativa 2022 passato da 3.314 Euro Migliaia a 19.558 Euro Migliaia (inclusa la variazione di perimetro)
- 3) Il denominatore 2023 include la quota di EE acquistata da produttori da fonti rinnovabili, non considerata nell'Informativa 2022

Con riguardo ai punti 1) e 2) si precisa che è stato fatto il Restatement anche per il dato percentuale 2022.

61

**LA SOSTENIBILITÀ
IN SOMEC**



IL VALORE DELLA RESPONSABILITÀ

Nel 2023 il quadro economico internazionale è stato caratterizzato da forte incertezza percepita a tutti i livelli, dovuta a persistenti e crescenti tensioni geopolitiche in Medio Oriente e Ucraina con conseguente contrazione degli scambi internazionali, e da importanti erosioni del potere d'acquisto dovute a dinamiche inflattive di aumento prezzi. Queste variazioni hanno comportato un incremento dei tassi di interesse e conseguentemente ad una maggior prudenza negli investimenti, soprattutto in un settore come quello edile, in cui opera gran parte del Gruppo.

In questo nuovo clima post pandemico, i fabbisogni e le esigenze dei vari stakeholder con cui il Gruppo si interfaccia si sono declinate attorno ad una direttiva di sviluppo sostenibile. I nostri stakeholder esterni risultano a loro volta influenzati da un quadro normativo e un sistema di incentivi sempre più responsabilizzante e demanding verso azioni volte all'efficientamento energetico, l'applicazione di principi di economia circolare, utilizzo di materiali riciclati o sostenibili, o ancora, formazione specializzante del personale. Allo stesso modo anche il consumatore finale mostra una crescente sensibilità e accortezza in quest'ottica, ragion per cui clienti e fornitori richiedono requisiti e informazioni puntuali e trasparenti, così come una generale responsabilizzazione dell'azienda sui piani di impatto sociale e ambientale.

Contemporaneamente, si sta assistendo ad uno stravolgimento del paradigma culturale nel mercato del lavoro e del benessere dell'individuo. Come vedremo nei prossimi paragrafi, si è arrivati ad identificare la cd. twin transition quale processo necessario e inevitabile, che muove lungo le due direttrici digital e green. Vediamo come sia sempre più diffusa la ricerca di un luogo di lavoro che condivida i valori propri dell'individuo e che garantisca una crescita formativa in un ambiente sicuro e ricettivo alle nuove best practices. Ne sono un esempio le modalità di lavoro "smart" quali la flessibilità di orari, mix tra lavoro in presenza e in remoto, o ancora, la riorganizzazione e ottimizzazione dei luoghi di lavoro.

Questo cambio di prospettiva incide non solo in termini di talent retention, ma si traduce anche nella difficoltà a reperire risorse con competenze specifiche che risultano sempre più indispensabili. Allo stesso tempo, altri eventi hanno avuto un impatto nel mercato del lavoro, per l'Italia si pensi a titolo esemplificativo agli incentivi Superbonus 110%, che hanno attirato maestranze in ambito edile, complicando talvolta il reperimento di personale nell'ambito dei cantieri del Gruppo.

In un contesto in continuo mutamento, Somec vuole porsi in ascolto di quelle che sono le istanze dei propri stakeholder, sia interni che esterni, consapevole che così si crea valore condiviso e condivisibile. Per questa ragione, anche quest'anno si riconferma la mappatura dei portatori di interesse del Gruppo già individuati per gli esercizi precedenti, a cui è stato però chiesto un coinvolgimento maggiore in prospettiva di questa Dichiarazione Non Finanziaria, così come verrà spiegato nei prossimi paragrafi.



Il valore economico generato e distribuito (o “Valore aggiunto”) rappresenta la ricchezza prodotta dal Gruppo Somec nell’esercizio 2023. In applicazione dello standard GRI 201, tale valore aggiunto misura l’impatto economico dell’attività del Gruppo Somec sui suoi principali stakeholder, in sintesi la capacità del Gruppo di creare valore per i propri stakeholder.

INDICATORE 201-1 - VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO			
	2023	2022⁽⁶⁾	2021
Valore economico generato	374.696	330.178	264.251
Valore economico distribuito	370.161	318.756	237.927
Costi operativi	287.054	247.684	186.648
Valore distribuito ai dipendenti	65.741	57.866	48.711
Valore distribuito ai fornitori di capitale	14.997	3.288	1.608
Valore distribuito alla P.A.	(818)	1.394	507
Valore distribuito agli azionisti	3.119	8.466	374
Valore distribuito alla comunità	68	58	79
Valore economico trattenuto	4.535	11.422	26.324

Unità di misura: €

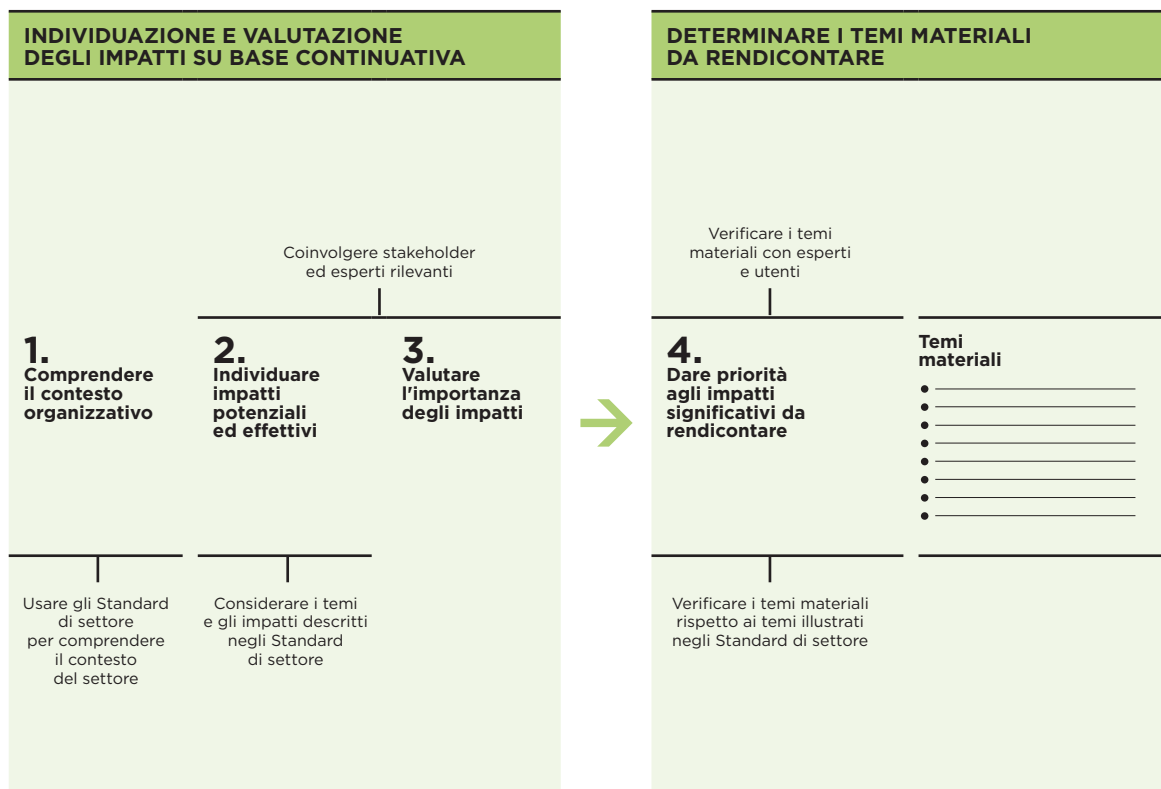
Il procedimento operativo attraverso cui Somec S.p.A. individua e valuta i temi materiali ESG nel 2023 è allineato al nuovo Standard GRI 3 – Material Topics 2021.

64

La determinazione dei temi materiali, in continuità con l’esercizio 2022, è stata svolta sulla base della valutazione degli impatti ESG, effettivi o potenziali, in prospettiva inside-out, ovvero gli impatti che l’attività del Gruppo Somec genera nei confronti dell’ambiente, delle persone e, in generale degli stakeholder. Tali impatti sono stati suddivisi tra positivi e negativi, e valutati attraverso l’allocazione di un rating che sintetizza la loro portata e la probabilità di accadimento.

(6) Nell’ambito del calcolo dei dati relativi all’annualità 2023, si sono resi disponibili dati di maggior dettaglio rispetto a quanto considerato per il calcolo effettuato nell’anno passato e riportato nella DNF 2022. I dati che si sono resi disponibili nel corso del 2023 hanno permesso di affinare il calcolo per l’anno di rendicontazione 2022; la presente DNF riporta quindi il dato più accurato per il triennio 2023-2021.

Somec S.p.A., attraverso il coinvolgimento di un gruppo di lavoro interno che ha coinvolto anche esponenti delle principali società controllate, italiane ed estere, ha svolto le seguenti fasi di analisi, nel determinare i temi materiali, come illustrate nello schema seguente:



Relativamente alla fase 2 non sono stati considerati gli Standard di Settore GRI in quanto non è stato rilevato uno standard assimilabile all'attività di Somec.

Analisi del contesto

In questa fase, Somec S.p.A. ha effettuato, per sé e per tutte le imprese che controlla, un'attività di analisi iniziale "high level" delle sue attività, dei suoi rapporti di business, del contesto di sostenibilità in cui queste si svolgono, oltre ad una rilevazione generale dei suoi stakeholder, in modo tale da ottenere informazioni al fine di identificare gli impatti effettivi e potenziali.

Per questa analisi Somec ha aggiornato il perimetro del Gruppo e gli eventuali nuovi impatti derivanti dalle nuove entità.

Individuazione di impatti effettivi e potenziali

In questa fase, Somec S.p.A. ha individuato i suoi impatti effettivi e potenziali sull'economia, sull'ambiente, sulle persone, compresi quelli sui diritti umani di queste ultime, nell'ambito delle sue attività e dei suoi rapporti di business.

Nello specifico sono stati considerati tra gli impatti effettivi quelli già manifestatisi, mentre tra gli impatti potenziali quelli che potrebbero potenzialmente manifestarsi. Gli impatti possono essere di diversa tipologia:

- negativi o positivi
- a breve o a lungo termine
- intenzionali o involontari
- reversibili o irreversibili

Valutazione della portata degli impatti

In questa fase, Somec ha valutato la significatività degli impatti identificati nella fase precedente per stabilirne la priorità. La definizione delle priorità consente a Somec S.p.A. di agire per affrontare gli impatti e, successivamente, di determinare i temi materiali da rendicontare ai fini dell'informativa non finanziaria.

La portata di un impatto effettivo dipende dalla gravità dell'impatto stesso, mentre quella di un impatto potenziale dipende dalla gravità e dalla probabilità dell'impatto. La gravità di un impatto effettivo o potenziale è stata valutata in una scala da 1 (meno grave) a 5 (più grave) in base ai seguenti criteri:

- scala: misura quanto grave è l'impatto entro un range predefinito.
- ambito di estensione: quanto diffuso è l'impatto, per esempio, il numero di persone interessate o la portata di un danno ambientale.
- caratteristiche di irrimediabilità: indica quanto è difficile mitigare o risarcire il danno risultante

Oltre alla gravità è stata valutata la probabilità di accadimento di un impatto sempre in una scala da 1 (meno probabile) a 5 (più probabile) e, infine, sono state ponderate la gravità con la probabilità.

Coinvolgimento degli stakeholder

Al fine di determinare gli impatti effettivi o potenziali, nonché di ottenere un feedback esterno riguardo alla valutazione dell'importanza degli stessi, Somec ha effettuato delle attività di Stakeholder Engagement, coinvolgendo nello specifico i propri dipendenti (Stakeholder interni) e alcuni dei principali fornitori per diverse tipologie di acquisto. Dall'attività svolta non sono emersi nuovi temi materiali non considerati dal management; inoltre, i pesi attribuiti ai temi ESG oggetto di valutazione sono risultati in linea e sostanzialmente confermati.

Prioritizzazione degli impatti più importanti per la rendicontazione

In questa fase, al fine di determinare i temi materiali per la rendicontazione, Somec S.p.A. ha attribuito un livello di priorità agli impatti determinati nelle fasi precedenti, in base alla loro importanza.

Definizione di una soglia per determinare quali temi sono rilevanti

Somec S.p.A., ai fini della propria rendicontazione, ha raggruppato gli impatti in temi materiali e ha selezionato i temi con valutazione pari o superiore a 3.

Approvazione dei temi materiali

Il massimo organo di governo di Somec S.p.A. ha validato l'elenco definitivo dei temi materiali attraverso l'iter di approvazione della Dichiarazione Non Finanziaria.

Il procedimento di identificazione e valutazione dei temi materiali è stato comunque svolto includendo le questioni di sostenibilità richieste dall'art. comma 2 del D.Lgs 254/2016 che richiede che la dichiarazione di carattere non finanziario contenga almeno informazioni riguardanti:

- l'utilizzo di risorse energetiche, distinguendo fra quelle prodotte da fonti rinnovabili e non rinnovabili, e l'impiego di risorse idriche
- le emissioni di gas ad effetto serra e le emissioni inquinanti in atmosfera
- l'impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza, associato ai fattori di rischio di cui al comma 1, lettera c), o ad altri rilevanti fattori di rischio ambientale e sanitario
- aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale, incluse le azioni poste in essere per garantire la parità di genere, le misure volte ad attuare le convenzioni di organizzazioni internazionali e sovranazionali in materia, e le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali
- rispetto dei diritti umani, le misure adottate per prevenirne le violazioni, nonché le azioni poste in essere per impedire atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori
- lotta contro la corruzione sia attiva sia passiva, con indicazione degli strumenti a tal fine adottati.

Sulla base dell'analisi svolta, sono stati individuati i seguenti temi ESG:

- **Efficienza energetica e cambiamento climatico**
- **emissioni di inquinanti**
- **salute e sicurezza sul posto di lavoro**
- **consumo di materie prime**
- **sicurezza e innovazione di prodotto**
- **welfare e benessere dei dipendenti**
- **sviluppo delle risorse e del capitale umano**
- **diritti umani**
- **gestione dei rifiuti ed economia circolare**
- **gestione sostenibile della catena di fornitura**
- **diversità e pari opportunità**
- **governance della sostenibilità ed etica di business**
- **rapporto con le comunità locali**
- **relazioni industriali**
- **cybersecurity**
- **tutela delle risorse idriche**
- **gestione della fiscalità**

Somec ha valutato la significatività degli impatti identificati per stabilirne la priorità e identificare quali temi ESG ad essi correlati considerare come materiali. I seguenti temi ESG con rating pari o superiori al rating 3 sono stati considerati come "materiali":

TEMI MATERIALI	RISCHI IDENTIFICATI	MODALITÀ DI GESTIONE DEI RISCHI E DEGLI IMPATTI
AMBIENTE	Efficienza energetica e cambiamento climatico	Limitare i consumi energetici, favorendo soluzioni efficienti e la diffusione della cultura del risparmio energetico al fine di consentire la riduzione dell'impatto generale del Gruppo sul cambiamento climatico.
	Gestione dei rifiuti ed economia circolare	Promuovere una gestione efficiente dei rifiuti e lo smaltimento dei materiali usati, massimizzando il riciclo e il riutilizzo in base ai principi dell'economia circolare.
RISORSE UMANE	Welfare e benessere dei dipendenti	Istituire un ambiente di lavoro accogliente, stimolante e positivo, garantendo l'equilibrio vita-lavoro e fornendo programmi di welfare ai dipendenti.
	Sviluppo delle risorse e del capitale umano	Promuovere e rafforzare lo sviluppo del capitale umano attraverso percorsi di sviluppo e potenziamento delle competenze, adeguata formazione e piani di carriera coerenti con le potenzialità di ciascuna risorsa.
	Salute e sicurezza sul posto di lavoro	Garantire sicurezza e qualità di prodotto, incentivando l'innovazione ed investendo in ricerca e sviluppo.
	Relazioni industriali	Istituire una comunicazione aperta e puntuale fra i dipendenti, i loro rappresentanti e il management del Gruppo.
	Diversità e pari opportunità	Garantire pari opportunità e combattere ogni forma di discriminazione (ad esempio, di genere, religione, opinione politica, nazionalità).
	Rapporto con le comunità locali	Supportare le comunità locali attraverso sponsorizzazioni di iniziative locali, progetti e donazioni e prediligendo la fornitura di beni e servizi da fornitori della comunità locale.
SOCIALE	Consumo di materiali	Garantire trasparenza nella scelta dei materiali utilizzati, assicurando il rispetto degli standard di qualità e la limitazione degli impatti ambientali.
	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Promuovere la gestione sostenibile della catena di fornitura, tenendo in considerazione i criteri ambientali e sociali nella selezione dei fornitori e impegnandosi a gestire i rischi ambientali e sociali lungo l'intera catena di approvvigionamento.
	Sicurezza e innovazione di prodotto	Garantire sicurezza e qualità di prodotto, incentivando l'innovazione ed investendo in ricerca e sviluppo.
LOTTA ALLA CORRUZIONE	Governance della sostenibilità ed etica di business	Garantire l'efficacia degli organi di amministrazione, gestione e controllo dell'impresa per quanto riguarda le questioni di sostenibilità e la loro composizione, nonché una condotta etica del business che comprende la lotta contro la corruzione e la qualità dei rapporti con i clienti, i fornitori e le comunità interessate dalle attività dell'impresa.
DIRITTI UMANI	Diritti umani	Garantire il rispetto dei diritti umani all'interno del Gruppo e lungo l'intera catena del valore.

Con lo scopo di procedere all'individuazione e valutazione dei temi materiali per il Gruppo, nel corso del 2020 erano già state realizzate delle analisi desk volte a comprendere le aspettative degli stakeholder di Somec e, con esse, le priorità aziendali. L'analisi si è articolata in:

- analisi di benchmark: al fine di individuare i temi non finanziari maggiormente trattati, sono stati analizzati i report di sostenibilità e i siti internet delle società competitor e comparable e di una selezione di aziende ispirer
- analisi di documenti di settore: sono stati analizzati i principali documenti non finanziari pubblicati dalle più importanti organizzazioni internazionali in tema di sostenibilità
- analisi della rassegna stampa: è stata realizzata un'analisi degli articoli pubblicamente disponibili legati a Somec e agli ambiti non finanziari maggiormente rilevanti, con lo scopo di individuare le pressioni da parte dell'opinione pubblica e dei media
- macrotrend di sostenibilità: sono stati analizzati i documenti e i report delle organizzazioni non governative più rilevanti ed influenti, dei policy makers, e delle principali Borse a livello globale con lo scopo di identificare le principali tematiche non finanziarie a livello locale ed internazionale

I risultati di tali analisi erano stati presentati al top management tramite un apposito workshop interattivo che ha permesso ai partecipanti di discutere i risultati ottenuti dalle analisi desk, di valutare per ciascun tema materiale identificato gli impatti economici, ambientali e sociali significativi per Somec e di approvare i temi materiali del Gruppo. I risultati dell'assessment di materialità del 2020 sono stati confermati dal nuovo processo di analisi della materialità attuato per il 2023 ed integrati sulla base dello Stakeholder Engagement dei dipendenti e dei fornitori.

Gli impatti individuati dall'analisi dei temi materiali sono gestiti dal Gruppo attraverso un sistema di deleghe organizzative e di responsabilità funzionali. Alcune di queste responsabilità (es. risorse umane, ambiente, salute e sicurezza) sono delegate direttamente dal Consiglio di Amministrazione, mentre altre sono oggetto di deleghe e di procedure nell'ambito della gestione operativa di ciascuna funzione aziendale.

Il processo periodico di rendicontazione al Consiglio di Amministrazione degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone è stato istituito sulla base dei requisiti normativi relativi a ciascun tema materiale correlato a leggi e regolamenti (es. salute e sicurezza dei lavoratori) e sulla base delle richieste del CdA di aggiornamento relativamente a progetti specifici (es. progetti di miglioramento gestione HR).

La tabella seguente elenca gli impatti individuati nel corso dell'analisi di materialità associati a ciascun tema ESG, materiale e non materiale.

IMPATTI INDIVIDUATI

Impatti derivanti da strategie e azioni di risparmio energetico in termini di consumi di risorse energetiche e di riduzione delle emissioni di Greenhouse gas anche in relazione agli obiettivi previsti a livello europeo e dai trattati internazionali

Un rallentamento degli investimenti in fonti rinnovabili o acquisti da produttori di clean energy genera impatti negativi in termini di maggiori emissioni di GHG e di riscaldamento globale

La qualità e la comunicazione interna e agli stakeholder di un piano strategico di sostenibilità può generare opportunità di mitigazione degli impatti ESG da parte dei portatori di interesse in termini di nuova progettualità comune e condivisione delle azioni e degli obiettivi

Carenze nel sistema di indicatori ESG possono generare impatti negativi sull'efficacia della rendicontazione, sull'etica di business e sull'efficacia della Governance della sostenibilità

La carenza di adeguate misure di sicurezza nei cantieri potrebbe causare incidenti ai lavoratori con conseguenze sulla loro integrità fisica e psicologica

L'assenza di attività di lobbying trasparenti e chiare, potrebbe facilitare il verificarsi di reati di corruzione

Una gestione aggressiva della comunicazione delle informazioni e dei dati economici e ESG al mercato e agli stakeholder può creare effetti distortivi sul titolo e danni agli investitori

Impatti sulla salute e sicurezza dei lavoratori correlati all'insorgenza di nuove pandemie in carenza di un sistema di protezione e prevenzione adeguato

L'impatto sul personale di una gestione HR inefficace nello sviluppo di strumenti di upskilling, reskilling and life-long learning è rappresentato dall'impoverimento di conoscenze del personale oltre alla perdita di figure aziendali chiave

L'evoluzione normativa volta al miglioramento dell'efficienza energetica di uffici e stabilimenti produttivi genera opportunità di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni di Greenhouse gas

Il mancato rispetto delle diversità (es. genere, disabilità) nella composizione dell'organico e degli organi di governo potrebbe avere impatti sul livello di compliance alla normativa in materia di diversity e creare impatti negativi per il personale e i collaboratori in termini di pari opportunità

Potenziali violazioni della sicurezza informatica possono generare impatti negativi in termini di databreach e tutela dei dati personali

Nell'ambito del processo di valutazione delle società target e dell'attività di due diligence, la mancata integrazione delle implicazioni di natura ESG nel modello di M&A potrebbe creare impatti negativi sull'efficacia della governance ESG del Gruppo

La mancanza di un sistema di policy di sostenibilità potrebbe generare impatti sulla conduzione del business presso le controllate secondo i principi etici della Capogruppo

Politiche di welfare commisurate alle esigenze del personale possono contribuire a generare positivi sul benessere dei lavoratori e effetti virtuosi nei loro comportamenti (es. diminuzione fenomeno dell'assenteismo)

La carenza di procedure formalizzate e il mero affidamento sul background dei singoli può limitare il sistema di controllo interno degli aspetti ESG con impatti sulla trasparenza e integrità della Governance

Il mancato monitoraggio di normative sui principali temi ESG tra cui quella sulla rendicontazione delle informazioni non finanziarie (CSRD) potrebbe causare impatti negativi sull'efficacia della governance ESG nonché sull'ambiente e gli stakeholder

Carenze del Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231 possono generare impatti rilevanti in termini di lotta alla corruzione ed etica di business

Integrazioni inefficaci delle società neoacquisite possono generare impatti negativi sulla gestione sostenibile della catena di fornitura e sulla conduzione del business secondo i principi etici della Capogruppo

Programmi di promozione e rafforzamento delle competenze di tutti i dipendenti, garantendo formazione di qualità in ottica di sviluppo di carriera, genera impatti positivi sul capitale umano e sull'attrazione di talenti e personale qualificato

La violazione delle normative di sicurezza di prodotto porterebbero impatti negativi sulla sicurezza dei consumatori finali

Eventuali impatti sulla salute e sicurezza dei lavoratori, sull'ambiente e sull'etica di impresa derivanti dalle acquisizioni di società poco attente a questi aspetti

La mancanza di un modello di Delegations of Authority potrebbe causare inefficienze in termini di coordinamento e controllo oltre a rischi di frode che possono danneggiare gli stakeholder

Breve termine	Medio-lungo termine	Negativo	Positivo	Effettivo	Potenziale	Consumo di materie prime	Efficienza energetica e cambiamento climatico	Gestione dei rifiuti	Emissioni di inquinanti	Tutela delle risorse idriche	Diversità e pari opportunità	Risorse e del capitale umano	Relazioni industriali	Salute e sicurezza sul posto di lavoro	Welfare e benessere dei dipendenti	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Rapporto con le comunità locali	Sicurezza e innovazione di prodotto	Etica di business e Governance	Diritti umani	Cybersecurity	Fiscaltà
B			●	●			●		●													
B		●		●			●		●													
B			●		●														●			
B		●			●														●			
B		●		●										●								
B		●			●														●			
B		●			●									●								
B		●			●							●										
B		●			●									●								
B			●	●			●															
B		●			●						●											
B		●			●																	
B		●			●																	
B		●	●	●											●							
B	ML	●			●														●			
B		●			●														●			
B		●		●															●			
B	ML	●			●											●			●			
B			●	●							●	●			●							
B		●			●													●				
B		●			●			●	●					●		●			●	●		
B		●			●									●					●			



IMPATTI INDIVIDUATI

Carenze nella strategia di gestione sostenibile della catena di fornitura genera impatti negativi sull'ambiente e sulla sicurezza dei prodotti

Le carenze nel sistema e negli strumenti di Financial reporting potrebbero comportare il verificarsi con maggiore probabilità di comportamenti e atteggiamenti fraudolenti, bilanci inattendibili o errate previsioni nei piani di business delle società

Carenze e violazioni del Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231 possono generare impatti rilevanti per il Gruppo in termini di responsabilità amministrativa ed etica di business, coinvolgendo in maniera negativa gli stakeholder

Un sistema di sviluppo di carriera e di performance management genera impatti positivi sullo sviluppo del personale, sul suo benessere e sulle pari opportunità

L'inadeguatezza del proprio modello di business in chiave ESG può generare impatti in termini di ridotta competitività e futura sopravvivenza dell'azienda, soprattutto nel caso di mancata integrazione gli obiettivi di sviluppo sostenibile in tutte le funzioni aziendali

Condotte fiscali aggressive potrebbero ridurre le entrate erariali e comportare una riduzione degli investimenti in infrastrutture e servizi pubblici, un aumento del debito pubblico o lo spostamento dell'obbligo fiscale su altri contribuenti

Carenze nella strategia di gestione sostenibile della catena di fornitura genera impatti sulla salute e sicurezza dei lavoratori nell'ambito dei subappalti di attività e impatti sull'etica di business

La mancata attuazione di un efficace modello di Governance presso le società controllate non consentirebbe alla Capogruppo di avere pieno controllo organizzativo sulle società controllate, con conseguenti impatti negativi dal punto di vista ESG in termini di governance

Il mancato utilizzo di adeguate misure di sicurezza nelle fabbriche potrebbe causare incidenti, più o meno gravi, alla forza lavoro

Prassi volte alla limitazione della libertà di associazione e di contrattazione collettiva può generare impatti negativi sui diritti dei lavoratori

Impatti sui lavoratori dovuti a carenze nel rispetto dei diritti umani in termini di condizioni e diritti dei lavoratori (orari di lavoro, ferie forzate, ecc.)

Carenze del sistema di gestione e di monitoraggio dei rifiuti, nonché di azioni volte a favorire una transizione verso l'economia circolare, potrebbe comportare impatti significativi in termini di inquinamento ambientale e non conformità legislativa

Un modello governance carente degli strumenti per tutelare l'azienda dal rischio di conflitti di interesse può generare danni agli stakeholder

Una gestione del personale in violazione del rispetto, dell'uguaglianza e della valorizzazione del merito genera discriminazione sul luogo di lavoro e assenza di pari opportunità

Eventi climatici estremi (siccità, alluvioni, bombe d'acqua, ecc.) dovuti al climate change possono interrompere e compromettere l'attività negli stabilimenti produttivi e nei cantieri, nonché la continuità aziendale. Queste situazioni possono avere impatti sui lavoratori e sulle comunità locali

Eventuali violazioni della procedura per disciplinare le operazioni con le parti correlate può comportare impatti negativi in termini di trasparenza e di discriminazione degli azionisti di minoranza

La diminuzione della disponibilità di determinate materie prime o un potenziale aumento della domanda con conseguente incremento del prezzo dei materiali, potrebbe creare difficoltà di approvvigionamento e a sopportare un incremento dei costi. Ciò potrebbe generare impatti negativi sul rispetto degli standard di qualità e impatti ambientali dovuti a scelte di approvvigionamento poco ecocompatibili

Il ciclo di vita dei prodotti, dalla produzione allo smaltimento, può provocare impatti sull'ambiente e sugli stakeholder

Impatti sull'ambiente e sui lavoratori dovuti alle emissioni inquinanti derivanti dagli impianti di verniciatura, saldatura e taglio laser in carenza di BAT (Best Available Technology)

Impatti sui lavoratori dovuti a carenze nel rispetto dei diritti umani in termini di condizioni e diritti dei lavoratori dei fornitori del Gruppo

Impatti sulle comunità locali dovuti a iniziative, progetti e donazioni del Gruppo in termini di opportunità di sviluppo territoriale

Impatti sulle risorse idriche derivanti dai prelievi idrici di Somec e di Pizza Group per le attività di produzione e agli scarichi di Budri

Breve termine	Medio-lungo termine	Negativo	Positivo	Effettivo	Potenziale	Consumo di materie prime	Efficienza energetica e cambiamento climatico	Gestione dei rifiuti	Emissioni di inquinanti	Tutela delle risorse idriche	Diversità e pari opportunità	Risorse e del capitale umano	Relazioni industriali	Salute e sicurezza sul posto di lavoro	Welfare e benessere dei dipendenti	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Rapporto con le comunità locali	Sicurezza e innovazione di prodotto	Etica di business e Governance	Diritti umani	Cybersecurity	Fiscaltà
B	ML	●			●	●	●	●	●							●		●	●			
B		●			●												●		●			
B		●			●														●			
B	ML	●			●						●	●			●							
	ML	●			●														●			
B		●			●												●		●			●
B		●			●											●			●			
B		●			●									●								
B		●			●								●		●						●	
B		●			●			●														
B		●			●						●								●			
B	ML	●			●									●			●					
B		●			●														●			
	ML	●			●	●																
	ML	●			●	●	●	●								●						
B	ML	●		●					●													
B		●			●											●					●	
B			●	●													●					
B	ML	●			●					●												



74

**IL VALORE
DELLE PERSONE**



Nel corso del processo di sviluppo sostenibile, Somec ha sempre voluto porre un occhio di riguardo nei confronti della componente social, i propri dipendenti - che sono anzitutto persone, donne e uomini che ai diversi livelli del Gruppo contribuiscono attivamente, giorno dopo giorno, al suo successo. Conciliare gli obiettivi di crescita economica con il benessere dei collaboratori rappresenta una delle sfide che il Gruppo sta affrontando al fine di attrarre, trattenere, sviluppare e motivare i talenti.

Il neologismo “Sustainable Human Resource Management” punta alla ridefinizione della figura HR sulla base delle interazioni trasversali che la caratterizzano: dimensione ambientale e sociale, stakeholder interni ed esterni. In linea con l’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, gli obiettivi specifici volti allo sviluppo della persona prendono in considerazione il contrasto alla povertà e l’esclusione sociale, così come la promozione della salute e del benessere al fine di garantire le condizioni necessarie allo sviluppo del capitale umano.

In questo ambito la funzione HR può operare secondo due direttrici complementari: corporate e progettualità. La prima si riferisce all’incidenza delle Risorse Umane sul consolidamento delle pratiche e prassi aziendali a livello di Gruppo, per la promozione dei valori e la cultura aziendali tra gli stakeholder interni. La seconda fa riferimento invece alla pianificazione di strumenti concreti per l’applicazione dei valori predetti, con iniziative quali modalità di lavoro “smart”, formazione continua, sistemi e programmi di welfare aziendale, o ancora, in tema di diversità e inclusione.

Il Gruppo, con le ultime acquisizioni del settore interiors avvenute a fine del 2022, ha indirizzato i propri sforzi nel promuovere ed estendere i valori e la cultura aziendale che le è propria. La gestione di tali operazioni ha determinato un ampliamento della funzione HR, che gestisce centralmente la quasi totalità delle società italiane e le Branch del Gruppo con il medesimo sistema gestionale (rendendolo operativo per le ultime acquisite dal 1° gennaio 2023), nonché delle funzioni Controllo Gestione e ICT, al fine di garantire un maggior presidio e di fornire un servizio uniforme a tutte le realtà che costituiscono il Gruppo.

A livello generale possiamo dire che le tante assunzioni avvenute nel 2023 sono andate a coprire anche le dimissioni in corso d’anno; infatti, il tema dell’organico rimane un punto sensibile.

Persiste un problema, divenuto ormai globale, di turnover e di reperimento di risorse che interessa in modo trasversale tutti i segmenti, su varie posizioni e a diversi livelli. Al contrario, non si sono rilevati impatti significativi sull’organizzazione e sulle risorse umane dal contesto geopolitico internazionale, quali ad esempio i conflitti militari in corso in Ucraina e Medio Oriente.

Al 31 dicembre 2023, il Gruppo poteva contare su un totale di 1058 dipendenti, di cui 228 donne e 830 uomini. La differenza nella composizione di genere della forza lavoro è riconducibile alle attività core del business del Gruppo Somec, che, per loro natura, necessitano di una forte componente di lavoro manuale con caratteristiche intrinseche che si prestano maggiormente all’operato di personale maschile. Il trend mostra un aumento del numero dei dipendenti rispetto al 2022: ciò è giustificato sia dal continuo investimento sulle persone e sull’incremento di organico, che dall’inserimento nel perimetro di rendicontazione delle società Lamp Arredo (45 dipendenti) e Gino Ceolin (23 dipendenti). Permane una netta predilezione dell’utilizzo del contratto a tempo indeterminato (94,14%) rispetto a quello a tempo determinato (5,86%). A completare la panoramica, alla data del 31 dicembre 2023 il Gruppo Somec conta il 96,98% dei dipendenti con contratto full time, dato in lieve calo rispetto al 97,25% dell’anno precedente.

INFORMATIVA GRI 2-7 - INFORMAZIONI SUI DIPENDENTI

	Tipologia di contratto	Genere	2023	2022	2021
Dipendenti per tipologia di contratto	Tempo indeterminato	Donne	212	192	165
		Uomini	784	662	617
		Totale	996	854	782
	Tempo determinato	Donne	16	11	12
		Uomini	46	44	28
		Totale	62	55	40
Totale			1058	909	822
Dipendenti per tipologia di impiego	Full time	Donne	202	183	162
		Uomini	824	701	640
		Totale	1026	884	802
	Part time	Donne	26	20	15
		Uomini	6	5	5
		Totale	32	25	20
Totale			1058	909	822

Unità di misura: n.

76

La forza lavoro del Gruppo è ripartita per il 57% nelle aziende della divisione “sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili”, per il 23% nelle aziende della divisione “sistemi e prodotti di cucine professionali” e per il 20% in quelle operanti nella divisione “progettazione e creazione di interni di pregio personalizzati”.

Per quanto riguarda la ripartizione geografica l'83,1% della forza lavoro è concentrata in Europa (Italia, Francia, Germania, Finlandia, Norvegia, Romania, Slovacchia) il 16,5% in nord America (USA e Canada) e un rimanente 0,4% in Asia (Cina).

In particolare, il numero più alto dei lavoratori si concentra nelle aziende Somec S.p.A. (256 persone che passano a 269 se si includono i dipendenti delle stabili organizzazioni), Fabbrica LLC (155 persone) e Oxin S.r.l. (76 persone). La Capogruppo, da sola, impiega il 24% dei dipendenti totali, seguita dal 15% dell'americana e dal 7% di Oxin. Le restanti aziende del Gruppo si attestano su quote inferiori di personale, aggirandosi attorno al 3% di share medio l'una. Oltre ai dipendenti “diretti”, anche nel 2023 il Gruppo si è avvalso di un numero ristretto di altri lavoratori non dipendenti.

Al 31 dicembre 2023, il numero di lavoratori autonomi (4) è invariato rispetto allo scorso anno (2 nel 2021 e 4 nel 2022) mentre il numero degli interinali, pari a 73, risulta in leggero aumento (77 nel 2021 e 68 nel 2022); infine il numero degli stagisti (6 persone) è in lieve aumento rispetto a quello degli anni precedenti (4 nel 2021 e 4 nel 2022). Si specifica che non sono presenti lavoratori “a chiamata”.

Oltre che sulla composizione di genere, le tipicità dei settori in cui il Gruppo opera si riflettono anche su quella del personale: i blue collar costituiscono la categoria più numerosa della forza lavoro di Somec, occupando quasi la metà dei dipendenti (47,4%, in aumento rispetto al 44,3% del 2022), seguiti dai white collar (47,0%, in lieve riduzione rispetto al 49,1% scorso anno), dai manager e dagli executive.

Per quanto riguarda la distribuzione anagrafica, la fascia d'età compresa fra i 30 e i 50 anni risulta quella più rappresentativa in termini assoluti, seguita da quella superiore ai 50 anni e da quella inferiore ai 30 anni.

INFORMATIVA GRI 405-1 - DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI

	Categoria di impiego	2023		2022		2021	
		Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Dipendenti per categoria di impiego e genere	Executive	0	19	0	19	0	16
	Manager	9	31	7	35	4	24
	White collar	180	317	166	280	147	227
	Blue collar	39	463	30	372	26	378
	Totale	228	830	203	706	177	645

Unità di misura: n.

	Categoria di impiego	2023			2022			2021		
		<30	30-50	>30	<30	30-50	>30	<30	30-50	>30
Dipendenti per categoria di impiego e età	Executive	0	4	15	0	8	11	0	4	12
	Manager	0	20	20	0	21	21	0	13	15
	White collar	92	306	99	82	292	72	70	237	67
	Blue collar	68	282	152	52	233	117	64	231	109
	Totale	160	612	286	134	554	221	134	485	203

Unità di misura: n.

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Nel contesto generale di un forte senso di responsabilità che contraddistingue il Gruppo in ogni ambito del proprio operato, Somec si impegna a promuovere e sostenere tutte le misure per garantire la salute e la sicurezza dei propri dipendenti in piena compliance con la normativa vigente. In linea con questo sforzo, per le società soggette alla legislazione italiana il Gruppo ha iniziato un progressivo processo di consolidamento e uniformazione delle prassi attinenti alla sfera della salute e sicurezza con lo scopo di avvicinare e gestire centralmente tutti gli aspetti che per il momento rimangono per la maggior parte in capo alle singole società.

Dal 2021 è attiva una Policy di Gruppo sulla salute e sicurezza sul lavoro, invitando le singole società a aderire ai principi in essa contenuti pur mantenendo, per il momento, le proprie procedure e prassi, determinate anche dalle diverse normative locali dei Paesi in cui operano.

A testimonianza dell'impegno preso, Fabbrica Works e Bluesteel sono certificate ISO 45001 dal 2021, così come la Capogruppo dal 2022, avendo completato il processo di integrazione e implementazione del proprio sistema di gestione della sicurezza sul lavoro secondo lo standard UNI ISO 45001. La norma permette un miglioramento della salute e del benessere dei lavoratori, una riduzione dei rischi in ambito lavorativo, evitando più efficacemente infortuni e malattie professionali, accrescendo le performance in materia di salute e sicurezza.

78

In generale, si riconferma che le procedure che le società del Gruppo hanno implementato per la gestione degli aspetti relativi alla salute e alla sicurezza dei propri dipendenti risultano conformi alla legislazione nazionale applicabile. Il monitoraggio e la supervisione sono attribuiti per competenza a differenti funzioni aziendali che rispondono in base a specifiche competenze e responsabilità, e il cui aggiornamento è garantito da programmi formativi ad hoc. La valutazione dei rischi viene effettuata dal RSPP di ciascuna azienda con il supporto di funzioni interne dedicate: in conformità con le normative in vigore, vengono condotte ispezioni e consultazioni dei dipendenti e/o dei loro Rappresentanti per la Sicurezza, al fine di identificare prontamente i rischi, portare a termine i dovuti assessments e proporre eventuali misure di mitigazione per prevenire futuri incidenti.

La stessa procedura si applica nel caso di infortuni sul lavoro, a seconda della gravità dell'evento. L'insieme di queste procedure è contenuta, per le aziende con sede in Italia, nel Documento di Valutazione dei Rischi, richiesto dalla legge, mentre è coperto da opportune procedure di risk assessment condotte dalle società estere. In Italia, i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza ricoprono un ruolo fondamentale che garantisce il collegamento funzionale a tutti i livelli della catena di gestione degli aspetti legati alla salute e alla sicurezza. In conformità con gli obblighi di legge, sono stati incaricati dei medici competenti, parte integrate delle pratiche e procedure di gestione della salute e sicurezza aziendale. Questi collaborano alla valutazione dei rischi e garantiscono la riservatezza delle informazioni che dovessero emergere dalle visite periodiche con i dipendenti, in piena ottemperanza alle norme di tutela della privacy. Le visite di idoneità condotte dal medico competente sono strutturate sulla base di un apposito protocollo sanitario tarato sulle diverse mansioni, un aspetto fondamentale per eliminare i rischi.

Oltre ai doveri distinguo su base geografica - che nei paesi membri dell'Unione Europea in generale, e in Italia in particolare, dipendono direttamente dal maggiore presidio legislativo degli aspetti di salute e sicurezza dei lavoratori, con le rispettive normative obbligatorie che lo prevedono - sono da evidenziare delle differenze che derivano dalla diversa natura delle aziende che compongono il portfolio di Gruppo. In particolare, le business unit Horizons e Talenta sono caratterizzate da attività prettamente produttive che, consistendo nella lavorazione (taglio, piegatura, saldatura) di acciaio e metalli in genere, o in quella del vetro, comportano, insieme alle attività di installazione in cantiere, dei rischi diversi rispetto a quelli individuati per l'area Progettazione e creazione di Interiors personalizzati - che si concentrano invece prevalentemente sull'installazione e commercializzazione di prodotti semilavorati e finiti.

Fanno eccezione Skillmax, che effettua attività produttive che possono presentare rischi analoghi al primo gruppo, ma anche Budri, che può presentare rischi di natura analoga, effettuando attività produttive di taglio e lavorazione del marmo nonché attività di installazione in cantiere. A titolo di esempio, nel primo gruppo rientrano il rischio di esplosione, rischio chimico, rischio di trascinamento e amputazione. Tuttavia, vi sono altresì dei rischi che sono comuni a tutte le attività del Gruppo, quali fra gli altri: rischio di investimento da carrelli elevatori, rischio di caduta dall'alto, rischio di scivolamento, rumore.

Un'ulteriore differenziazione può essere fatta con riferimento alle mansioni svolte all'interno delle singole aziende: in aggiunta ai rischi sopracitati, infatti, si devono considerare quelli tipici dei videoterminalisti che caratterizzano gli uffici amministrativi delle aziende produttive, così come le attività svolte dalle controllate come Squadra e Atelier de Façades che si occupano prevalentemente della progettazione e ingegnerizzazione dei prodotti. Fra questi, la cosiddetta visual fatigue e i rischi legati all'ergonomia.

Conformemente alle prescrizioni di legge applicabili, il Gruppo implementa tutte le misure necessarie a mitigare e prevenire i rischi individuati nei DVR (o documenti di simile natura e finalità) delle società controllate. In particolar modo, la formazione obbligatoria a tema salute e sicurezza sul lavoro costituisce un elemento fondamentale in questo senso. Inoltre, vengono forniti tutti gli opportuni DPI (guanti, occhiali protettivi, scarpe antinfortunistiche, otoprotettori e specifici DPI per il cantiere, come imbragature per lavori in altezza) e vengono affissi dei cartelli che segnalano i pericoli e ricordano i comportamenti da tenere nell'utilizzo di determinati macchinari che potrebbero facilmente causare degli infortuni.

Nel corso dell'anno oggetto di rendicontazione, la Capogruppo ha fatto notevoli investimenti per preservare contemporaneamente la sicurezza di persone e mezzi, così come l'efficienza produttiva all'interno del plant, dotandosi per i carrelli elevatori di sistema anticollisione e sistema di rallentamento automatico del carrello in luoghi chiusi o in presenza di altre persone dotate di beeper.

Sempre nel 2023 Fabbrica LLC ha provveduto al rifacimento della facciata esterna in veste di vetro facciata che, donando più luminosità all'ambiente, restituisce un maggior benessere ai dipendenti.

Durante l'anno di rendicontazione si è registrato un incremento delle ore lavorate dai dipendenti pari al 11,7% rispetto allo scorso anno. L'incremento è dovuto principalmente alla variazione di perimetro con l'inclusione delle società Lamp Arredo e Gino Ceolin attive nel segmento interiors; a parità di perimetro l'incremento è pari al 4,8%. Per quanto riguarda il numero degli infortuni, il dato registrato è in linea con quello dello scorso anno: le casistiche di infortunio sono interamente di entità lieve, per lo più relative a ferimenti accidentali.

Per quanto riguarda i lavoratori non dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è sotto il controllo del Gruppo, si registra un incremento del 12,8% delle ore lavorate rispetto all'anno 2022 (11,9% a parità di perimetro escludendo Gino Ceolin e Lamp Arredo). L'aumento è dovuto alla necessità di nuova manodopera, prevalentemente di interinali, determinante per garantire la flessibilità nei volumi di produzione. Si specifica inoltre che, nonostante l'aumento del numero di ore lavorate, il numero di infortuni registrati è in lieve incremento passando da un tasso del 2,1% (nel 2022) al 2,3% (nel 2023), ma sempre contenuto in valore assoluto, passando da un totale di 17 (nel 2022) a 21 (nel 2023).

Infine, durante l'anno di rendicontazione non si sono verificati incidenti in itinere - dove il trasporto è stato organizzato dalle aziende del Gruppo e gli spostamenti sono avvenuti entro l'orario di lavoro - né decessi. Per i lavoratori che non sono dipendenti non si è altresì verificato alcun infortunio grave. Nel 2023 si è registrato 1 solo caso di malattia professionale (nell'azienda Somec); i relativi rischi sono individuati da apposite procedure di risk assessment che identificano nella ripetitività delle mansioni, nell'esposizione al rumore e nelle vibrazioni di alcuni processi produttivi quelli maggiormente ricorrenti.

INFORMATIVA GRI 403-9 - INFORTUNI SUL LAVORO

Informazione		2023	2022	2021
Dipendenti	Numero ore lavorate	1.819.427	1.628.363	1.400.687
	Numero totale di infortuni	21	17	20
	Di cui con gravi conseguenze	0	0	0
	Tasso di infortuni	2,31	2,09	2,86
	Tasso di infortuni con gravi conseguenze	0	0	0
Lavoratori che non sono dipendenti⁽⁷⁾	Numero ore lavorate ⁽⁸⁾	1.626.155	1.441.189	1.316.678
	Numero totale di infortuni	7	4	3
	Tasso di infortuni	0,86	0,56	0,46

(7) La categoria include i lavoratori interinali e i subappaltatori.

(8) Per un dettaglio delle stime e delle assunzioni adottate nel calcolo delle ore lavorate dai lavoratori che non sono dipendenti si faccia riferimento alla Nota Metodologica.

BENESSERE E VALORIZZAZIONE DELLE NOSTRE PERSONE

Le strategie e le politiche sulle Persone, sviluppate nel corso degli anni, sono state rafforzate nel corso del 2023 per continuare a porre solide fondamenta per la crescita del Gruppo e il raggiungimento di performance di successo, in uno scenario complesso e dinamico.

Con riferimento alla contrattazione collettiva, nel 2023 la copertura di collective bargaining agreements è pari al 83% nel 2023: in particolar modo, il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) “per i lavoratori addetti all’industria metalmeccanica privata e alla installazione di impianti” è il contratto di riferimento della maggior parte dei dipendenti occupati in Italia; ad una minor parte sono applicati i CCNL “per i dipendenti da aziende del terziario della distribuzione e dei servizi” e “per i dipendenti dalle industrie del legno, del sughero, del mobile e dell’arredamento e dalle industrie boschive e forestali”; ai dirigenti, è applicato quello “per i dirigenti di aziende industriali”. Per le Stabili Organizzazioni e le aziende all’estero, il riferimento è al contratto collettivo nazionale o alle legislazioni in vigore nel Paese di riferimento.

Con riferimento alla contrattazione collettiva di secondo livello, nel 2023 anche per Pizza Group e Primax è stato stipulato un contratto integrativo; restavano vigenti, inoltre, quello per i dipendenti di Somec e Oxin, stipulati in precedenza. L’obiettivo di tali contratti è quello di riconoscere benefit e/o premi di produzione, con vantaggi fiscali e contributivi, per migliorare le condizioni di vita-lavoro delle Persone e aumentare il loro senso di appartenenza all’Azienda. In essi, infatti, le parti - associazioni sindacali dei lavoratori e azienda - integrano il CCNL di riferimento con alcune misure, a titolo esemplificativo:

- concessione di misure di favore, dal punto di vista economico, ai dipendenti affetti da patologie gravi e in aspettativa
- istituzione di un Osservatorio Aziendale, condiviso con le RSU, all’interno del quale sono trattate in particolare le tematiche relative alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro
- incentivi alla parità genitoriale
- ausili per l’assistenza all’infanzia
- istituzione della banca ore solidale
- contributi per premiare l’incremento della scolarizzazione e i risultati di eccellenza dei figli dei dipendenti
- misure migliorative con riferimento all’anticipo del TFR
- integrazione alla previdenza complementare
- un premio di risultato, regolato da obiettivi di natura reddituale, di produttività e qualità con il diritto di opzione in Credito Welfare

Con riferimento all'employer branding, abbiamo implementato alcune azioni di attraction, anche con l'obiettivo di promuovere il Gruppo nel mercato del lavoro. In particolare, nel corso del 2023, abbiamo partecipato alla fiera Punto di INCONTRO di Pordenone e al Career Day IUAV di Venezia: occasioni dedicate al lavoro, alla formazione e all'orientamento, nonché momenti di confronto e dialogo per coloro che sono interessati a percorsi di formazione e lavoro. Il Gruppo ha accolto, inoltre, 4 studenti in Alternanza Scuola-Lavoro, 11 tirocinanti con l'obiettivo dell'inserimento in Azienda, 2 stagisti provenienti dagli ITS e 4 stagisti per lo svolgimento di un tirocinio curriculare con l'Università.

Con riferimento alla ricerca e selezione, il processo è strutturato e trasparente, attento ai principi di uguaglianza e inclusività, atto a garantire le stesse opportunità a tutti gli individui, prescindendo da età, etnia, nazionalità, religione, genere, disabilità, orientamento sessuale, appartenenza politica, stato civile e socioeconomico. La valutazione dei candidati è approfondita: dalle competenze tecniche a quelle trasversali, attenzionando le attitudini, le esperienze e le aspirazioni professionali. Il processo di recruiting, inoltre, è ora maggiormente digitalizzato, con l'introduzione di un software dedicato.

Le assunzioni sono aumentate del 1,9% rispetto allo scorso anno. Nello specifico, la quota maschile degli assunti è diminuita del 2,7% mentre la quota del numero di assunzioni femminili è aumentata del 23,9%. Il peso totale delle assunzioni femminili rispetto al totale degli assunti nel corso dell'esercizio è stato quindi pari al 21,1% del totale in aumento rispetto al numero del 2022 che erano pari a 17,4%. Per quanto riguarda le cessazioni - a completamento - è stato registrato un trend in riduzione del 28,2% rispetto allo scorso anno.

Per quanto riguarda la ripartizione geografica delle assunzioni si segnala che l'81,1% delle assunzioni è avvenuto in Europa, mentre il 18,9% in Nord America. Le cessazioni invece sono ripartite come segue: 86% Europa, 13,5% Nord America e 0,5% Asia.

INFORMATIVA GRI 401-1 - NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER

		Genere	Età	2023	2022	2021
Nuove assunzioni	Donne (n.)		<30	24	20	11
			30-50	27	24	21
			>30	6	2	6
		Totale donne (n.)		57	46	38
	Tasso di assunzioni donne (%)		25,0	22,7	21,5	
	Uomini (n.)		<30	66	50	55
			30-50	105	136	93
			>30	42	33	13
		Totale uomini (n.)		213	219	161
	Tasso di assunzioni uomini (%)		25,7	31,0	25,0	
	Totale assunzioni (n.)		270	265	199	
Tasso di assunzioni totale (%)		25,5	29,2	24,2		

Genere		Età	2023	2022	2021
Cessazioni	Donne (n.)	<30	10	9	5
		30-50	26	24	18
		>30	4	6	8
	Totale donne (n.)		40	39	31
	Tasso di cessazioni donne (%)		17,5	19,2	17,5
	Uomini (n.)	<30	33	43	40
30-50		78	142	66	
>30		35	35	23	
Totale uomini (n.)		146	220	129	
Tasso di cessazioni uomini (%)		17,6	31,2	20,0	
Totale cessazioni (n.)		186	259	160	
Tasso di cessazioni totale (%)		17,6	28,5	19,5	

Con riferimento alla formazione e allo sviluppo, il Gruppo Somec crede nell'importanza del rafforzamento del know-how delle risorse, per l'improvement e l'acquisizione di nuove abilità: è un fattore chiave per il successo e la sostenibilità dell'organizzazione, poiché migliora le prestazioni e favorisce l'innovazione. Anche il processo di learning è ora maggiormente digitalizzato, con l'introduzione di un software dedicato. Complessivamente, durante il 2023, sono state erogate 8.065 ore, soprattutto ai white collars (57%), seguiti dai blue collars (33%), managers (7%) ed executives (3%), per una media di 7,6 ore per dipendente.

Sull'incremento complessivo di ore fornite ai dipendenti (+2076, pari a +34,7% rispetto al 2022) si segnala, in particolare:

- un incremento di circa l'83% di ore di formazione somministrate ai managers (+273)
- un aumento del 17% delle ore di formazione somministrate agli operai (+384), tenendo in considerazione l'entrata nel perimetro di Lamp Arredo e Gino Ceolin, con rispettivamente 110 e 52 ore di formazione per gli operai
- un aumento del 40% delle ore di formazione erogate agli impiegati (+1319) ascrivibile all'aumento di persone appartenenti a tale categoria (51 persone), ed all'entrata nel perimetro di Lamp Arredo e Gino Ceolin, con rispettivamente 46 e 51 ore di formazione per gli impiegati

INFORMATIVA GRI 404-1 - ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER DIPENDENTE

Categoria di impiego		2023	2022	2021
Ore medie di formazione per categoria di impiego	Executive	11,4	6,1	9,3
	Manager	15,0	7,8	7,5
	White collar	9,3	7,4	9,3
	Blue collar	5,2	5,6	4,7
Genere				
Ore medie di formazione per genere	Donne	9,7	7,1	8,0
	Uomini	7,1	6,5	6,7

Unità di misura: h

I principali pilastri tematici su cui si è articolata la formazione, nel 2023, sono stati i seguenti:

- compliance
- digital skills
- hard skills
- language skills
- safety
- soft skills

A titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- per alimentare un circolo virtuoso di consapevolezza e comprensione dei rischi informatici nell'utilizzo dei dispositivi e promuovere l'adozione di comportamenti adeguati, abbiamo sensibilizzato i dipendenti sui rischi cyber, formandoli a riconoscerli
- è stata erogata formazione in materia privacy
- i dipendenti delle aziende che hanno adottato il Modello Organizzativo 231/01 è stato formato sul tema
- alcune figure - dall'area tecnica, passando per gli acquisti, fino alla logistica - hanno partecipato a delle attività formative su temi ESG promosse dall'Academy della Sostenibilità di Confindustria Veneto Est, partecipando - in particolare - ai corsi "La sostenibilità nel processo degli acquisti leva strategica per il successo aziendale", "Prodotti Sostenibili: Eco-innovazione & Eco-Design", "Realizzare una catena di fornitura sostenibile"
- sul tema della prevenzione delle molestie nei luoghi di lavoro e della violenza di genere finalizzate allo sviluppo della cultura del rispetto della dignità della donna, una rappresentanza del Gruppo ha presenziato ad un'iniziativa parte del progetto "GENERiamo Cultura": un seminario di approfondimento sul tema dell'utilizzo del linguaggio nel rispetto dell'identità di genere
- a fronte dell'implementazione di nuovi software, i dipendenti sono stati istruiti al loro utilizzo
- l'aggiornamento tecnico-professionale continuo è oggetto di costante e particolare attenzione
- sono state realizzate, nell'ambito del "Somec Gruppo Language Program", più azioni formative per potenziare l'uso della lingua inglese
- sono state erogate oltre 4.000 ore di formazione, obbligatoria e no, su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Con riferimento al welfare, -oltre a quanto predetto nell'ambito della contrattazione di secondo livello e per le Aziende che ne beneficiano- la fruizione del welfare aziendale avviene mediante un portale con il quale i dipendenti beneficiari possono accedere ad un paniere di opere, beni e servizi, come ad esempio:

- voucher buoni acquisto
- voucher sport e benessere
- voucher sanità
- voucher istruzione e formazione
- voucher assistenza familiari
- voucher cultura e tempo libero
- voucher viaggi
- rimborsi trasporto pubblico
- rimborsi istruzione e formazione
- rimborsi assistenza familiari
- versamenti Previdenza Fondi Chiusi

Rendiamo altresì disponibile un range di convenzioni che offrono sconti su prodotti e servizi di diverse categorie.

Nel 2023, inoltre, le Colleghe di Skillmax, Total Solution Interiors, GICO, Inoxtrend e Oxin sono state invitate ad aderire agli eventi "Mammografia ed Ecografia Gratuita", dedicati alla prevenzione, dove si dà la possibilità alle donne di effettuare gratuitamente una mammografia e/o un'ecografia presso una clinica mobile.

Con riferimento ai temi di compensation & benefit, le nostre politiche retributive e i sistemi di incentivazione sono un elemento chiave per attrarre, trattenere e motivare persone qualificate e capaci di costruire, nel breve e nel lungo termine, il successo e il vantaggio competitivo del Gruppo, valorizzando così il capitale umano e promuovendo una cultura della performance coerente con i valori aziendali. I nostri sistemi di total reward mirano a garantire coerenza rispetto al ruolo e alle responsabilità ricoperti, indipendentemente dal genere di appartenenza. Il nostro approccio alla remunerazione complessiva prevede un mix di componenti: fissa, variabile di breve periodo, variabile di lungo periodo, benefit e intangible reward.

In particolare, per promuovere la cultura della sostenibilità, in linea con i valori del Gruppo, incoraggiando anche i manager a pensare in modo sostenibile nelle loro aree d'azione, nel 2023, sono stati assegnati agli Amministratori Delegati e ai Dirigenti Strategici di Somec S.p.A. obiettivi ESG nell'ambito dei piani di incentivazione variabile.

OBIETTIVI PER IL 2024

- ampliamento della contrattazione di secondo livello e/o di programmi di welfare, anche al fine di riconoscere benefit o premi di produzione, con vantaggi fiscali e contributivi, per migliorare le condizioni di vita-lavoro delle Persone e aumentare il loro senso di appartenenza all'Azienda
- attivazione di iniziative di cooperazione con Scuole, Istituti tecnici e Università
- formare i dipendenti incaricati al trattamento di dati personali alla materia privacy
- formazione specifica sulla Cybersecurity

LE PERSONE INTORNO A NOI: LA COMUNITÀ LOCALE

L'impegno che il Gruppo mostra nei confronti del benessere e della valorizzazione delle proprie persone si estende anche al di fuori del perimetro societario. Negli anni, infatti, Somec si è sempre dimostrata attenta e recettiva per quanto riguarda i bisogni delle comunità locali, impegnandosi nel sostegno e nella sponsorizzazione di iniziative che fossero legate al territorio dove le aziende controllate operano. Anche durante il 2023, il Gruppo ha offerto il proprio sostegno a iniziative e associazioni storiche, ma ha altresì esteso la propria rete verso interventi maggiormente focalizzati sull'aiuto alla comunità.

La Capogruppo, Oxin e PizzaGroup mantengono viva l'attenzione al mondo dello sport tramite la sponsorizzazione di Universo Treviso Basket, società di pallacanestro della città di Treviso che attualmente milita nella Serie A; Somec ha inoltre sostenuto l'Associazione Sportiva Dilettantistica Judo Opitergium e l'Associazione Sportiva Dilettantistica Pumas Baseball.

Passando alle donazioni liberali, nel 2023, con l'omaggio natalizio ad ogni dipendente del Gruppo, Somec ha attivato il proprio sostegno a favore di Save the Children, l'organizzazione internazionale che da oltre 100 anni lotta per salvare i bambini e le bambine a rischio e garantire loro un futuro. Budri da molti anni supporta con donazioni i progetti legati alla cura dei piccoli pazienti oncologici del Reparto di Oncoematologia Pediatrica del Policlinico di Modena, una onlus oncologica pediatrica nata con lo scopo di prestare assistenza ai bambini che si trovano ad affrontare tumori e leucemia, sostenendo e aiutando le loro famiglie sia durante che dopo il periodo di degenza. Ha inoltre supportato un'iniziativa benefica con l'associazione Amici del Cenacolo di Milano, gestita da un ente religioso, per il recupero dei tossicodipendenti.

86

L'Associazione Sostegno Ematologia Oncologia Pediatrica (ASEOP)

È un'associazione di volontariato, dotata di personalità giuridica, fondata a Modena nel 1988 su iniziativa di un gruppo di genitori di bambini con patologie oncoematologiche. Nello specifico, l'associazione si occupa di iniziative di sostegno e aiuto ai bambini e alle loro famiglie con particolare riguardo all'ospitalità gratuita presso la "Casa di Fausta" e al sostentamento per coloro che provengono da zone lontane dell'Italia e del mondo. Offre anche un servizio di assistenza scolastica per garantire la frequenza nel periodo di degenza e successivamente, avendo a cuore l'aspetto ludico e il reinserimento dei piccoli pazienti fuori terapia nella società. Aiuta le famiglie con le formalità burocratiche che diversamente sarebbero a carico loro, come previsto dall'Inps e dagli enti competenti per la legge 104.

L'associazione supporta il Reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Modena con interventi strutturali e di miglioramento strumentale, oltre che con l'istituzione di borse di studio e programmi di formazione per il personale medico e infermieristico. Inoltre, sostiene la ricerca in ambito oncoematologico pediatrico, con particolare riferimento allo sviluppo di terapie cellulari sempre più efficaci e innovative, che consentano di aumentare le percentuali di guarigione per le forme di tumori più difficili.

La controllata Fabbrica LLC anche nel 2023 ha partecipato al “Weekend Wheels Backpack Program”, il programma che sostiene la somministrazione di pasti gratuiti nei weekend a bambini delle scuole primarie in condizioni di fragilità familiare, che durante la settimana usufruiscono delle mense scolastiche, ma che nel fine settimana non hanno adeguato accesso al cibo.

Altra iniziativa nuovamente sostenuta da Fabbrica LLC nell’anno di rendicontazione è “The Pan Mass”, una bicicletтата benefica che si svolge nel primo weekend di agosto richiamando nel Massachussets ciclisti e volontari da tutti gli Stati Uniti ma anche da altri Paesi. Beneficiario della raccolta fondi è il Dana-Farber Cancer Institute, centro di eccellenza per la ricerca e le cure oncologiche anche pediatriche.

Permane confermato il sostegno a “Big Brothers Big Sisters of America”, che dà voce ai più giovani e ne garantisce un futuro attraverso attività di mentoring.

Ha poi rinnovato il proprio impegno a favore della comunità sostenendo ACES High Robotics Team, tramite una donazione ad una scuola superiore locale per aiutarla a partecipare al programma internazionale di robotica FIRST (For Inspiration and Recognition of Science and Technology). Il programma introduce gli studenti delle scuole superiori a vari aspetti dalla progettazione alla produzione, tra cui marketing, web design, animazione e, naturalmente, progettazione, produzione e manutenzione del robot.

Ha inoltre elargito una donazione all’associazione Breaking Ground che si occupa della sensibilizzazione e della realizzazione di abitazioni per i senzatetto o per coloro che hanno avuto difficoltà in altri programmi abitativi, per dare loro un’alternativa alla vita di strada. Anche le altre aziende del Gruppo hanno contribuito in varia misura al sostegno delle comunità locali, dall’adesione a progetti benefici di associazioni no profit del territorio fino all’erogazione liberale di fondi a enti.

I RISCHI LEGATI ALLA GESTIONE DELLE PERSONE E DELLE COMUNITÀ LOCALI

I principali rischi identificati dal Gruppo in connessione con i temi per essa rilevanti indicati dal D. Lgs. n. 254/2016 consistono nei seguenti:

Temi materiali	Rischi identificati	Modalità di gestione dei rischi e degli impatti
Diritti umani	Somec è esposta a rischi reputazionali, nel caso in cui si verificano casi di discriminazione o sussistano eventuali violazioni (reali o presunti) da parte della forza lavoro dei diritti umani universalmente riconosciuti e dei principi di legalità, trasparenza e correttezza, che ispirano l'operato dell'impresa. Anche eventuali data-breach sono considerati tra i rischi relativi ai diritti umani in termini di protezione dei dati personali.	La gestione del personale di Somec è ispirata ai valori del rispetto, dell'uguaglianza e della valorizzazione del merito come ribadito dalle policies di Gruppo in tema diritti umani, diversità e inclusione. Come chiaramente indicato nella Policy sui Diritti Umani approvata dal Gruppo ogni forma di discriminazione è bandita e pari opportunità sono riconosciute a tutti, senza distinzioni. È stato adottato un Codice Etico di Gruppo e lo strumento del whistleblowing è stato esteso a tutte le aziende. Il MOG231 è stato adottato, dalla Capogruppo, Oxin, GICO, Budri, Gino Ceolin, Mestieri, Skillmax, Skillbuild, Lamp Arredo e TSI, ed è prevista la sua progressiva estensione anche ad altre società. Un modello organizzativo a mitigazione dei rischi privacy è stato attuato dalla Capogruppo.
Welfare e benessere dei dipendenti Formazione dei dipendenti	Somec è esposta a rischi strategici legati al know-how dei propri dipendenti che hanno acquisito competenze specifiche in relazione all'elevata ingegnerizzazione dei prodotti Somec.	Il Gruppo riconosce le competenze e l'elevato know-how acquisito dai propri dipendenti e si impegna per adottare misure di retention volte a mantenere e garantire nel tempo il benessere dei propri dipendenti. Il Gruppo ricorre a diverse iniziative per attrarre persone dotate di elevate capacità professionali, per aumentare e aggiornare le loro competenze nel continuo anche tramite la formazione professionale e la condivisione del know-how e per trattenerle presso di sé, riducendo per quanto possibile il tasso di turnover. Ai fini di aumentare il livello di retention, è stata recentemente introdotta una politica di incentivazione caratterizzata da una remunerazione fissa su base variabile, una componente variabile a lungo termine (ai beneficiari del piano LTI 2021-2025) e benefici non monetari. Sono inoltre in fase di attuazione piani di formazione del personale più giovane per la creazione "interna" di figure strategiche che possano eventualmente sopperire all'uscita di key people o svolgere nuove funzioni.
Salute e sicurezza sul posto di lavoro	Tali rischi sono legati alle condizioni di salute e sicurezza all'interno degli stabilimenti, dei cantieri e degli uffici e sono dovuti prevalentemente alle attività produttive e di installazione e/o posa.	Il Gruppo rispetta la normativa per la gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (in particolare, la Società e le sue controllate italiane si adeguano al D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche) e le società all'estero sono in conformità con la normativa locale. La Capogruppo ha ottenuto nel 2022 la certificazione ISO45001, presente anche per Bluesteel e FabbricaWorks. È presente sul sito la politica per la salute e la sicurezza sul lavoro, che invita le singole società a aderire ai principi in essa contenuti pur mantenendo, per il momento, le proprie procedure e prassi, determinate anche dalle diverse normative locali dei Paesi in cui operano. Per le aziende con sede in Italia, la valutazione dei rischi sulla sicurezza è gestita tramite il coinvolgimento del RSPP come previsto dalla legge.
Relazioni industriali	L'assenza di accordi sindacali e di buone relazioni industriali potrebbero portare il Gruppo a non rispondere alle richieste degli stakeholder esponendosi a dei rischi reputazionali.	Il Gruppo ha firmato negli anni diversi accordi sindacali, anche di secondo livello, per garantire le migliori condizioni lavorative possibili ai propri dipendenti e si dedica costantemente al dialogo con i sindacati in Italia.

Temi materiali	Rischi identificati	Modalità di gestione dei rischi e degli impatti
Diversità e pari opportunità	L'assenza di programmi ed iniziative volti alla tutela della diversità in azienda, potrebbe portare la Società a non essere preparata a rispondere ad un eventuale normativa o regolamentazione in materia (attuale o futura).	La gestione del personale di Somec è ispirata ai valori del rispetto, dell'uguaglianza, dell'inclusività, della valorizzazione del merito e della parità di genere. Nell'esecuzione delle proprie attività il Gruppo si adopera per contrastare ogni forma di discriminazione sul luogo di lavoro riconoscendo pari opportunità a tutti i dipendenti. Tale impegno è stato ulteriormente rafforzato mediante l'approvazione di una policy di Gruppo sulla diversità e l'inclusione della forza lavoro e l'adozione del Codice Etico di Gruppo
Rapporto con le comunità locali	<p>Rischio legato all'adozione di prezzi di trasferimento e strategie di profit shifting non coerenti con logiche di mercato e le regole OCSE.</p> <p>Rischio correlato ad un basso e/o assente livello di attenzione e sensibilità verso le comunità locali (attuale o futura).</p>	<p>Somec agisce secondo i valori e i principi definiti all'interno del proprio Codice Etico. Questi principi, cardine dell'azienda, sono anche alla base della gestione dell'attività fiscale e il punto di riferimento per garantire una gestione responsabile delle attività tributarie. Il Gruppo Somec ritiene inoltre che il contributo derivante dalle imposte versate rappresenti un canale importante tramite cui poter contribuire allo sviluppo sociale ed economico dei Paesi in cui opera. Per tale motivo, Somec presta attenzione al rispetto delle normative fiscali, agendo con responsabilità in tutte le giurisdizioni in cui è presente.</p> <p>Somec si è sempre dimostrata attenta e recettiva per quanto riguarda i bisogni delle comunità locali, impegnandosi nel sostegno e nella sponsorizzazione di iniziative che fossero legate al territorio dove le aziende controllate operano.</p>

Tabella 1 - La tabella offre una descrizione delle tipologie di rischio individuate e della relativa modalità di gestione

90

**LA TUTELA
DELL'AMBIENTE**





Gli impatti dei cambiamenti climatici sono sempre più frequenti, intensi e dirompenti. Oramai, quasi la metà della popolazione mondiale è costretta a vivere in regioni vulnerabili ai fenomeni climatici – la nostra penisola non ne risulta esente, l'Osservatorio Città Clima di Legambiente ha infatti registrato 378 eventi climatici estremi nel corso del 2023. Questo comporta l'esposizione di ogni settore dell'economia globale ad un certo grado di rischio legato al clima, così come affermato dal World Economic Forum.

La scienza climatica è chiara sul fatto che questi eventi sono stretta conseguenza del livello di emissioni antropogeniche attuali (e anteriori) ed il deteriorarsi della natura. Vi è quindi l'esigenza di muoversi lungo due direttive: da un lato l'assoluta urgenza di mitigare le emissioni di gas serra; dall'altro, la necessità di una risposta adattiva da parte delle comunità, le imprese e i governi ai cambiamenti presenti e futuri.

Conscia dell'interconnessione profonda tra l'ambiente e gli altri aspetti della sostenibilità, Somec si mostra sensibile alle tematiche ambientali. In tale ottica, il Gruppo è consapevole del contesto in cui operano le aziende parte del suo perimetro e, come per gli aspetti relativi alle Risorse Umane trattate nel capitolo precedente, anche per la gestione degli aspetti ambientali il Gruppo Somec – la cui Capogruppo è certificata ISO 14001 – sta perseguendo l'obiettivo di trasferire ed incrementare la sensibilità a tutto il Gruppo.

La forte e veloce espansione del perimetro derivante dal perseguimento di una strategia di crescita per acquisizioni che conta in maniera decisa sul presidio dei settori di riferimento, fa sì che ancora oggi le aziende del Gruppo contino su prassi e procedure a volte eterogenee, stante anche la diversità dei processi di produzione in capo ad ognuno. Dal punto di vista ambientale, le policies in materia di Ambiente e Sostenibilità intendono accelerare il processo di unificazione ed armonizzazione, pur lasciando alle singole società la possibilità di raggiungere gli obiettivi comuni attraverso proprie specifiche procedure, determinate talvolta dai differenti contesti in cui le società operano.

Seguendo la positiva riconferma della ISO 14001 da parte di Bluesteel, nel corso del 2023 Oxin ha ottenuto la certificazione ISO 14001, dotandosi di una Politica qualità e ambiente che ribadisce la volontà di orientare il proprio raggio d'azione verso la diminuzione dell'utilizzo di risorse naturali, la riduzione del consumo energetico e la formazione continua, al fine di prevenire l'inquinamento ambientale e migliorare il Sistema di Gestione Ambientale. Ugualmente, Budri ha intrapreso il percorso per la certificazione ISO 14001, che si è impegnata ad ottenere nel 2024.

Inoltre, è stato portato a compimento il percorso di centralizzazione della gestione della flotta di auto aziendali al fine di tenere monitorati gli utilizzi e poter valutare interventi mirati alla riduzione degli spostamenti e conseguenti emissioni di CO₂.

EFFICIENZA ENERGETICA E LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Sebbene l'attività di Somec non possa essere considerata "energy intensive" rispetto ad altri settori più energivori, l'attenzione del Gruppo verso i temi ambientali globali è mantenuta elevata, pertanto sia il tema energetico, sia il cambiamento climatico sono stati inseriti tra i temi materiali a seguito dell'analisi condotta ai sensi del nuovo standard Universale GRI 3.

Infatti, le società del Gruppo Somec, a partire dal 2022, hanno intrapreso su input della Capogruppo azioni mirate per ridurre i consumi energetici e, pertanto, anche le emissioni di Gas ad effetto serra anche in osservanza del Decreto Ministeriale n° 383 del 6.10.2022 - Riduzione riscaldamento, per le società italiane del Gruppo. Relativamente alle emissioni di gas effetto serra, nel corso del 2023 è stato completato il progetto per la realizzazione dell'Inventario delle emissioni GHG Scope 3, limitatamente ad alcune società del Gruppo e relativamente al FY 2022, pubblicato sul sito Internet⁽⁹⁾.

Già a partire dal 2021, lo ricordiamo, sono state portate avanti alcune iniziative concrete, in particolare nelle tre aziende del settore food, Primax, Pizza Group e GICO, di miglioramento dei processi produttivi al duplice scopo di utilizzare un unico impianto di taglio laser molto performante e in grado di soddisfare le esigenze produttive di più aziende all'interno del Gruppo, ma anche di diminuire i consumi energetici e permettere la dismissione di alcune macchine obsolete.

Per il 2023, i consumi di GPL⁽¹⁰⁾ e gas metano - utilizzati entrambi sia per il riscaldamento che, in misura minore, per i collaudi di alcuni forni da parte delle aziende del settore Sistemi e prodotti di cucine professionali - sono variati rispettivamente del -1,5% e del +3,5% su base annua.

I consumi di diesel e benzina legati alla flotta aziendale (furgoni, truck e automobili) riflettono la graduale riconversione della flotta auto ed una politica generale di riduzione dei chilometri percorsi: infatti, a parità di perimetro, si registra una riduzione aggregata dei consumi di carburante diesel del 5,3% ed una riduzione del 23,1% dei consumi di carburante benzina; includendo le neoacquisite Gino Ceolin e Lamp Arredo nel perimetro di rendicontazione i consumi di carburante diesel si attestano in aumento del 7,8%, mentre quelle di benzina risultano invariati.

In un'ottica di migrazione verso motorizzazioni più efficienti sia dal punto di vista delle emissioni di CO₂ che dal punto di vista dei consumi, nel corso del 2023 sono stati ordinati a parco auto, sia in sostituzione di vecchi veicoli diesel, che come nuove auto ad uso promiscuo, ben 7 veicoli di motorizzazione "full hybrid" (di cui 6 veicoli per Somec e 1 per Oxin, con consegna prevista nel 2024) che permettono di ridurre sensibilmente la CO₂ immessa nell'ambiente grazie all'intervento di motori elettrici in abbinata a quelli termici.

Tali veicoli hanno il vantaggio di non avere la ricarica tramite cavo/colonnine, ma permettono una ricarica durante il tratto di marcia sfruttando l'energia in frenata e risultando quindi efficienti anche dal punto di vista dall'autonomia, non richiedendo soste frequenti e particolari attenzioni all'utilizzatore, così da non far percepire il passaggio dai motori termici tradizionali ma allo stesso tempo sensibilizzarlo ad una guida più attenta all'ambiente.

(9) L'Inventario delle emissioni GHG Scope 3 è stato redatto in linea con il framework stabilito dal GHG Protocol sulle seguenti categorie: Purchased goods and services, Fuel and energy related activities, Waste generated in operations, Business travels, Employee commuting.

(10) Dal 2023 i consumi di GPL sono da intendersi comprensivi anche della quota di utilizzo per la flotta auto di Sotrade.

L'energia elettrica acquistata (17.733,35 GJ) è aumentata del 1,7% rispetto al 2022 (17.439,22 GJ); a parità di perimetro, escludendo quindi le società Gino Ceolin S.r.l. e Lamp Arredo S.r.l., il dato rispetto al 2022 risulta in diminuzione del 4,4%. Inoltre, si segnala che, nel 2023, rispetto all'anno di baseline 2022, il Gruppo ha intrapreso delle iniziative di saving energetico, che hanno condotto ad un risparmio di energia elettrica complessivo pari a 36.794 MJ, principalmente attribuibile ad attività di "relamping" e ammodernamento dell'illuminazione di Lamp Arredo e Skillmax, nonché all'installazione di un nuovo gruppo frigo ed alla sostituzione della caldaia in Oxin.

L'indicatore 302-4 è stato rilevato a partire dall'esercizio 2022 attraverso una metodologia di calcolo dell'energia elettrica risparmiata rispetto al 2022 (baseline) basata sui dati tecnici dei macchinari di produzione.

INFORMATIVA GRI 302-1 - ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE							
	Fonte	2023		2022		2021	
		Litri	GJ	Litri	GJ	Litri	GJ
Consumo di combustibile per la flotta aziendale	Diesel	184.013,40	6.572,56	170.689,44	6.156,02	123.756,35	4.471,81
	Benzina	26.256,04	871,23	34.151,36	1.131,25	15.744,00	521,48
	GPL	1.320,00	32,22	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale		7.476,01		7.287,27		4.993,29

Una nota a parte è da dedicare alla prassi virtuosa del Gruppo di acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili con certificazione: infatti, nel 2023 il 45,6% dell'elettricità acquistata e consumata dalle aziende del Gruppo è coperta da Garanzie di Origine⁽¹¹⁾, in linea con 2022.

Questi dati dimostrano l'attenzione del Gruppo verso un approvvigionamento da fonti rinnovabili⁽¹²⁾ e ne confermano l'impegno in questo senso.

Inoxtrend, azienda del Gruppo inclusa nel segmento Professional cooking equipment, può altresì contare su una produzione di energia elettrica dall'impianto fotovoltaico di proprietà installato nel proprio stabilimento. Dell'intera produzione di energia, che nel 2023 è ammontata a un totale di 38.531 kWh (in riduzione del 41,8% rispetto a quella dell'anno precedente pari a 66.221 kWh, a causa di una riorganizzazione interna degli asset produttivi che ha comportato dei fermi nella produzione), Inoxtrend ne reimmette in rete e ne vende il 20%.

È interessante notare come, considerando la quota di elettricità prodotta dagli impianti e quella invece coperta da Garanzie di Origine, Inoxtrend può vantare il 100% del proprio consumo totale annuale di energia pulita e a impatto zero.

Anche Budri, parte del Gruppo da agosto 2022 e inclusa nel segmento Mestieri: progettazione e creazione di interni personalizzati, è dotata di un impianto fotovoltaico di nuova generazione da 10 kW. Nel corso del 2023 l'impianto ha generato 16.556 kWh. L'energia elettrica da impianti fotovoltaici complessivamente prodotta nel 2023 ammonta a 55.087 kWh.

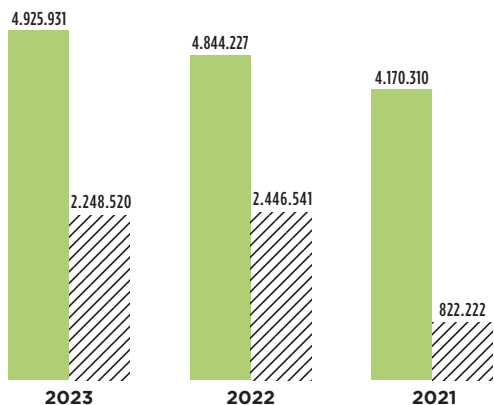
(11) La Garanzia di Origine (GO) è una certificazione elettronica che attesta l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate dagli impianti qualificati. Per ogni MWh di energia elettrica rinnovabile immessa in rete da impianti qualificati, il fornitore rilascia un titolo GO, in conformità con la Direttiva 2009/28/CE.

(12) Nello specifico, le aziende produttive Inoxtrend, Oxin, Pizza Group, Primax, Somec e TSI.

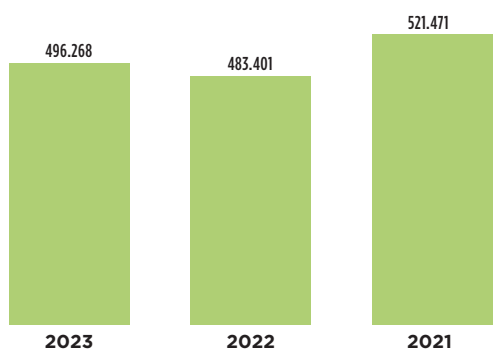


CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA (kWh)

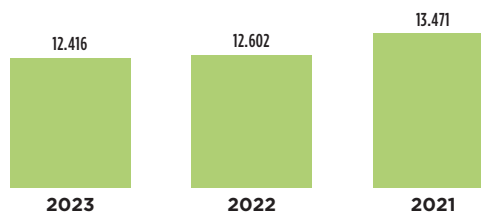
■ consumo di energia elettrica acquistata
▨ di cui con certificazione da fonte rinnovabile



CONSUMO DI GAS NATURALE COMPRESSO (mc)



CONSUMO DI GPL (L)



94

INFORMATIVA GRI 302-1 - ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

Fonte		2023	2022	2021
Consumo di combustibile da fonti non rinnovabili	Gas naturale	18.072,08	17.346,76	18.689,46
	GPL	270,85	306,70	327,87
Consumo di energia indiretta	Energia elettrica acquistata	17.733,35	17.439,22	15.013,12
	<i>di cui con certificazione da fonte rinnovabile</i>	8.094,67	8.807,55	2.960,00
Energia elettrica prodotta	Elettricità prodotta e consumata	170,55	255,07	191,90
Totale energia consumata⁽¹³⁾		43.722,85	42.635,01	39.215,64

Unità di misura: GJ

(13) Il dato relativo al totale di energia consumata deve intendersi comprensivo dei consumi della flotta aziendale.

Direttamente correlato al tema dei consumi energetici è quello delle emissioni di gas ad effetto serra relativo alle attività del Gruppo. I trend emissivi ricalcano quindi quelli dei combustibili utilizzati e dell'elettricità consumata - con delle trascurabili variazioni dovute all'aggiornamento dei fattori di emissione durante il triennio. In particolare, e come delineato in maniera maggiormente estesa nella Nota Metodologica al presente documento, le emissioni calcolate sono state classificate secondo la categoria di Scope 1 e Scope 2. Della prima fanno parte le emissioni dirette riconducibili alle attività dell'azienda, ovvero provenienti da macchinari, strumenti e veicoli di proprietà - o assimilabili; nella seconda, invece, rientrano le emissioni indirette relative ai consumi energetici il cui fabbisogno è coperto da approvvigionamento dalla rete.

Questa seconda classificazione è ulteriormente frazionata in due parti, afferenti a due diverse metodologie di calcolo: la metodologia location-based prende in considerazione un fattore che riflette il mix energetico del paese nel quale avviene il consumo di energia; la metodologia market-based, invece, riflette le scelte di approvvigionamento, e quindi, ad esempio, tiene in considerazione la quota di energia elettrica coperta da GO.

INFORMATIVA GRI 305-1, 2 - EMISSIONI DIRETTE DI GHG (SCOPE 1) E INDIRETTE DA CONSUMI ENERGETICI (SCOPE 2)			
Categorie	2023	2022	2021
Diesel	489,5	460,7	334,8
Benzina	61,7	79,9	36,8
Gas naturale	1.012,4	982	1.054,1
GPL ⁽¹⁴⁾	19,4	19,6	21,0
F-Gas - R410A	1,0	90,1	0,0
F-Gas - R407C	0	29,3	14,2
F-Gas - R427A	0	0	0,7
F-Gas - R134 A	0,3	0	0
Totale emissioni Scope 1	1.584,2	1.661,6	1.461,6
Elettricità - Location based	1.602,2	1.582	1.370,3
Elettricità - Market based	1302,8	1.179,8	1.621,6
Totale emissioni Scope 1 + Scope 2 location based	3.186,4	3.243,6	2.831,9
Totale emissioni Scope 1 + Scope 2 market based	2.887,0	2.841,3	3.083,2

Unità di misura: tCO₂e

Inoltre, l'autoproduzione di Inoxtrend e Budri ha consentito al Gruppo di evitare nel 2023 l'emissione in atmosfera di 25,2 tonnellate di diossido di carbonio, contribuendo ad abbassare il mix energetico italiano.

(14) Dal 2023 i consumi di GPL sono da intendersi comprensivi anche della quota di utilizzo per la flotta auto di Sotrade.

UTILIZZO RESPONSABILE DELLE RISORSE

Somec è consapevole di come sostenibilità in termini ambientali non significhi solamente efficientamento dei consumi energetici e riduzione delle emissioni di gas serra, ma in senso più ampio anche un rapporto armonioso con la natura. Questo implica un profondo senso di responsabilità nell'utilizzo delle risorse necessarie al corretto svolgimento delle attività del Gruppo, così come per quanto riguarda la gestione degli impatti che ne derivano. La natura del business delle aziende controllate è strettamente legata al consumo di energia, già trattato nei paragrafi precedenti: ne consegue che non siano riscontrabili altre aree di forte impatto legate all'utilizzo delle risorse. Tuttavia, per onorare la trasparenza con la quale il Gruppo ha deciso di intraprendere il suo percorso di sostenibilità, Somec rendiconta all'interno della presente DNF gli impatti relativi alla gestione della risorsa idrica, dei rifiuti e delle emissioni inquinanti. I consumi di acqua delle aziende controllate sono prevalentemente collegati ad un uso igienico-sanitario.

All'interno del Gruppo solo tre unità produttive utilizzano ridotti quantità di acqua all'interno dei propri processi produttivi e sono:

- Somec S.p.A. nel proprio impianto produttivo a San Vendemiano (TV) nell'ambito dei processi di molatura del vetro grazie ad un circuito di acque a circuito chiuso
- Budri S.r.l., presso lo stabilimento di Mirandola (MO) per le proprie lavorazioni di taglio e finitura del marmo attraverso un efficiente circuito di riuso delle acque
- Lamp Arredo S.r.l. nel suo stabilimento di Quinto (TV) nell'ambito dei reparti di verniciatura

I prelievi avvengono prevalentemente da acquedotto (94,7% del prelievo complessivo nel 2023), mentre la restante quota proviene da pozzi di proprietà. I prelievi di acqua da pozzo sono attribuibili direttamente ai consumi di PizzaGroup e di Lamp Arredo consolidata per la prima volta nel 2023. Complessivamente, i prelievi idrici sono aumentati di 2.529,64 mc (17,0%) rispetto allo scorso anno. La totalità dell'acqua prelevata è acqua dolce e non vi sono prelievi da aree a stress idrico.

INFORMATIVA 303-3 - PRELIEVO IDRICO

Fonte	2023	2022 ⁽¹⁵⁾	2021
Prelievo da acque sotterranee (pozzi)	919	484	353
Prelievo totale da terze parti (acquedotto)	16.469	14.374	8.712
Prelievo idrico totale	17.388	14.858	9.065

Unità di misura: m³

(15) Il dato comparativo 2022 è stato integrato e riesposto (per 5.544 mc) al fine di renderlo comparabile con i dati 2023. Tale integrazione è dovuta ad un affinamento nelle metodologie di rilevazione dei dati dei prelievi idrici. Il 2021 non è stato oggetto di integrazione.

La gestione dei rifiuti si svolge nel pieno rispetto della normativa vigente in tutti i paesi nei quali sono presenti gli stabilimenti delle aziende controllate. La produzione di questi è direttamente legata alle attività svolte dal Gruppo, e le quantità generate vengono monitorate periodicamente come previsto dalla rendicontazione annuale richiesta dalla normativa europea o da altre normative applicabili. Lo smaltimento dei rifiuti è interamente affidato a soggetti terzi specializzati che contribuiscono alla corretta gestione dei materiali. In particolare, parte dei rifiuti di alluminio e acciaio vengono rivenduti e rientrano così direttamente nel ciclo del valore. In generale, i rifiuti generati da Somec e le procedure messe in atto per la loro gestione fanno sì che non costituiscano alcun impatto significativo per l'ambiente: infatti, la quota di rifiuti pericolosi sul totale dei rifiuti prodotti pari a 0,3% nel 2023 (0,5% nel 2022, 0,4% nel 2021) fa sì che Somec non si debba dotare di particolari misure per la loro gestione e il loro smaltimento - sempre e comunque in piena compliance con le leggi applicabili. Un opportuno distinguo da considerare in tema rifiuti è relativo ai business delle diverse controllate e alle attività che queste svolgono: in generale, essendo di natura maggiormente produttiva, le aziende che fanno parte delle due business unit Horizons e Talenta sono caratterizzate da rifiuti quali l'alluminio, il ferro, l'acciaio e i metalli in generale, oltre al vetro utilizzato per la produzione e al legno per gli imballaggi; il settore degli Interior personalizzati, svolgendo invece mansioni maggiormente di assemblaggio, transito e stoccaggio, contano su una produzione di materiale per il packaging (come carta e cartone, plastica, imballaggi misti e legno) più alta in percentuale sul totale dei rifiuti prodotti.

Risulta opportuno un cenno a parte relativamente alla gestione dei fanghi e del marmo presenti in Budri. Per i primi, la parte "grossolana" dei fanghi viene direzionata verso vasche atte a raccogliere i resti generati dal taglio waterjet; successivamente, i sistemi di canalizzazione per il recupero dell'acqua conducono il refluo alle vasche di decantazione dove i fanghi sedimentano sul fondo. Periodicamente, appositi smaltitori si occupano di vuotare e ripulire le vasche attraverso l'utilizzo di camion con pompe di aspirazione. I fanghi rimanenti vengono, quindi, trasportati a specifici recettori per il recupero dei fanghi tramite rigenerazione.

Passando al marmo e al materiale lapideo, si procede alla relativa raccolta in apposite vasche, dove avviene lo smaltimento del solo inerte lapideo. Poi, uno smaltitore abilitato recupera l'inerte per macinarlo e riutilizzarlo in ambito edile, solitamente per i sottofondi stradali.

Nel 2023, la categoria di rifiuti "Altro" ha costituito la quota maggiore di materiali smaltiti, coprendo circa il 20,9% del totale dei rifiuti smaltiti, in diminuzione rispetto a quanto registrato lo scorso anno (23,2%). Questa categoria include a titolo esemplificativo rifiuti come sigillanti, isolanti, vernici, batterie, polveri e materiali assorbenti. Come per le altre dimensioni commentate all'interno della presente DNF, la variazione su base annua comprende l'inserimento nel perimetro di Gruppo delle società Gino Ceolin e Lamp Arredo, e conseguentemente l'inserimento nella categoria "Altro" di rifiuti derivanti principalmente da polveri ferrose; l'alluminio (18,7%), i fanghi (12,4%) ed il legno (13,9%) sono le categorie che seguono, seguite a distanza da marmo (8,2%), ferro e acciaio (7,7%), vetro (6,2%), imballaggi misti (5,6%), carta e cartone (5,0%), plastica (1,2%) e metalli (0,1%).

Complessivamente, rispetto al 2022, la produzione di rifiuti è diminuita del 11,3% (-14,4% a parità di perimetro, non considerando quindi Lamp Arredo e Ceolin) principalmente per effetto della riduzione di rifiuti indifferenziati in Fabbrica (-22,7%) ascrivibile al calo delle unità prodotte e per la riduzione dei rifiuti di fanghi e marmo in Budri (rispettivamente -28,8% e -50,3%) dovuta ad una rilevazione parziale del dato 2023 per lo slittamento di parte dei conferimenti nel 2024. In particolare, si segnala che Fabbrica, oltre ai compattatori precedentemente installati, ha acquistato un ulteriore servizio di compattazione per aumentare la capacità dei cassonetti di circa il 40%.

INFORMATIVA 306-3 - RIFIUTI PRODOTTI⁽¹⁶⁾

Categoria di rifiuto	2023	2022	2021
Alluminio	477,49	392,66	280,18
Fanghi	317,44	438,53	0
Legno	355,63	325,32	410,30
Marmo	209,90	422,76	0
Ferro e acciaio	197,11	109,26	278,65
Vetro	158,96	219,95	152,95
Imballaggi misti	143,13	164,47	103,10
Carta e cartone	128,32	116,86	143,05
Plastica	31,35	23,56	28,26
Metalli	1,84	0	3,22
Altro	533,39	667,00	641,36
Totale	2.554,54	2.880,37	2.041,07

Unità di misura: t

Le attività produttive che il Gruppo svolge includono anche una parte minima di emissioni inquinanti: in particolare, sono presenti impianti di verniciatura, saldatura e taglio laser.

I punti di aspirazione presenti sono sottoposti a regolari controlli e sono in perfetta compliance con le normative applicabili - pur non generando un impatto rilevante in termini assoluti.

Più in particolare, il Gruppo dispone di impianti di filtrazione sui camini delle aziende caratterizzate, per le attività condotte, da emissioni inquinanti che permettono di evitare l'immissione in aria di polveri e sostanze pericolose. Le autorizzazioni di cui il Gruppo Somec dispone sono prevalentemente stipulate con le Province di competenza: questo fa sì che, data l'esiguità delle emissioni, non sia necessario condurre controlli periodici aggiuntivi a quelli interni già previsti dalle aziende.

In particolare, la Provincia di Treviso richiede una verifica sulle materie prime approvvigionate e convogliate nei singoli impianti produttivi al fine di stimarne le emissioni connesse alla lavorazione. In un secondo momento, viene effettuata una valutazione circa l'opportunità di effettuare dei controlli specifici con campionamento - che, nei pochi casi in cui si sono verificati, non hanno mai rilevato irregolarità, a conferma della solidità del sistema di gestione implementato dal Gruppo.

(16) Si segnala che è stata aggiornata la suddivisione delle categorie di rifiuto. Nello specifico, i quantitativi di fanghi prodotti sono stati esplicitati e riportati separatamente rispetto alla categoria "Altro". Tale aggiornamento non ha riguardato il dato 2021, anno in cui non era presente questa tipologia di rifiuto.

I RISCHI LEGATI ALLA GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

I principali rischi identificati dal Gruppo in connessione con i temi per esso rilevanti indicati dal D. Lgs. n. 254/2016 consistono nei seguenti:

Temi materiali	Rischi identificati	Modalità di gestione dei rischi e degli impatti
<p>Efficienza energetica e cambiamento climatico</p>	<p>La mancanza di un adeguato sistema di gestione e monitoraggio dei propri consumi energetici non permetterebbe al Gruppo di definire ed attuare eventuali interventi di efficientamento energetico che potrebbero generare saving finanziari (mancata opportunità), nonché una riduzione dell'impatto ambientale (consumo di risorse naturali ed emissioni GHG).</p> <p>Inoltre, per il Gruppo le emissioni di gas ad effetto serra sono legate principalmente ai consumi energetici. Dato il crescente aumento della pressione internazionale, europea e nazionale su questa tematica, nel caso in cui fosse introdotto un vincolo normativo su tali impatti, il Gruppo, in assenza di un programma aziendale di gestione e riduzione delle emissioni, sarebbe soggetto ad un potenziale rischio di non conformità legislativa. Riguardo ai rischi fisici legati ai cambiamenti climatici, il Gruppo Somec non ha identificato ad oggi rischi significativi. Per quanto concerne i rischi transizionali, l'aumento dei costi energetici è tra i principali.</p>	<p>Il modello di business del Gruppo non è energivoro.</p> <p>Il Gruppo si impegna ad adottare tutte le misure necessarie per ottimizzare il sistema energetico aziendale e i relativi consumi, definendo i possibili interventi di miglioramento in termini di efficienza energetica.</p>
<p>Gestione dei rifiuti ed economia circolare</p>	<p>L'assenza di un adeguato sistema di gestione e di monitoraggio dei rifiuti integrato a livello di Gruppo potrebbe comportare il non corretto presidio della gestione dei rifiuti, e di conseguenza l'insorgenza di un rischio in termini di non conformità legislativa.</p> <p>Inoltre, lo sviluppo della normativa Europea potrà comportare nei prossimi anni dei cambiamenti rilevanti in termini di gestione e smaltimento dei rifiuti: il rischio è quindi quello che alcune aziende del Gruppo, o il Gruppo nel suo complesso, non siano compliant.</p>	<p>In conformità con la normativa vigente, le aziende italiane del Gruppo redigono annualmente una rendicontazione dei rifiuti per tipologia e smaltimento (MUD). Il Gruppo, nei prossimi anni, valuterà l'opportunità far adottare sistemi di monitoraggio dei rifiuti anche alle controllate estere.</p> <p>Il Gruppo è attento anche a valutare con dovuto anticipo le evoluzioni della normativa applicabile al fine di agire tempestivamente per garantire la compliance in materia di Gestione dei rifiuti ed economia circolare.</p>

100

**LA GESTIONE
RESPONSABILE
DEI PROCESSI DI
APPROVVIGIONAMENTO**



Condurre il business in maniera efficiente e sostenibile, mantenendo un presidio duraturo nei settori di riferimento a livello globale, implica intrinsecamente una gestione responsabile della catena del valore - e in particolar modo dei processi di approvvigionamento.

I fenomeni inflativi, così come l'allungamento dei tempi di approvvigionamento influenzati da emergenze geopolitiche che impattano su importanti direttrici della logistica, sono fattori con i quali ogni operatore economico deve misurarsi quotidianamente. Il Gruppo può contare su un solido rapporto con i propri fornitori grazie al quale è in grado di trovare soluzioni veloci ed efficaci che consentono un costante approvvigionamento di materiali e lavorazioni terze improntate sui più elevati standard di qualità.

L'integrazione fra il rispetto di standard normativi vincolanti e la soddisfazione delle richieste provenienti dai clienti sono per Somec le chiavi di volta del suo successo. La centralità del cliente, in particolare, è una caratteristica fondamentale di come il Gruppo svolge le proprie attività quotidiane e struttura la propria strategia di lungo termine. In accordo agli input dei partner di business, Somec e le sue controllate sviluppano le migliori soluzioni, caratterizzate da una forte componente custom che rispecchi perfettamente le aspettative e le necessità del cliente. In questo ambito si inserisce la Ricerca e Sviluppo, attiva soprattutto per quanto riguarda l'ingegnerizzazione del prodotto, sia nell'ambito dei sistemi di architetture navali e facciate civili, che in quello delle attrezzature per le cucine professionali, navali e non.

Somec progetta e realizza involucri vetrati innovativi che garantiscono requisiti di sicurezza e durabilità ai massimi livelli, richiesti per prodotti e materiali esposti a grandi stress atmosferici e strutturali. Il ruolo degli ingegneri sviluppatori del prodotto in azienda è quello di soddisfare i più alti standard di performance richiesti dalla committenza più esigente, ottimizzando i progetti esecutivi di volta in volta al fine di ridurre i consumi di materie prime nobili.

Il Gruppo Somec trasforma materiali diversi a seconda del segmento: l'approvvigionamento, la selezione, la negoziazione, l'ordine e la ricezione di materiali, quali alluminio, acciaio inox e altri metalli, vetro, legno, marmo, ecc. sono la chiave per le personalizzazioni, per quell'approccio sartoriale, eseguito sempre al massimo livello di perfezione.

Nel corso del 2023 è continuato l'impegno del Gruppo nell'efficientare la logistica ed i trasporti in maniera trasversale e condivisa tra le diverse aziende del Gruppo. Sul punto è utile segnalare l'esempio dei diversi stabilimenti delle entità che si trovano geograficamente in prossimità della Capogruppo con le quali viene condivisa la programmazione dei carichi e dei viaggi in modo sempre più efficiente.

Allo stesso modo nel corso dell'anno sono avvenuti notevoli miglioramenti nella gestione dei movimenti di materiale da e verso i fornitori terzi di lavorazioni. Grazie ad un'analisi condotta si sono ridotti alcuni passaggi intermedi presso gli stabilimenti del Gruppo garantendo significative riduzioni nel numero dei trasporti.

Somec è consapevole che una supply chain sostenibile integra i concetti di supply chain ecologica, trasparente e circolare, intendendo con “ecologica” l’integrazione dei principi e benchmark di responsabilità ambientale nella gestione dell’intera catena di valore del prodotto. Questo percorso, già consolidato per le aziende del Gruppo detentrici di ISO 14001, è oggetto di estensione progressiva anche alle altre.

Complementarmente, vi deve essere lo sviluppo di una supply chain “circolare” che prevede lo smontaggio del prodotto, o il riportarlo a materia prima, per poi convertirlo in un nuovo articolo, beneficiando dei vantaggi ambientali del riciclaggio. Per questo il team R&D della Capogruppo sta lavorando in ottica cd. Design to Cost, ponendo forte attenzione ad un efficientamento della catena produttiva in termini di costi-benefici. Ne consegue un’analisi delle varie linee di prodotto al fine di definire la mappatura del valore delle componenti, per poter procedere poi alla relativa razionalizzazione.

In questo modo si ottiene un aumento dell’efficienza, dimostrabile anche dal terzo requisito della supply chain, ovvero quello della “trasparenza”, atto ad impiegare soluzioni di sicurezza digitale e corroborare il rispetto delle discipline in ambito etico e ambientale lungo la catena di fornitura.

Questo è l’approccio che il Gruppo intende continuare a seguire anche per il 2024: ridurre le complessità in termini di fabbricazione e assemblaggio a favore di piani per integrare la circolarità nel ciclo produttivo.

LA CATENA DI FORNITURA

La ricerca di relazioni improntate sui valori sanciti nel Codice Etico sono alla base dell'operato del Gruppo Somec. L'ampio e diversificato network di fornitori viene gestito sulla base di tali valori e i rapporti con essi vengono coordinati in costante sinergia, in modo da poter garantire ai clienti un prodotto customizzato di elevata qualità.

Il Gruppo mantiene altresì un impegno costante per promuovere la valorizzazione del tessuto industriale locale, ed infatti il parco fornitori del Gruppo è prevalentemente italiano, in particolare concentrato nelle regioni del Nord Italia. Nel 2023 il 75% dello speso sui fornitori è stato destinato a fornitori nazionali, in lieve incremento con il 2022 (72%) ed il 2021 (70%).

La predilezione per i fornitori locali continua ad essere un fattore vincente nell'incremento dell'efficienza, nella riduzione del tempo e degli sprechi. Oltre all'intensificazione dei rapporti con i fornitori di prossimità, continuata anche nell'anno di rendicontazione, ormai da anni il Gruppo è impegnato in un processo di uniformazione sinergica dell'approvvigionamento di acciaio inox per tutte le aziende del food, cosa che consente non solo maggiore forza contrattuale, ma anche una qualità superiore del prodotto.

Al fine di ridurre l'esposizione al rischio di concentrazione sui fornitori, anche nel 2023 si è cercato di diversificare le fonti di fornitura, ricorrendo a nuovi partner e cercando comunque di privilegiare la prossimità di distretto. La ricerca di fornitori locali è una misura concreta condivisa non solo dalle controllate italiane ma anche dalle stabili del Gruppo.

Acciaio, alluminio e vetro sono i settori merceologici nei quali il Gruppo sta creando le maggiori sinergie attraverso relazioni di fornitura comuni.

Il progressivo sviluppo di un gestionale comune alla maggior parte del Gruppo sta generando crescenti efficienze nel comparto della supply chain. La disponibilità e precisione delle informazioni a disposizione, così come l'allineamento nei processi di procurement, permettono l'efficienza negli ordinativi ed un sempre maggiore accentramento dei trasporti secondo un modello win-win tra il Gruppo e i propri fornitori.

Per quanto riguarda le aziende operanti nella divisione interiors personalizzati "Mestieri", essendosi caratterizzata da un veloce sviluppo mediante l'acquisizione di numerose nuove realtà, l'integrazione e allineamento dei processi di acquisto è tutt'ora in corso.

Le diverse specificità delle società che fanno parte del Gruppo portano ad una gestione della catena di fornitura differenziata per segmento di business, con il fine ultimo di avere dei processi di fornitura sempre soggetti a controlli e vincoli, che impegnino i fornitori all'adempimento degli obblighi contrattuali e di legge. A fronte della citata diversificazione dei segmenti di business, è stato scelto di non definire per ora una politica di Gruppo "one-size-fit-all" per la gestione degli aspetti relativi alla selezione, qualifica e valutazione dei fornitori, ma ogni società appartenente al Gruppo è impegnata a garantire che ciascun processo di fornitura tenga conto della qualità dei materiali e delle lavorazioni che vengono fornite, in linea con i valori della cultura promossa dal Gruppo. Inoltre, tutte le società, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento in materia di lavoro, si impegnano per assicurare dei processi di selezione nel rispetto delle leggi a tutela della concorrenza e improntati sui principi richiamati dal Codice Etico di Gruppo.

OBIETTIVI PER IL 2024

- l'obiettivo per l'anno 2024 rimane quello di aumentare le sinergie sia all'interno che tra le tre divisioni del Gruppo. Trasversalmente su tutte le company, partendo dalle classi merceologiche comuni, promuovendo lo scambio di dati e attuando, ove possibile, negoziazioni congiunte su fornitori dei materiali strategici, attuali o prospettici
- il Gruppo si è dato inoltre l'obiettivo di aumentare ed estendere man mano a tutti i fornitori strategici azioni di green procurement, quali ad esempio la raccolta di dati in ambito ESG nelle fasi di selezione e accreditamento e audit mirati
- per quanto riguarda i processi interni il Gruppo ha l'obiettivo di continuare l'iter per l'ottenimento di nuove certificazioni ed in particolare l'ISO 9001 per la realtà di Mestieri S.p.A. e ISO 14001 per Budri S.r.l.

Le modalità di gestione della catena di fornitura per i diversi segmenti di business del Gruppo Somec possono suddividersi, come precedentemente anticipato, secondo la tripartizione:

- Horizons: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili
- Talenta: sistemi e prodotti di cucine professionali
- Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati

Per quanto concerne il segmento **Horizons**⁽¹⁷⁾, è opportuno fare in primis una distinzione per Fabbrica LLC che si discosta dal resto del segmento basato in Italia nella scelta dei fornitori data la sua presenza oltreoceano. La sua posizione comporta infatti una scelta di fornitori provenienti da tutto il mondo. Tra i più rilevanti vi sono sicuramente quelli di vetro e alluminio che derivano rispettivamente dalla Germania e dall'Italia, mentre i fornitori del legno per imballaggi derivano da fornitori "locali" negli Stati Uniti.

Le società del segmento, con la sola eccezione di Fabbrica, per motivi geografici, in linea con l'operato a livello di Gruppo, si approvvigionano principalmente da fornitori italiani. Inoltre, come anticipato, sono in via di consolidamento le sinergie fra le aziende appartenenti al segmento, il cui core business è rappresentato principalmente da categorie merceologiche quali alluminio e vetro, terzisti locali e, solo per le attività di installazione, fornitori in subappalto.

In particolare, la Somec S.p.A. ha destinato per entrambi gli anni, circa il 90% nel corso del 2023, percentuale in linea rispetto al 2022 (89%) e al 2021 (90%). Si sottolinea che la percentuale di approvvigionamento di Somec S.p.A. da fornitori del Triveneto nel 2023 ha raggiunto il 58% in lieve aumento rispetto al 56% del 2022.

La selezione dei prestatori di manodopera, attingendo da un vasto numero di fornitori, avviene garantendosi la correttezza della posizione dell'azienda per l'aspetto di regolarità contributiva, contrattuale ed assicurativa del personale impiegato - oltre che della salute e sicurezza sul posto di lavoro. La verifica della presenza dei requisiti di cui sopra è obbligatoria e richiesta anche dai clienti italiani ed esteri che commissionano i lavori.

La Capogruppo, Bluesteel e Fabbrica Works hanno adottato da tempo un sistema di gestione della qualità, certificato ISO 9001, che permette di mappare tutte le caratteristiche di fornitura che devono essere applicate dai fornitori. Il sistema di gestione consente inoltre di definire i criteri di selezione, qualifica e valutazione e di effettuare audit periodici per il controllo della qualità.

Il processo di selezione dei fornitori è diviso in due parti, la prima di screening, nella quale vengono raccolte informazioni in base a cui viene fatta una prima valutazione in termini di solidità economica e di capacità produttiva e una seconda parte, che è incentrata sulla gestione del fornitore dalla sua selezione fino alla consegna finale dei prodotti. In aggiunta, essendo tutte tre certificate ISO 45001, i questionari sono stati integrati con quesiti in materia di salute e sicurezza.

(17) In questo segmento rientrano le seguenti società:
Somec, Navaltech, Sotrade, Fabbrica, Fabbrica Works,
Atelier de façades Montreal, Bluesteel, Squadra.

Le informazioni raccolte vertono su questioni principalmente legate alla qualità del prodotto, a cui si aggiungono domande legate ad aspetti ambientali, sociali e di salute e sicurezza, soprattutto per quanto riguarda Somec e Bluesteel, essendo certificate anche ISO 14001. L'implementazione di sistemi come il MOG231 o l'adozione di certificazioni ambientali, sociali o di sicurezza da parte dei fornitori è considerato un requisito preferenziale e contribuisce al conferimento di un maggiore punteggio in sede di valutazione.

Inoltre, lo scorso anno, nell'ambito dei processi di Stakeholder Engagement, la Capogruppo si è impegnata nel progetto cd. "Green Procurement" con l'obiettivo di rilevare l'impegno dei propri fornitori relativamente ad alcuni temi e aspetti ESG, in particolare su tematiche di sostenibilità ambientale. L'Ufficio Qualità ha quindi apportato le opportune integrazioni al proprio questionario e sottoposto la nuova versione a tutti i fornitori. Si tratta di una versione più rappresentativa di quelli che sono i temi materiali definiti per il Gruppo, comprendendo quindi in termini ambientali domande relative, a titolo esemplificativo, all'efficienza energetica e cambiamento climatico, emissioni di inquinanti, gestione dei rifiuti, delle risorse idriche ed economia circolare. A completamento anche quesiti in tema di governance ed etica di business, oltre a temi quale salute e sicurezza sul posto di lavoro, sicurezza e innovazione di prodotto, gestione sostenibile della catena di fornitura, relazioni industriali e gestione della fiscalità.

Il segmento **Talenta⁽¹⁸⁾** si avvale principalmente di fornitori nel settore siderurgico, nella meccanica di precisione, nel settore dell'isolamento, nei settori elettro-meccanico e metalmeccanico, nell'industria del vetro. Ogni società ha delle proprie specificità, ad esempio Primax per la produzione dei frigoriferi si approvvigiona anche da fornitori per le schiume isolanti, mentre GICO acquista prodotti finiti a diretta commercializzazione.

I fornitori per questo segmento di business sono prevalentemente italiani, rappresentando l'80% della quota di spesa sui fornitori nel 2023, di cui il 47% rappresenta fornitori locali, con specifico riferimento alla zona del Triveneto. A seguito dell'acquisizione di Pizza Group e GICO, le società appartenenti al segmento hanno iniziato un percorso di uniformazione della catena di fornitura in modo da potersi avvalere degli stessi fornitori, laddove possibile, continuando a sostenere l'indotto locale.

Per quanto concerne la selezione e qualifica dei fornitori, rispetto agli anni scorsi la situazione non è cambiata per ciò che concerne Primax e GICO, mentre Inoxtrend ha raggiunto il 100% di approvvigionamento da fornitori locali, aumentando del 1%: una prima fase di screening viene effettuata sulla base dello storico di fornitura, della tipologia di clienti con cui i fornitori hanno già sviluppato un rapporto stabile, della solidità strutturale dell'azienda e della posizione geografica. Nello specifico, Oxin ha destinato il 40% dello spesa a fornitori locali con sede in Veneto e in Friuli-Venezia Giulia, Primax il 75%, Inoxtrend l'81%, GICO il 43% e Pizza Group il 47%.

Una volta accordati i termini di fornitura, le aziende richiedono al fornitore una campionatura in modo da verificare gli standard qualitativi e il rispetto delle specifiche tecniche. La valutazione dei fornitori, invece, avviene in maniera continuativa sulla base delle tempistiche di fornitura, del livello di qualità del prodotto fornito e della capacità di risposta a richieste specifiche.

Eventuali ritardi continui o frequenti e non conformità possono ovviamente essere causa di interruzione del rapporto di fornitura. Quando possibile, vengono effettuate visite presso i fornitori al fine di verificarne l'organizzazione aziendale, la pulizia e lo stato delle macchine.

GICO e Oxin, che possiedono la certificazione ISO 9001, gestiscono la selezione e valutazione dei propri fornitori principalmente sulla base di criteri di qualità. Entrambe le aziende effettuano audit periodici per valutare la qualità dei fornitori stessi. A partire dal 2022, sia Oxin che GICO hanno intrapreso un percorso di sensibilizzazione dei propri fornitori, storici ma anche nuovi, verso la politica di sostenibilità perseguita dal Gruppo ed hanno iniziato ad effettuare valutazioni sia con criteri ambientali che sociali. In particolare, Oxin, in previsione della certificazione ambientale ISO 14001 ottenuta a maggio 2023, aveva già valutato complessivamente 60 fornitori secondo la nuova metodologia nel corso dell'anno precedente.

(18) In questo segmento di business rientrano le seguenti società controllate: Oxin, Gico Primax, Inoxtrend e Pizza Group.

Il segmento **Mestieri**⁽¹⁹⁾ si avvale di un parco fornitori molto eterogeneo. Tale caratteristica deriva dalla necessità di approvvigionarsi di una gamma ampia e varia di materiali, che vanno da materie prime quali vernici, marmi, metalli e vetro a materiali finiti come i tessuti. Ma non solo, vengono utilizzati fornitori artigianali dedicati alla realizzazione dei prodotti su misura per diversi gruppi merceologici come arredi, pareti, soffitti, pavimentazioni e illuminazione decorativa; e prestatori di manodopera per attività di installazione, come verniciatori, elettricisti, decoratori, carpentieri, falegnami. Anche in questo caso i fornitori sono per grande maggioranza locali, in linea con la prassi di Gruppo nel prediligere fornitori del tessuto industriale locale (si parla del 97% per Skillmax; 82% TSI; 85% Budri e 92% per Gino Ceolin).

Skillmax, TSI, Skillbuild e Gino Ceolin hanno adottato politiche e procedure per la selezione, qualifica e valutazione dei fornitori secondo criteri di gestione della qualità conformi alla certificazione ISO 9001. In aggiunta, anche Mestieri ha adottato un sistema in linea con la certificazione ISO 9001, che si è impegnata ad ottenere nel corso del 2024.

In Skillmax, i risultati del processo di valutazione e qualifica dei fornitori vengono registrati attraverso un apposito strumento informatico e determinano l'idoneità del fornitore scelto. La valutazione dei fornitori avviene attraverso l'assegnazione di un giudizio circa il livello di qualità della fornitura e nel caso in cui i fornitori ottengano un giudizio positivo vengono inseriti definitivamente nel registro dei fornitori qualificati. Entrambe le società, nel 2022 hanno colto l'opportunità di integrare nei rispettivi processi di qualifica elementi di valutazione secondo criteri ambientali e sociali, in linea con le politiche intraprese dalla Capogruppo, coinvolgendo anche i fornitori storici o comunque maggiormente utilizzati. Similmente, nel corso del 2023 Budri ha adottato a sua volta politiche e processi di qualificazione di impronta ambientale, in vista della ISO 14001 che si è impegnata ad ottenere in corso d'anno.

(19) In questo segmento di business rientrano le società TSI, Hysea, Skillmax, Skillbuild, Budri, Lamp Arredo e Gino Ceolin.

LA SCELTA DEI MATERIALI: TRA INNOVAZIONE E RESPONSABILITÀ

Il Gruppo Somec lavora quotidianamente per sviluppare prodotti innovativi in grado di trasferire soluzioni estetiche e know-how destinati ad esaudire le richieste dei propri clienti e a migliorare le capacità tecniche per consolidare la leadership nei tre segmenti di business.

La complessità del business del Gruppo richiede elevati standard qualitativi e compliance normativa tecnica in ogni fase del processo produttivo. Non a caso la qualità del prodotto si costruisce passo dopo passo in ogni singola fase di processo e ogni soggetto, interno o esterno, deve quindi conoscere le norme, le regole e gli standard alla base dell'operato di Gruppo.

In questo contesto, la scelta dei materiali risulta essere uno dei passi determinanti per poter garantire al cliente un prodotto di qualità. In molti casi, per tutte le aziende che lavorano a commessa, la scelta dei materiali è vincolata alle specifiche del cliente stesso, oltre che alle normative; la forza delle singole società del Gruppo, ciascuna per i settori di competenza, è quella di mettere al servizio del cliente il proprio know-how e la lunga esperienza maturata negli anni, proponendo, grazie ai propri uffici di progettazione, soluzioni tailor made, che consentono di intervenire con prodotti tali da assicurare che i materiali siano sempre compatibili ed ottimizzati con le performance richieste dalle normative in vigore e dai clienti.

Consapevole che la soluzione più sostenibile sia quella di evitare totalmente la creazione di rifiuti, in un'ottica di economia circolare volta al riuso, la Capogruppo cerca di elaborare soluzioni innovative dal punto di vista logistico, abbracciando la crescente sensibilità in termini di imballaggi, non solo dei propri prodotti finali, ma anche dei materiali e semilavorati in entrata. Da una sinergia tra i dipartimenti di logistica, acquisti e R&D, che ha trovato positiva collaborazione da parte dei nostri fornitori, sono nati diversi studi di fattibilità poi applicati nel 2023, come l'eliminazione di sacchetti di plastica per contenere gli accessori di prodotti di cui Somec si approvvigiona. Inserendo gli accessori direttamente nell'imballaggio principale, si va ad eliminare la necessità del fornitore di comprimere ed insacchettare i singoli pezzi, evitando al contempo ai nostri collaboratori di doverli estrarre e creare rifiuto plastico. Questa pratica comporta una notevole riduzione di materiale plastico ed un efficientamento in termini di processi e produzione, infatti, andando a rimuovere attività non specializzate vi è una conseguente rimodulazione delle tempistiche.

Allo stesso modo, con due dei principali fornitori si è cominciato ad impiegare cassettoni per la gestione degli accessori che fanno spola quindi tra il sito produttivo del fornitore e i nostri dipartimenti, comportando anche in questo caso una notevole riduzione sulla produzione di plastica. Visto l'esito positivo della sperimentazione, vi è l'intenzione di estendere questo metodo ispirato al "vuoto a rendere" anche ad altri fornitori. Con il fornitore di silicone invece si è deciso di optare per l'utilizzo di sacchetti di plastica piuttosto che le ricariche in plastica dura, aumentando così del doppio il quantitativo di prodotto e riducendo notevolmente al contempo la creazione di rifiuti pericolosi. Perciò, con l'obiettivo finale di eliminare l'uso dei kit singoli, procediamo in un'ottica di ottimizzazione degli imballi anche per il 2024.

Accogliamo favorevolmente input da parte dei nostri fornitori, come per esempio l'utilizzo di trasporto navale per l'invio di mille container diretti in Spagna piuttosto che l'utilizzo di un truck per ogni container, seguendo la crescente preferenza europea verso il navale piuttosto che gomma.

Inoltre, il team Ricerca e Sviluppo ha portato a termine una valutazione sull'eliminazione del nylon di copertura e il nylon estensibile, in quanto non riciclabile poiché trattato per avere un effetto ritardante di fiamma così come richiesto per l'utilizzo in cantiere. Lo studio in questo caso ha avuto un esito negativo poiché, dalle analisi svolte, se si utilizzassero opzioni biodegradabili l'additivo disintegrerebbe la plastica nel giro di due mesi, non garantendo l'integrità del prodotto per mancanza di copertura nei periodi di stazionamento.

Da segnalare l'impegno profuso dal plant della Capogruppo Somec nell'aumentare l'utilizzo delle attuali 1.500 cavallette in acciaio per l'invio ai cantieri delle sue vetrofacciate navali da utilizzare in modalità "vuoto a rendere". L'utilizzo di tali strumenti permette la progressiva riduzione delle alternative gabbie in legno, che a causa della loro scarsa durabilità vengono impiegate solamente due volte con relativo maggior spreco di risorse sia da un punto di vista ambientale che economico.

L'Americans with Disabilities Act ("ADA") è una legge americana del 1990 che vieta la discriminazione nei confronti degli individui con disabilità in tutti i settori della vita pubblica, inclusi il lavoro, le scuole, il trasporto e tutti i luoghi pubblici e privati aperti alla generalità del pubblico.

Sulla scia di quanto pianificato per il 2023, Somec Navale ha proposto delle soluzioni di serramento scorrevole motorizzato adatto all'uso in cabina su nave, creato ad hoc per rispondere alla normativa europea EN 16005:2012 e la disciplina americana in materia di disabilità "2010 ADA Standards for Accessible Design": funziona nel cosiddetto regime "low-energy", con forze di movimentazione di bassa entità. Sono stati quindi ideati i serramenti LSS-M, Lift & Slide System - Motorized door, ovvero porte scorrevoli ad azionamento elettrico dotate di motori di sollevamento e scorrimento, un'unità di controllo e pulsantiera con caratteri Braille. Il prodotto motorizzato Somec ha la caratteristica di essere equipaggiato con motori invisibili dall'esterno e di essere esteticamente identico all'analogo serramento in versione manuale, a differenza dei prodotti ad oggi disponibili sul mercato, dotati di sistemi di automazione visivamente impattanti.

Le cabine accessibili da parte di ospiti con disabilità motorie e altre disabilità devono avere alcune caratteristiche dimensionali che il serramento LSS-M offre: l'uscita sulla balconata che affaccia sul mare è stato agevolato aumentando la larghezza di passaggio e garantendo un comodo transito delle sedie a rotelle. Inoltre, per evitare i dislivelli nel passaggio verso l'esterno, Somec fornisce anche sistemi di pavimentazioni aggiuntive con flap integrati ed azionati dal serramento automatizzato che si dispongono in modo da eliminare scalini e nicchie pericolose per gli utenti con disabilità. In tal modo Somec può offrire serramenti e balconate che rispettano requisiti oramai imprescindibili per molte delle navi da crociera degli armatori internazionali, con clientela statunitense, che devono offrire un certo numero di cabine conformi alla normativa ADA.

Sono in fase di ultimazione i test per l'integrazione di un sistema radar di rilevamento ostacoli nella finestra verticale automatizzata AVSW (Automatic Vertical Sliding Window). Nella versione attuale è previsto un comando del tipo "uomo-presente", in cui il movimento della finestra è vincolato alla continua pressione di un pulsante. Questo garantisce che le zone di rischio residuo (normalmente presenti in una macchina automatica) vengano controllate dall'operatore che aziona la finestra. La futura integrazione del radar permetterà di andare verso una soluzione di finestra totalmente automatizzata, dato che l'intera area apribile verrà monitorata e il moto della finestra arrestato in caso di rilevamento di un ostacolo.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati tenuti dei corsi di formazione specifici per l'Ufficio Tecnico sul tema delle carpenterie metalliche. In particolare, sono stati analizzati i temi delle saldature delle strutture in acciaio (tecnologie di saldature e analisi delle norme di riferimento per la designazione) e delle lavorazioni meccaniche di officina. La formazione è stata tenuta dall'Ufficio Ingegneria e dalla Direzione Tecnica di Somec Navale, con l'obiettivo di migliorare le competenze specifiche dei tecnici progettisti.

Un cenno a parte merita sicuramente Budri, che in ambito Ricerca e Sviluppo ha investito ed investe molto in termini di sostenibilità. Il Dipartimento, infatti, lavora molto su temi ambientali quali eco sostenibilità, biodegradabilità, recupero di materiali di scarto, leggerezza, malleabilità e riutilizzo del materiale: tutte tematiche sentite in maniera sempre più importante dall'industria del lusso e del design che sta cominciando a chiedere in modo sempre più pressante la progettazione e la produzione di prodotti rispettosi dell'ambiente.

Nell'ambito del programma di ricerca HORIZON 2020, l'Unione Europea ha premiato Budri SLIM®, una brevettata tecnologia all'avanguardia che consente la riduzione del peso del marmo. Il progetto SLIM è nato dalla volontà della divisione Ricerca e Sviluppo di Budri di creare prodotti eco friendly, con risvolti molto interessanti sia dal punto di vista del consumo di materia prima (pietra naturale) - vero driver della sostenibilità - sia dal punto di vista dell'utilizzo di collanti biodegradabili, sia in ultima analisi dal punto di vista della vita del prodotto e della gestione del suo smaltimento in ottica di eco sostenibilità. Infatti, la riduzione di utilizzo di trasporti e mezzi di scavo consente enormi impatti positivi in termini di minore consumo e quindi minore erosione di montagne, cave, ecc., preservando la struttura geomorfologica dell'ambiente. Le lastre Budri SLIM consentono di ottimizzare la produzione di blocchi, facilitando addirittura i processi produttivi e garantendo in questo modo maggiore sicurezza all'operatore visto che il peso risulta notevolmente limitato. Le lastre sono più facili da trasportare e installare, con minori rischi per gli operatori che li utilizzano e minori emissioni. Le stesse, potendo avere uno spessore di soli 3 mm, permettono di ridurre il peso dell'85% rispetto alle tradizionali lastre in marmo da 20 mm. In questo modo, da una lastra di marmo di 2 cm si ricavano almeno 5 lastre slim ad oggi. Allo stesso tempo, i pannelli Budri SLIM sono rinforzati con un composito brevettato che li rende ultrasensibili agli urti e alla compressione. In continua evoluzione, al momento Budri sta considerando varianti eco-friendly con materiale riciclato o biodegradabile per il substrato che costituisce il sottostante a cui viene incollato il pannello lapideo.

Tra i principali materiali acquistati dalle aziende del Gruppo vi sono sicuramente l'acciaio inox, l'alluminio, il vetro, le vernici, la componentistica elettrica (come, ad esempio, i cavi elettrici), il legno e il cartone per gli imballaggi. Per quanto riguarda il segmento Horizons, i principali materiali acquistati risultano essere l'alluminio e il vetro. Con specifico riferimento all'alluminio, nel corso dell'esercizio 2023 Somec S.p.A e Fabbrica hanno acquistato rispettivamente il 46% e il 52% del totale acquistato a livello di Gruppo.

Le società del segmento Talenta acquistano prevalentemente acciaio inox, uno dei materiali da costruzione più durevole in assoluto e completamente riciclabile. Nel corso del 2023, le tonnellate di acciaio inox acquistate dalle società di questo segmento di business sono rappresentate per il 44% da Oxin S.r.l., il 24% da Pizza Group, il 18% da Inoxtrend, l'8% da Gico e da Primax per il restante 6%.

Infine, le società del Gruppo che operano nel segmento Mestieri, acquistano materiali nobili di varia natura, trattati con maestria artigiana abbinata a tecniche all'avanguardia per poter garantire ad ogni cliente la creazione di soluzioni altamente personalizzate, realizzazioni sofisticate che racchiudono il perfetto connubio tra ingegno e perfezione. Tra le principali materie prime utilizzate vi sono sicuramente i metalli, il legno, il marmo, il vetro e altri prodotti come tessuti, vernici, elementi per l'illuminazione, ecc.

In particolare, Skillmax e Lamp Arredo utilizzano sempre più nell'ambito della realizzazione dei loro prodotti per interior personalizzato i pannelli honeycomb in alluminio. Si tratta di un prodotto d'anima a forma esagonale, simile ad un alveolo, che viene coperto allo scopo da una sottilissima impiallacciatura di legno, assolutamente leggero e resistente, permettendo di sostituire altri materiali più pesanti come il legno. L'alluminio ha il pregio di essere interamente immarcescibile e riciclabile oltre a permettere una maggiore resistenza al fuoco, alla compressione, al taglio e alla corrosione.

Sin dalla scelta dei materiali e dei fornitori, il modello di business del Gruppo Somec è quindi incentrato sulla cura di tutte le fasi del ciclo progetto, sia quando avvengono in house che esternamente, per poter avere un controllo della commessa che permetta di assicurare al cliente un prodotto sicuro e di alta qualità. Fondamentali quindi le fasi di prevendita e design in cui si lavora sulla progettazione specifica, sulla scelta degli elementi che costituiranno ogni commessa, sulla programmazione e la personalizzazione esecutiva. È qui che Somec, con la sua vasta esperienza, gioca un ruolo fondamentale nel trovare il punto di incontro tra gli stakeholder del progetto: architetti, committenti, contraenti generali.

Si riportano di seguito i dati relativi all'acquisto delle principali materie prime e materiali per imballaggio per alcune società del Gruppo⁽²⁰⁾, con riferimento al 2023:

Materie prime (Risorse naturali usate per produrre beni o servizi, come minerali o legno)	Rinnovabile	2023	2022
Metalli	SI	7.185,3	8.858,3
Vetro ⁽²¹⁾	SI	3.085,7	2.814,5
Legno ⁽²²⁾	SI	133,7	74,9
Materiale Lapideo	NO	1.535,0	-
Totale		11.939,7	11.747,7

Unità di misura: ton

Materiali per imballaggi, compresi carta, cartone e plastica	Rinnovabile	2023	2022
Legno	SI	916,4	680,6
Cartone ⁽²³⁾	SI	107,6	101,6
Nylon/pe ⁽²⁴⁾	SI	74,3	89,6
Polistirolo ⁽²⁵⁾	SI	14,7	11,5
Plastica ⁽²⁶⁾	SI	360,6	465,4
Totale		1473,6	1.348,7

Unità di misura: ton

(20) Le società incluse nella rendicontazione del GRI 301-1 sono:
Gico, Oxin, PizzaGroup, Primax, Skillmax, Somec, Fabbrica (escluso vetro),
Inoxtrend, TSI, Bluesteel, Gino Ceolin, Lamp Arredo e Budri.

(21) Il dato relativo al vetro non risulta essere disponibile per le società Inoxtrend
con riferimento al 2022 e Lamp Arredo per il 2023.

(22/23/24/25) Il dato non risulta essere disponibile per la società Lamp Arredo per il 2023.

(26) Il dato non risulta essere disponibile per la società Inoxtrend per il 2022 e il 2023.

I RISCHI LEGATI ALLA GESTIONE DEI MATERIALI E DELLA CATENA DI FORNITURA

I principali rischi identificati dal Gruppo in connessione con i temi per esso rilevanti indicati dal D. Lgs. n. 254/2016 consistono nei seguenti:

Temi materiali	Rischi identificati	Modalità di gestione dei rischi e degli impatti
Consumo di materiali	L'eventuale diminuzione della disponibilità di determinate materie prime o un potenziale aumento della domanda con conseguente incremento del prezzo dei materiali, potrebbe portare il Gruppo ad incontrare nel medio termine difficoltà di approvvigionamento ed essere costretto a sopportare un incremento dei costi sostenuti per l'acquisto delle materie prime e/o ad utilizzare materiali sostitutivi con cicli di vita differenti e più impattanti dal punto di vista ambientale e sociale.	Il Gruppo pone grande attenzione alle normative nazionali ed internazionali in materia di approvvigionamento, importazione ed esportazione di materie prime. Il modello di business permette di pianificare con largo anticipo le strategie e le attività di procurement riducendo il rischio di carenza di materiali e backlog. Inoltre, il Gruppo continua a perseguire la strategia di approvvigionamento presso la catena di fornitura locale.
Gestione sostenibile della catena di fornitura	<p>Violazione da parte dei fornitori dei principi su cui si basa il Gruppo. Infatti, considerato l'elevato grado di attenzione che viene posta nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e correttezza, qualora un fornitore incorresse in una violazione e/o commissione di un reato rilevante ai fini del d.lgs. 231/2001, l'azienda potrebbe subire delle ripercussioni negative dal punto di vista dell'immagine.</p> <p>Mancata conduzione di adeguate valutazioni sui potenziali fornitori e di mancato monitoraggio del rispetto delle normative ambientali e sociali.</p>	<p>Somec S.p.A richiede ai i fornitori con cui intrattiene rapporti di rispettare i principi sanciti dal Codice Etico, quale condizione imprescindibile per l'instaurazione di una relazione professionale. Inoltre, vi è l'impegno da parte dell'azienda di estendere l'adozione del modello 231 anche ad altre società del Gruppo. Il MOG231 è stato adottato, oltre che dalla Capogruppo e da Oxin, anche da GICO, Budri, Gino Ceolin, Mestieri, Skillmax, Skillbuild, Lamp Arredo e TSI, ed è prevista la sua progressiva estensione anche ad altre società.</p> <p>Per quanto riguarda il monitoraggio dei fornitori, è in corso un processo di sensibilizzazione di questi ultimi ad aspetti ambientali e sociali tramite appositi questionari e tramite audit mirati.</p>
Sicurezza e innovazione di prodotto	<p>Violazione delle normative di salute e sicurezza di prodotto ed eventuali numerose non conformità legate alla qualità della commessa.</p> <p>Realizzazione di prodotti con materiali incompatibili con la tutela dell'ambiente.</p>	<p>Il Gruppo Somec rispetta le normative nazionali ed internazionali per garantire sempre elevati standard qualitativi e di sicurezza (ad esempio: IMO/MED; USPHS; MOCA; FGAS; ecc.). L'azienda monitora eventuali non conformità legate alla salute e sicurezza dei prodotti che fornisce ai propri clienti.</p> <p>Il Gruppo si assicura il rispetto delle normative ambientali nazionali ed internazionali per minimizzare e limitare il più possibile gli impatti negativi dei materiali utilizzati.</p>

112

**NOTA
METODOLOGICA**



La presente Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario del Gruppo Somec è stata predisposta in base ai requisiti del D. Lgs. n. 254/2016 sull'obbligo di rendicontazione delle informative non finanziarie da parte delle organizzazioni di grandi dimensioni e di interesse pubblico. Tale informativa ha l'obiettivo di assicurare la comprensione del modello organizzativo del Gruppo, delle attività, dei principali rischi e degli indicatori di prestazione del Gruppo relativamente agli aspetti ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva che risultano rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'azienda. Inoltre, il Gruppo applica il principio di precauzione in tutte le sue attività. Il Consiglio di Amministrazione di Somec S.p.A., che ha la responsabilità di rivedere e le informazioni riportate nella DNF, inclusi i temi materiali, ha approvato la presente Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario in data 27 marzo 2024.

IL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE

La metodologia di analisi attraverso cui Somec S.p.A. individua e valuta i temi materiali è stata allineata nel 2022 al nuovo Universal Standard GRI 3 – Material Topics 2021.

L'attività di analisi dei temi materiali è stata svolta partendo dall'attività di Group Risk Assessment 2022, che ha incluso nell'analisi la valutazione dei rischi di tipo ESG attraverso l'allocatione di un rating che è stato preso in considerazione per valutare gli impatti nella prospettiva outside-in. Successivamente, tale analisi è stata ampliata per tenere in considerazione la prospettiva inside-out, ovvero gli impatti che l'attività del Gruppo Somec genera nei confronti dell'ambiente, delle persone e, in generale degli stakeholder. Somec ha valutato la significatività degli impatti identificati, suddivisi tra positivi, negativi, effettivi o potenziali per stabilirne la priorità e identificare quali temi ESG ad essi correlati fossero da considerare come "materiali".

Al fine di ottenere un feedback esterno riguardo alla valutazione dell'importanza dei propri temi materiali, Somec ha effettuato delle attività di Stakeholder Engagement, coinvolgendo nello specifico i propri dipendenti (Stakeholder interni) e alcuni dei principali fornitori per diverse tipologie di acquisto. Dall'attività svolta non sono emersi nuovi temi materiali non considerati dal management; inoltre, i pesi attribuiti ai temi ESG oggetto di valutazione sono risultati in linea e sostanzialmente confermati.

Si rimanda al paragrafo "La Sostenibilità in Somec" per ulteriori informazioni circa la metodologia utilizzata per l'identificazione e la valutazione dei temi materiali.

Il processo di rendicontazione delle informazioni quantitative e qualitative è strutturato in un sistema di raccolta di dati e informazioni sui temi materiali, basato su una serie di schede di reporting inviate alle singole società del Gruppo secondo il perimetro di scoping definito per ogni indicatore del GRI. Specifiche istruzioni, inviate alle società controllate dal Gruppo di lavoro stabilito presso la Capogruppo Somec S.p.A., contribuiscono a rendere più accurato, affidabile e omogeneo il processo di raccolta dati. Le informazioni che non sono gestite attraverso le schede di reporting sono rilevate attraverso il coinvolgimento diretto degli interlocutori del Gruppo conducendo interviste e utilizzando, ove utile, dei questionari.

STANDARD E PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

I principi di rendicontazione adottati dal Gruppo per la redazione della propria DNF i GRI Sustainability Reporting Standards, pubblicati dal GRI - Global Reporting Initiative e aggiornati nel 2021.

L'aggiornamento ha riguardato principalmente tre Universal Standards che sono stati applicati da Somec per la redazione della Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria 2023:

- **GRI 1 Foundation 2021:** metodologia di utilizzo dei GRI standards (in sostituzione del GRI 101:2016)
- **GRI 2 General Disclosures 2021:** informazioni sul contesto dell'organizzazione e sulla governance (in sostituzione del GRI 102:2016)
- **GRI 3 Material Topics 2021:** metodologia per l'identificazione e la valutazione dei temi materiali (in sostituzione del GRI 103:2016).

Il perimetro di rendicontazione, coerentemente con quanto richiesto dal D.Lgs. n. 254/2016, è stato ampliato con l'inclusione delle nuove società acquisite nel corso dell'esercizio 2023, con alcune esclusioni, come rappresentato nella tabella seguente

Il perimetro di rendicontazione, coerentemente con quanto richiesto dal D.Lgs. n. 254/2016, è stato ampliato con l'inclusione delle nuove società acquisite nel corso dell'esercizio 2022, con alcune esclusioni, come rappresentato nella tabella seguente

AMBITI DI RENDICONTAZIONE D.Lgs. n. 254/2016					
Società	Ambiente	Risorse Umane	Sociale	Lotta alla Corruzione	Diritti Umani
Atelier De Façades Montréal Inc.	No	Si	No	Si	Si
Bluesteel S.r.l.	Si	Si	Si	Si	Si
Bluesteel Group UK Ltd	No	No	No	Si	Si
Bluesteel Group USA Inc.	No	No	No	Si	Si
Budri S.r.l.	Si	Si	Si	Si	Si
Budri Switzerland SA	No	No	No	Si	Si
Budri London Ltd	No	No	No	Si	Si
Fabbrica LLC	Si	Si	Si	Si	Si
Fabbrica Works S.r.l.	Si	Si	Si	Si	Si
GICO S.p.A.	Si	Si	Si	Si	Si
Hysea S.r.l.	No	Si	No	Si	Si
Inoxtrend S.r.l.	Si	Si	Si	Si	Si
Lamp Arredo S.r.l.	Si	Si	Si	Si	Si
Mestieri S.r.l.	Si	Si	Si	Si	Si
Mestieri USA Inc.	No	No	No	Si	Si
Navaltech LLC	No	Si	No	Si	Si
Oxin S.r.l.	Si	Si	Si	Si	Si
3.O Partners USA Inc.	No	No	No	Si	Si
Primax S.r.l.	Si	Si	Si	Si	Si
Pizza Group S.r.l.	Si	Si	Si	Si	Si
Pizza Group USA LLC	No	No	No	Si	Si
Somec Sintesi S.r.l.	Si	Si	No	Si	Si
Skillbuild S.r.l.	Si	Si	No	Si	Si
Skillmax S.r.l.	Si	Si	Si	Si	Si
Somec S.p.A.	Si	Si	Si	Si	Si
Sotrade S.r.o.	Si	Si	No	Si	Si
Somec Shanghai CO. LTD	No	Si	No	Si	Si
Total Solution Interiors S.r.l.	Si	Si	Si	Si	Si
Total Solution Interiors LLC	No	No	No	Si	Si
Squadra S.r.l. ⁽²⁷⁾	Si	Si	Si	Si	Si

(27) Si specifica che la società Squadra S.r.l., anche se non consolidata integralmente, è inclusa al 100% all'interno del perimetro di rendicontazione per ragioni di completezza.

Di seguito si riportano le cause di esclusione di alcune società dal perimetro di rendicontazione della presente DNF:

- Bluesteel Group UK Ltd, Bluesteel Group USA Inc., Budri Switzerland SA, Budri London Ltd, Mestieri USA Inc. sono state escluse per assenza di dipendenti diretti e di attività produttive, trattasi di uffici commerciali
- 3.0 Partners Inc. è stata esclusa per assenza di dipendenti diretti e di attività produttive, trattasi di holding di partecipazioni
- Mestieri S.r.l. è stata esclusa, per assenza di attività produttive, trattandosi di holding di partecipazioni
- Pizza Group USA LLC è stata esclusa per assenza di attività produttive, trattasi di un ufficio commerciale con un dipendente
- TSI Inc. ha rendicontato solo la parte anticorruzione, in quanto si tratta di una società amministrativa con meno di cinque dipendenti e un solo ufficio. Dati gli impatti sociali ed ambientali non rilevanti è stato deciso di non includerla nella rendicontazione non finanziaria

Inoltre, si segnala, come indicato nella tabella di cui sopra, che, per le società Atelier De Façades Montréal Inc., Navaltech LLC, Sotrade S.r.o., , Skillbuild S.r.l., Somec Sintesi S.r.l. (dati già rilevati da Somec S.p.A.) e Somec Shanghai Co. Ltd che non detengono asset fisici produttivi, si è optato per la non rendicontazione degli aspetti legati all'ambiente, in quanto non sussistono impatti significativi in tal senso.

116

Si segnala altresì che i dati relativi ai rifiuti sono afferenti alle attività produttive del Gruppo in quanto i rifiuti d'ufficio rappresentano una quota meno significativa ed impattante. In ogni caso, il Gruppo adotterà nei prossimi anni un sistema di monitoraggio o di stima uniforme per rendicontare anche tali dati a livello consolidato. Infine, per quanto riguarda le emissioni inquinanti, dalle interviste svolte è emerso che tutte le emissioni inquinanti derivanti dalle attività di saldatura e verniciatura non sono particolarmente rilevanti a livello consolidato e i valori delle emissioni sono monitorati costantemente e sempre al di sotto delle soglie richieste dalla normativa.

L'anno di rendicontazione cui si riferiscono le informazioni e i dati inseriti nella presente dichiarazione consolidata di carattere non finanziario è il 2023. Per maggiore chiarezza espositiva, nella "Tabella di raccordo Ambiti D.Lgs. 254 - Temi materiali - Topic GRI" si riportano gli aspetti non finanziari rilevanti in corrispondenza degli ambiti del D.Lgs. n. 254/2016, il relativo perimetro ed eventuali limitazioni dello stesso.

Somec ha redatto la Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario 2023 in conformità agli Standard GRI rispettando i requisiti di conformità indicati nello Standard Universale GRI 1.

IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Somec da sempre coinvolge i propri stakeholder attraverso diversi canali di comunicazione e differenti modalità di engagement. Di seguito sono rappresentati i principali:

Stakeholder	Modalità di coinvolgimento
Territorio e collettività	Eventi, social network, fiere
Sindacati e associazioni di categoria	Dialogo continuo e meeting
Azionisti	Meeting formali periodici e management report periodici
Istituti e intermediari finanziari	Meeting formali e management report
Pubblica amministrazione ed enti di certificazione e controllo	Meeting formali e interazioni periodiche
Dipendenti	Questionario di Stakeholder Engagement; dialogo continuo tramite il dipartimento di Risorse Umane e i dipendenti; iniziative specifiche
Fornitori	Stakeholder Engagement attraverso tavola rotonda ad hoc e questionario; dialogo continuo e meeting periodici
Clienti	Sito internet, social network, eventi, servizio clienti, fiere

Nel corso del 2023, al fine di ottenere un feedback esterno riguardo alla valutazione dei propri temi materiali, Somec ha effettuato delle attività di Stakeholder Engagement, coinvolgendo nello specifico i propri dipendenti (Stakeholder interni) e alcuni dei principali fornitori per diverse tipologie di acquisto. Dall'attività svolta non sono emersi nuovi temi materiali non considerati dal management.

Il Consiglio di Amministrazione ottiene periodicamente informazioni circa l'esito del dialogo con gli stakeholder utilizzandole a sostegno dei processi di approvazione delle strategie di Gruppo, delle policy in materia di sostenibilità, della formalizzazione delle dichiarazioni di scopo: visione, missione e valori di Somec.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione approva con frequenza biennale il documento di analisi dei rischi di Gruppo, finalizzato anche a identificare e gestire gli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. Il documento di risk assessment di Gruppo è stato aggiornato e integrato nel 2022 con la rilevazione e valutazione dei rischi di tipo ESG - Environmental, Social & Governance - e sarà oggetto di revisione nel 2024. Tale documento è stato utilizzato anche come supporto per l'analisi degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone e dei temi materiali ai sensi dello standard Universale GRI 3.

METODOLOGIE DI CALCOLO UTILIZZATE

Di seguito sono riportate le principali metodologie di calcolo utilizzate:

- **il tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro** è il rapporto fra il numero totale di decessi risultanti da infortuni sul lavoro e il numero totale di ore lavorate, moltiplicato per 200.000
- **il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze** (ad esclusione dei decessi) è il rapporto tra il numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) e il numero totale di ore lavorate, moltiplicato per 200.000
- **il tasso di infortuni sul lavoro registrabili** è il rapporto fra il numero di infortuni sul lavoro registrabili, ad esclusione degli infortuni in itinere, e il numero totale di ore lavorate, moltiplicato per 200.000
- **le ore lavorate dai lavoratori non dipendenti** sono state calcolate come una stima fra il valore del contratto di appalto relativo alla manodopera e il costo medio orario della stessa manodopera, distinguendo fra Italia e commesse all'estero. Per GICO e Pizza Group, la stima nel 2021 è coadiuvata dal gestionale timbrature
- **emissioni dirette Scope 1:** per i consumi di gas naturale, GPL, benzina, diesel e per le perdite di gas refrigeranti dei condizionatori sono stati utilizzati i fattori di emissione tratti dal DEFRA (Department for Environment Food & Rural Affairs del Regno Unito)
- **emissioni indirette Scope 2:**
 - *location based: queste emissioni sono state calcolate moltiplicando l'elettricità acquistata dalla rete elettrica nazionale per il fattore di emissione energy mix tratto da Confronti internazionali Terna su dati Enerdata - dati 2019*
 - *market based: queste emissioni sono state calcolate moltiplicando la quantità di energia elettrica non rinnovabile per i fattori di emissione residual mix di ogni Paese, secondo la seguente fonte valida per i consumi all'interno dell'Unione Europea: European Residual Mixes, AIB - dati 2022, 2021, 2020. Per i consumi registrati negli Stati Uniti e di competenza della controllata Fabbrica LLC, è stata utilizzata la fonte 2023, 2022 e 2021 Green-e Residual Mix Emissions Rates (2021, 2020 e 2019 data), eGrid subregion EPA NYLI*

REVISIONE DELLE INFORMAZIONI

Il criterio individuato dal Gruppo Somec per determinare la significatività di una modifica o di un errore dei dati e delle informazioni comparative, riportate nelle DNF degli esercizi precedenti, è correlato alla valutazione che tale modifica o errore sia in grado di influenzare in maniera significativa il processo decisionale degli utenti della DNF.

119

GRI CONTENT INDEX⁽²⁷⁾

(27) Gli indicatori quantitativi non riferiti ad alcuna general o topic-specific disclosure dei GRI Standards, riportati in corrispondenza delle pagine indicate nel Content Index, non sono oggetto di esame limitato da parte di EY S.p.A.





Statement of use	Somec S.p.A. ha rendicontato le informazioni incluse nella presente Dichiarazione Non Finanziaria "in accordance with the GRI Standards" per il periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023
GRI 1 used	GRI 1: Foundation 2021
Applicable GRI Sector Standard(s)	Nessun GRI Sector Standard applicabile

Standard GRI/ Altra fonte	Informativa	Ubicazione paragrafo	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
Informazioni Generali					
1. L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione					
	2-1 Dettagli organizzativi	L'identità del Gruppo			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	L'identità del Gruppo			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	Premessa			
	2-4 Restatement delle informazioni	Nota Metodologica - Revisione delle informazioni			
	2-5 Assurance esterna	Relazione della Società di Revisione			
2. Attività e lavoratori					
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	Prodotti e servizi			
	2-7 Dipendenti	Il valore delle persone			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Il valore delle persone			

**GRI 2
Informative
Generali -
versione
2021**

Standard GRI/ Altra fonte	Informativa	Ubicazione paragrafo	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
GRI 2 Informativa Generali - versione 2021	2-9 Struttura e composizione della governance	Integrità e trasparenza			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Integrità e trasparenza			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Integrità e trasparenza			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Nota Metodologica - Coinvolgimento degli Stakeholder			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	La sostenibilità in Somec; Il valore della responsabilità			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Nota metodologica			
	2-15 Conflitti d'interesse	Governance, integrità e trasparenza			
	2-16 Comunicazione delle criticità	Il valore della responsabilità, Nota metodologica			
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Governance, integrità e trasparenza			
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Governance, integrità e trasparenza			
2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Governance, integrità e trasparenza				
2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Governance, integrità e trasparenza				

Standard GRI/ Altra fonte	Informativa	Ubicazione paragrafo	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale		Indicatore non rendicontato	Vincoli di riservatezza	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera del Presidente			
	2-23 Impegno in termini di policy	Il valore della Responsabilità, Salute e sicurezza dei lavoratori, Benessere e valorizzazione delle proprie persone, Nota metodologica			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Il valore della Responsabilità, Salute e sicurezza dei lavoratori, Benessere e valorizzazione delle proprie persone, Nota metodologica			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi		Indicatore non rendicontato	Informazioni non disponibili o incomplete	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Governance, integrità e trasparenza			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	La gestione responsabile dei processi di approvvigionamento			
	2-28 Appartenenza ad associazioni				Il Gruppo non è membro di alcuna associazione degnata di menzione
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Il coinvolgimento degli Stakeholder			
	2-30 Contratti collettivi	Benessere e valorizzazione delle nostre persone			

Standard GRI/ Altra fonte	Informativa	Ubicazione paragrafo	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
Temi materiali					
GRI 3 Temi materiali - versione 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	La Sostenibilità in Somec			
	3-2 Elenco di temi materiali	La Sostenibilità in Somec			
Rapporto con le comunità locali					
GRI 3 Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Le persone intorno a noi: la comunità locale			
GRI 204 Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	La catena di fornitura, Le persone intorno a noi: la comunità locale			
Governance della sostenibilità ed etica di business					
GRI 3 Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Integrità e trasparenza			
GRI 205 Anticorruzione 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Integrità e trasparenza			
Consumo di materiali					
GRI 3 Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Scelta dei materiali tra innovazione e responsabilità			
GRI 301 Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Scelta dei materiali tra innovazione e responsabilità			
Efficienza energetica e cambiamento climatico					
GRI 3 Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Efficienza energetica e lotta al cambiamento climatico			
GRI 302 Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Efficienza energetica e lotta al cambiamento climatico			
	302-4 Riduzione del consumo di energia	Efficienza energetica e lotta al cambiamento climatico			
GRI 305 Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Efficienza energetica e lotta al cambiamento climatico			
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Efficienza energetica e lotta al cambiamento climatico			

Standard GRI/ Altra fonte	Informativa	Ubicazione paragrafo	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
Gestione rifiuti ed economia circolare					
GRI 3 Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Utilizzo responsabile delle risorse			
GRI 306 Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Utilizzo responsabile delle risorse			
	306-2 Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	Utilizzo responsabile delle risorse			
	306-3 Rifiuti generati	Utilizzo responsabile delle risorse			
Gestione sostenibile della catena di fornitura					
GRI 3 Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	La catena di fornitura			
GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	La catena di fornitura			
GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	La catena di fornitura			
Welfare e benessere dei dipendenti					
GRI 3 Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Benessere e valorizzazione delle nostre persone			
GRI 401 Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Benessere e valorizzazione delle nostre persone			
Diversità e pari opportunità					
GRI 3 Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Il valore delle persone			
GRI 405 Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Il valore delle persone			

Standard GRI/ Altra fonte	Informativa	Ubicazione paragrafo	Omissione			
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
Salute e sicurezza sul lavoro						
GRI 3 Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Salute e sicurezza dei lavoratori				
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza dei lavoratori				
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza dei lavoratori				
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Salute e sicurezza dei lavoratori				
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza dei lavoratori				
	GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza dei lavoratori			
		403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza dei lavoratori			
		403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Salute e sicurezza dei lavoratori			
		403-9 Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza dei lavoratori			
		403-10 Malattia professionale	Il valore delle persone			

Standard GRI/ Altra fonte	Informativa	Ubicazione paragrafo	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
Sviluppo delle risorse e del capitale umano					
GRI 3 Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Benessere e valorizzazione delle nostre persone			
GRI 404 Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Benessere e valorizzazione delle nostre persone			
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Benessere e valorizzazione delle nostre persone			
Diritti Umani					
GRI 3 Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Il valore della responsabilità; Benessere e valorizzazione delle nostre persone			
GRI 406 Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Il valore della responsabilità; Benessere e valorizzazione delle nostre persone			
Relazioni sindacali					
GRI 3 Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Benessere e valorizzazione delle nostre persone			
GRI 407 Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	407-1 Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio	Benessere e valorizzazione delle nostre persone			
Sicurezza e innovazione di prodotto					
GRI 3 Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Scelta dei materiali tra innovazione e responsabilità			
GRI 416 Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Episodi di non conformità riguardanti la salute e la sicurezza dei prodotti e servizi	Scelta dei materiali tra innovazione e responsabilità			

Standard GRI/ Altra fonte	Informativa	Ubicazione paragrafo	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
Altre informazioni rendicontate non correlate a temi materiali					
GRI 201 Performance economica	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Il valore della responsabilità			
	207-1 Approccio alle imposte	Governance, integrità e trasparenza - Trasparenza fiscale			
GRI 207 Tasse 2019	207-2 Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	Governance, integrità e trasparenza - Trasparenza fiscale			
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte	Governance, integrità e trasparenza - Trasparenza fiscale			
	207-4 Reportistica per Paese	Governance, integrità e trasparenza - Trasparenza fiscale			
GRI 303 Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Utilizzo responsabile delle risorse			
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Utilizzo responsabile delle risorse			
	303-3 Prelievo idrico	Utilizzo responsabile delle risorse			

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



EY S.p.A.
Viale Applani, 20/b
31100 Treviso

Tel: +39 0422 358811
Fax: +39 0422 433026
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione della
Somec S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5, comma 1, lett. G) del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della Somec S.p.A. e sue controllate (di seguito il "Gruppo" o "Gruppo Somec") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 predisposta ex art. 4 Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2024 (di seguito "DNF").

L'esame da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "La Tassonomia dell'Unione Europea" della DNF del Gruppo, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, di definire il contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including international Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.900.000,00 I.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000984 - numero R.E.A. di Milano 808156 - P.IVA 00861231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1995

A member firm of Ernst & Young Global Limited



comportamento professionale. Nell'esercizio di riferimento del presente incarico la nostra società di revisione ha applicato l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, ha mantenuto un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Somec;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - o modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - o politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - o principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).
5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.



In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Somec S.p.A. e con il personale di Budri S.r.l. e Inoxtrend S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Gruppo
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le seguenti società: Budri S.r.l. e Inoxtrend S.r.l., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

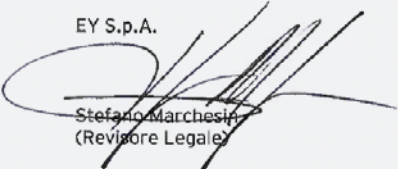
Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Somec relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sopra riportate non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "La Tassonomia dell'Unione Europea" della DNF del Gruppo richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Treviso, 8 aprile 2024

EY S.p.A.



Stefano Marchesini
(Revisore Legale)



Per richiedere informazioni in merito ai contenuti della presente Dichiarazione Consolidata di carattere non Finanziario è possibile rivolgersi direttamente ai seguenti indirizzi email:

investorrelations@somecgroup.com
sustainability@somecgroup.com

Somec SpA
Via Palù, 30
31020 San Vendemiano
(Treviso) – Italy

SOMEGRUPPO.COM